

Prot. n. 456/2025



**TRIBUNALE DI MONZA
PRESIDENZA**

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

Quadriennio 2026 - 2029

Il presente testo è la sommatoria delle singole sezioni obiettivo del D.O.G. quali inserite informaticamente, redatte in base ai contenuti richiesti dall'art.7 Circ. CSM Tabelle 2026-29.

I documenti indicati per ogni "Sezione obiettivo" sono distintamente inseriti nelle relative sezioni informatiche e altri alla voce "Contributi" della sezione "Decreto"

ITER PROCEDIMENTALE

1. il **4 settembre 2024** era indetta riunione plenaria di tutti magistrati dell'Ufficio togati ed onorari per la successiva data del **25 settembre 2024**, richiamandosi la Circolare CSM 26.6.24, e allegando i dati statistici e di flusso del quadriennio 2020-2023 e del primo semestre 2024 all'epoca disponibile (*quali successivamente integrate per l'intera annualità 2024*), nonché le statistiche del quadriennio per anno giudiziario (30.6.2020/30.6.2021; 30.6.2021/30.6.2022; 30.6.2022/30.6.2023; 30.6.2023/30.6.2024); tali statistiche, relative al quadriennio 2020-2024, sono qui allegate:
All.1 - settore civile (flussi generale e per sezione e targatura generale pendenze)
All.2 - settore penale (flussi e targatura dibattimento e Gip/Gup)
2. prima della riunione plenaria i presidenti di Sezione hanno trasmesso i propri contributi;
3. il 25 settembre 2024 si è svolta la riunione plenaria di tutti i giudici dell'ufficio e veniva redatto il relativo verbale, che riportava in sintesi le principali indicazioni della Proposta Tabellare (All.3);
4. il 27 settembre 2024 il Verbale della riunione plenaria era diffuso a tutti i giudici;
5. in data 8 ottobre 2024 il Verbale della riunione plenaria con le Proposte di sintesi era trasmesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, al Comitato pari opportunità ed alla Commissione per l'analisi dei Flussi e delle pendenze del Consiglio Giudiziario unitamente alla Pianta Organica e distribuzione per sezione, ai flussi settore civile e penale elaborati per anno solare (1.1.2020-30.6.2024) con stratigrafia delle pendenze finali e copia del DOG 2020-2022, onde fornire un quadro più completo della situazione dell'Ufficio Giudiziario, per i contributi valutativi di competenza ex art. 15, lett. b), d) ed e);
6. con nota in entrata prot. n. 2940/24 del 14/11/2024 perveniva estratto della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza del 6/11/2024 in cui si prendeva atto della proposta di progetto tabellare senza nulla osservare;
7. con nota in entrata prot. n. 3231/24 del 11/12/2024 perveniva verbale di riunione della Commissione Flussi in data 04/12/2024 in cui si dà atto della coerenza delle scelte organizzative proposte con le evidenze statistiche e i dati di flusso dell'ultimo quadriennio elaborati dall'Ufficio;
8. con nota in entrata prot. n. 3245/24 del 12/12/2024 perveniva parere favorevole alle modifiche proposte da parte del Procuratore della Repubblica;
9. le varie sezioni che compongono il DOG, redatte dal Presidente, sono state di volta in volta trasmesse ai Presidenti/Coordinatori di sezione al fine di sollecitarne il controllo;
10. con mail in data 7 febbraio 2025 venivano trasmessi ai presidenti di sezione le bozze ultimate di tutte le sezioni del DOG: nella mail veniva dato termine sino al 14.2.2025 ai Presidenti e Coordinatori per esaminare le parti del DOG con i giudici delle rispettive sezioni, in esito a riunioni interne, anche con riferimento alle proposte, confermate, di ripartizione tabellare di giudici nei vari settori e sezioni, quali già riferite in sede di riunione plenaria e riportate nel relativo verbale, e quali riassunte nella Sezione G del DOG

invitandoli a confermare il convenuto o a evidenziare le eventuali discrepanze se riscontrate;

11. in data 21 febbraio 2025 era completata la redazione della Segnalazione tabellare da parte di questo Presidente (Obiettivi/sezioni DOG e Tabelle) e inserita informaticamente, unitamente ai suddetti allegati.

Seguono le seguenti sezioni obiettivo del DOG:

Obiettivo A - Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2020-2023);

Obiettivo B - L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli;

Obiettivo C - La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati;

Obiettivo D - L'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra il settore civile e settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari;

Obiettivo E - L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari;

Obiettivo F - La relazione sullo stato di informatizzazione dell'Ufficio;

Obiettivo G - L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle;

Obiettivo H - Programmi di gestione;

Obiettivo I - Uffici per il processo;

Obiettivo J - I tirocini

RACCOLTA ALLEGATI DOG con indice.

Il Presidente del Tribunale
Maria Gabriella Mariconda



TRIBUNALE DI MONZA
PRESIDENZA

DOG – Quadriennio 2026-2029

Obiettivo A: Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2020/2023).

Premesse

Si dà atto che con prot. nr. 2571/24 questa Presidenza, in esito alla riunione plenaria svolta in data 25 settembre 2024 ha trasmesso alla Procura della Repubblica, al Consiglio dell'ordine e alla Commissione Flussi il verbale, contenente la sintesi delle proposte di modifiche avanzate dai Presidenti di Sezione e dai magistrati in servizio, già oggetto di circolarizzazione e condivisione interna, oltre alla pianta organica e alla relativa distribuzione dei magistrati per Sezione e ai Flussi settore Civile e settore Penale (gip e dibattimento) elaborati per anno solare, relativi al periodo 1 gennaio 2020/30 giugno 2024 con stratigrafia delle pendenze finali richiedendo i rispettivi contributi valutativi che sono stati trasmessi rispettivamente in data 12 dicembre 2024, 13 novembre 2024 e 4 dicembre 2024 e che si allegano in calce.

La verifica viene effettuata distintamente su settore civile e settore penale, e per ogni settore sono premessi in sintesi i dati statistici di flusso dal 2020 al 2024 estratti internamente.

In considerazione della circostanza che il progetto tabellare 2020-22 è stato redatto con riferimento ai dati statistici estratti per anno solare e non per anno giudiziario il presente progetto prenderà a sua volta in considerazione i dati statistici suddivisi per anno solare, riportando in nota, laddove necessario, i dati statistici per anno giudiziario.

La nota della Corte d'Appello dell'8.10.2024 prot 12168/CG/2024 che invitava a trasmettere alla commissione flussi le statistiche relative all'anno giudiziario e non a quello solare (come nel precedente progetto tabellare) si ritiene sia da porsi in relazione, infatti, alla circostanza che la richiesta di parere alla commissione era da formularsi nel corso dell'autunno 2024 allorquando non si avevano ancora i dati statistici relativi all'intero anno solare 2024, disponibilità che attualmente, vale a dire nel momento in cui si redige il presente progetto tabellare, sussiste.

SETTORE CIVILE

1- Sopravvenienze distinte per anno dal 2020 al 2024

FONTE: REGISTRI SICID – PROCEDIMENTI ISCRITTI (ESCLUSE MATERIE DEL GIUDICE TUTELARE, ATP PREVIDENZA, VERBALIZZAZIONE DI DICHIARAZIONE GIURATA, ACCETTAZIONE/RINUNCIA ERED.)						
SEZIONI TABELLARI	2020	2021	2022	2023	2024	totale
PRIMA SEZIONE CIVILE	1341	1573	1506	1047	892	6359
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	1101	1268	1154	923	843	5289
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	109	207	276	87	13	692
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	131	98	76	37	36	378
SECONDA SEZIONE CIVILE	1981	2330	2464	2397	2574	11746
CONTROVERSIE AGRARIE	2	3	4	2	0	11
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	774	994	838	737	866	4209
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	9	30	106	15	27	187
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	1196	1303	1516	1643	1681	7339
TERZA SEZIONE CIVILE	1000	1501	1418	507	289	4715
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	170	282	245	202	227	1126
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	819	1198	1157	285	38	3497
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	11	21	16	20	24	92
QUARTA SEZIONE CIVILE	3298	3896	3565	3078	3238	17075
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	2138	2416	2273	2319	1282	10428
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1152	1477	1278	747	1936	6590
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	8	3	14	12	20	57
SEZIONE LAVORO	1990	1949	2129	2176	2742	10986
CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	1990	1949	2129	2176	2742	10986
DECRETI INGIUNTIVI (esclusi Sez. lavoro)	4435	4290	4643	3596	3597	20561
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	4435	4290	4643	3596	3597	20561
SEZIONE FERIALE	19	16	7	7	13	62
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	4	2	2	0	7	15
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	15	14	5	7	6	47
Totale parziale	14064	15555	15732	12808	13345	71504

FONTE: REGISTRI SIECID – PROCEDIMENTI ISCRITTI TERZA SEZIONE						
SEZIONI TABELLARI	2020	2021	2022	2023	2024	totale
Esecuzioni Mobiliari	2076	2735	3481	3402	3861	15.555
Esecuzioni Immobiliari	650	859	702	673	639	3523
Fallimentari	507	584	568	841	1010	3510
Totale parziale	3223	4178	4751	4916	5510	22.588

FONTE: REGISTRI SICID (ESCLUSE MATERIE DEL GIUDICE TUTELARE, ATP PREVIDENZA, VERBALIZZAZIONE DI DICHIARAZIONE GIURATA, ACCETTAZIONE/RINUNCIA ERED.)					
SEZIONI	2020	2021	2022	2023	2024
Giudice tutelare	1546	2414	2110	2115	2104
Affido familiare consensuale (art. 4, L. n. 184/1983)	4	1	2	2	1
Altri istituti di competenza del giudice tutelare	0	40	6	11	15
Apertura amministrazione di sostegno (artt. 404 e segg., c.c.)	674	1007	939	871	962
Apertura della tutela (art. 343 c.c.)	28	62	70	59	51
Apertura della Vigilanza sui Minori	2	9	6	10	8
Autorizzazione al rilascio di documento valido per l'espatrio (art. 3 lett. A-B	40	79	107	117	94
Autorizzazioni del notaio ex art. 21 D.Lgs. 149/2022	0	0	0	39	46
Interruzione volontaria di gravidanza di minore (art. 12, L. n. 194/1978)	5	13	14	15	12
Nomina di curatore speciale (artt. 320, ult. comma e 321 cc, art. 45 DispAtt CC)	5	9	7	6	6
Rappresentanza ed atti di amministrazione straordinaria di beni di figli minori	488	840	683	681	643
Trattamento Sanitario Obbligatorio ed amministrazione provvisoria (L833/1978)	279	331	258	276	256
Vigilanza del giudice tutelare sull'osservanza delle condizioni potestà (337 cc)	20	23	18	28	10
Apertura della Curatela	1	0	0	0	0
Totale parziale	1546	2414	2110	2115	2104
Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 445 bis c.p.c.	129	252	332	279	397
Ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata	0	13	19	2020	3030
Totale parziale	129	265	351	2299	3427
Accettazione e rinuncia eredità	779	1699	1295	1542	1409
TOTALE MATERIE ESCLUSE	2454	4378	3756	5956	6940

	2020	2021	2022	2023	2024	totale
Totale complessivo	19.751	24.111	24.239	23.680	25.795	117.571

2- Definizioni distinte per anno dal 2020 al 2024 con riferimento all'intero tribunale

Anno	Ordinario	Lavoro ¹	Sommario	Volontaria	Fallimenti	Immobiliare	Mobiliare	Decreti Ingiuntivi	Tutelare	Totale
2020	7231	1815	1174	1761	508	1162	2089	4088	1352	21.180 ²
2021	4722	2343	1474	2934	737	1104	2087	4943	2061	22.405 ^{2/2}
2022	5186	1766	1456	2934	686	1030	3062	4573	2432	23.125 ^{2/3}
2023	4855	1884	1884	1525	962	1088	3062	3560	2637	21.457 ^{2/3}
2024	3992	2527	1793	1792	809	892	3477	3532	2173	20.987 ^{2/3}

Da sottolineare che la contrazione dei definiti nella volontaria giurisdizione è dipesa dallo spostamento all'Unep della competenza sui ricorsi ex art. 482 bis cpc non urgenti.

¹ Cui vanno sommati i 445bis cpc (atp in materia lavoro e previdenza) di cui definiti nel 2020 sono stati 114, nel 2021 sono stati 163, nel 2022 sono stati 205, nel 2023 sono stati 318 e nel 2024 sono stati 345 per un totale complessivo di 1.145

² Oltre le accettazioni/rinunce delle eredità e le asseverazioni che sono state 10 nel 2021, 19 nel 2022, 20 nel 2023 e 3029 nel 2024: tale aumento è dovuto al provvedimento con cui si è spostato presso il Tribunale il servizio asseverazioni che sino alla fine del 2023 era seguito presso i Giudici di pace

Nell'anno 2023/2024 si è avuto, inoltre, il trasferimento dal Giudice di Pace alla Cancelleria della Volontaria giurisdizione del servizio asseverazioni cui si riferisce la voce dei prospetti statistici (*"ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata"*), il cui numero non è stato però considerato negli affari del Tribunale -al pari delle rinunce/accettazioni di eredità- trattandosi di attività non giudiziaria.

3. Pendenze distinte per anno dal 2020 al 2024 (escluse procedure tutele/curat./ads).

Anno	Pendenza contenzioso (compresi DI e procedimenti)	Pendenza lavoro (esclusi ATP)	Pendenza volontaria	Pendenza mob (Esclusi proc. sospesi)	Pendenza falli	Pendenza immob (Esclusi proc. sospesi)	Totale Pendenti per anno ufficio
al 31.12.20	7643	1909	1222	1637	1799	2343	16553
al 31.12.21	7156	1515	1198	1595	1648	2218	15330
al 31.12.22	6675	1876	1065	1993	1403	1927	14939
al 31.12.23	5905	2170	674	2334	1479	1564	14126
al 31.12.24	5230	2390	906	2611	1640	1304	14081

TARGATURA AL 31.12.2024

TABELLE 2026-2029: STRATIGRAFIA PENDENZE AL 31/12/2024															
FONTE: REGISTRI SICID (ESCLUSE MATERIE DEL GIUDICE TUTELARE, ATP PREVIDENZA E VERBALIZZAZIONE DI DICHIARAZIONE GIURATA)	anno ruolo														
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2010	2009	Totale
SEZIONI															
PRIMA SEZIONE CIVILE	685	287	173	64	11	14	4	2	0	0	0	0	0	0	1240
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	679	287	172	64	9	14	4	2	0	0	0	0	0	0	1231
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	6	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
SECONDA SEZIONE CIVILE	1317	306	168	64	22	4	1	0	0	0	0	0	0	0	1882
CONTROVERSIE AGRARIE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	708	274	164	61	19	4	1	0	0	0	0	0	0	0	1231
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	594	31	4	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	635
TERZA SEZIONE CIVILE (SOLO SICID)	201	63	24	7	0	3	1	1	0	0	0	0	0	0	300
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	185	51	21	6	0	3	1	1	0	0	0	0	0	0	268
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	6	12	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
QUARTA SEZIONE CIVILE	1391	349	203	105	49	42	20	20	6	6	3	2	1	0	2197
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	821	263	117	56	22	22	7	7	1	4	1	2	0	0	1323
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	565	86	85	49	27	20	13	13	5	2	2	0	1	0	868
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
DECRETI INGIUNTIVI	515	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	519
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	515	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	519
SEZIONE LAVORO	1701	455	153	55	18	8	0	0	0	0	0	0	0	0	2390
CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	1701	455	153	55	18	8	0	0	0	0	0	0	0	0	2390
IMPOSSIBILE ASSOCIARE	3	1	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	10
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	3	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
Totale	5813	1464	726	296	100	71	26	23	6	6	3	2	1	1	8538

TABELLE 2026-2029: STRATIGRAFIA PENDENZE AL 31/12/2024																									
TRIBUNALE DI MONZA - STRATIGRAFIA PENDENZE MATERIE ESCLUSE		ANNO RUOLO																							
FONTE: REGISTRI SICID - MATERIE TRATTATE SEPARATEMENTE		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	Totale		
Giudice tutelare		993	715	626	565	272	462	362	323	246	257	221	245	245	176	241	166	123	124	108	564	7	7041		
Affido familiare consensuale (art. 4, L. n. 184/1983)		1	1	2	1	2	5	1	0	0	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17		
Altri istituti di competenza del giudice tutelare		3	2	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8		
Apertura amministrazione di sostegno (artt. 404 e segg., c.c.)		837	621	558	499	251	406	271	262	214	232	193	219	225	161	202	131	108	96	87	54	6	5633		
Apertura della Curatela		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1	62	0	65		
Apertura della tutela (art. 343 c.c.)		45	48	43	38	6	29	38	20	25	19	23	25	19	15	39	35	15	27	20	448	1	978		
Apertura della Vigilanza sui Minori		8	10	6	5	0	0	1	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34		
Autorizzazione al rilascio di documento valido per l'espatrio (art. 3 lett. A-B		10	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13		
Autorizzazioni del notaio ex art. 21 D.Lgs. 149/2022		11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11		
Interruzione volontaria di gravidanza di minore (art. 12, L. n. 194/1978)		6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6		
Nomina di curatore speciale (artt. 320, ult. comma e 321 cc., art. 45 DispAtt CC)		0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
Rappresentanza ed atti di amministrazione straordinaria di beni di figli minori		63	7	4	2	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	78		
Vigilanza del giudice tutelare sull'osservanza delle condizioni potestà (337 cc)		9	24	12	18	13	21	50	39	4	3	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	197		
Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 445 bis c.p.c.		363	19	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	383		
Ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
Accettazione e rinuncia eredità		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

FONTE: REGISTRO FALLIMENTARE SIECIC		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	ANTE 2005	Totale
PROCEDURE CONCURSUALI		617	187	131	138	116	121	86	55	51	47	20	33	9	7	8	3	3	0	2	1	5	1640

FONTE: REGISTRO ESECUZIONI MOBILIARI SIECIC		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	Totale
ESECUZIONI MOBILIARI		2432	203	24	20	13	14	12	12	6	0	0	1	0	0	2737

FONTE: REGISTRO ESECUZIONI IMMOBILIARI SIECIC		2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2007	1990	Totale
ESECUZIONI IMMOBILIARI		527	363	213	151	79	69	42	23	14	20	15	5	3	2	3	1	1	1	1532

VERIFICA OBIETTIVI SETTORE CIVILE

I dati di confronto sono stati estratti internamenti al 31.12.2024; in ogni caso come anche constatato dalla Commissione Flussi la cui relazione viene allegata vi è una sostanziale omogeneità tra i dati riferiti all'anno solare (2021/2022/2023/2024). e quelli estratti con riferimento all'anno giudiziario.

Si è inoltre constatato che l'estrazione interna è sostanzialmente allineata alla rilevazione ministeriale (venendo confrontati annualmente i dati trasmessi da DGSTAT con i dati estratti internamente al 30.6).

Le estrazioni da Sicid comprendono:

- Contenzioso ordinario e sommario/speciale, lavoro/previdenza
- procedimenti di Volontaria Giurisdizione in materia famiglia e non, dandosi atto che per obiettivo di smaltimento e pendenze sono escluse le procedure pendenti di protezione soggetto debole (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno) che fanno parte di un quadro distinto.

Le estrazioni da Siecic comprendono:

- procedimenti di Esecuzione mobiliare e presso terzi
- procedimenti di Esecuzione Immobiliare
- procedure concorsuali

OBIETTIVI SETTORE CIVILE TRIENNIO 2020 - 2022

Oltre all'obiettivo generale relativo all'accelerazione dei tempi di definizione dei procedimenti e quindi all'accelerazione delle cause più risalenti, rispettando la priorità per materie e le situazioni di urgenza, si era ritenuto di poter raggiungere *i seguenti obiettivi, con riferimento alle cause ante 31.12.19, quali saranno pendenti al 31.12.22:*

- *non più del 15% sul totale delle pendenze Sicid +Siecic al netto di tutele/curatele/a.d.s.*
- *sotto il 7% sul totale delle pendenze Sicid al netto di tutele/curatele/a.d.s.*
- *sotto il 30% sul totale delle pendenze Siecic*

Inoltre, con riferimento ai singoli settori era stato previsto che:

- settore lavoro: durata del processo al di sotto di 15-16 mesi (al 30.6.20 durata media 386 gg. lavoro e 411 gg. previdenza), ove il temuto protrarsi dell'emergenza sanitaria comporta per la sezione lavoro minori udienze in presenza (ancor più per la ristrettezza delle stanze e la necessità di dividerne le poche più ampie con i colleghi), e quindi minori definizioni transattive a fronte della minore efficacia di confronti scritti o via Teams.
- settore famiglia: durata del processo al di sotto di 18/20 mesi (al 30.6.2020 durata media cause separazioni /divorzi gg.501), ove parte del contenzioso risalente è volto al monitoraggio e supporto di situazioni di conflittualità, che la pandemia ha rallentato quanto all'operatività di molti Enti pubblici in ambito socio/sanitario
- esecuz. immob.*: pendenze ultratr. al di sotto del 27% del totale (al 31.12.19 è il 24,3% e al 31.12.20 è il 30%)
- proced. concors.*: pendenze ante 6 anni al di sotto del 27% del totale (al 31.12.19 è il 23,1% e al 31.12.20 è il 26,9%)

* per esec.immob. e proc.concors. la previsione non può andare disgiunta dall'andamento del mercato immobiliare e del settore economia nel suo complesso (in forte crisi in esito alla pandemia), parimenti risentendo della normativa emergenziale e di procedure on line di minore interesse per potenziali acquirenti.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi era subordinato ad un organico di magistrati in servizio che garantisse un FTE pari al 27,5 (su organico tabellare di 30 giudici e 4 presidenti di sezione), e ad un essenziale potenziamento dell'organico del personale evidenziandosi che in caso contrario vi sarebbe stato il rischio concreto di un peggioramento di tutti gli indici.

Orbene, nel triennio 2020/2022 l'FTE medio del settore civile è stato di poco superiore a 28, per cui tale condizione si è verificata; viceversa vi è stato un notevole decremento del personale amministrativo addetto al settore. Ciò nonostante come emerge dalle tabelle che si riportano gli obiettivi che ci si era prefissi sono stati grossomodo rispettati.

TRIBUNALE DI MONZA - STRATIGRAFIA PENDENZE AL 31/12/2022 PER RUOLO	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	LAVORO PREV ASSIST. OBBL.	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	ESECUZIONI MOBILIARI	ESECUZIONI IMMOBILIARI	FALLIMENTI	TOTALE
fino al 2005	3	0	0	4	0	0	12	19
2006	0	0	0	0	0	1	2	3
2007	0	0	0	0	0	1	6	7
2008	1	0	0	0	0	0	4	5
2009	0	0	0	0	0	3	8	11
2010	1	0	0	3	0	7	13	24
2011	1	0	0	2	1	4	18	26
2012	3	0	0	1	0	14	23	41
2013	3	0	0	3	12	23	65	106
2014	3	0	0	8	5	42	66	124
2015	15	0	0	9	5	58	108	195
2016	25	0	0	9	18	72	106	230
2017	46	0	0	28	26	116	120	336
2018	115	11	0	34	25	172	158	515
2019	321	59	3	49	65	295	192	984
2020	565	109	13	87	39	285	170	1268
2021	1444	385	59	200	125	592	193	2998
2022	2905	1312	1154	628	1789	568	139	8495
TOTALE	5451	1876	1229	1065	2110	2253	1403	15387
					vedi NOTA 1	vedi NOTA 2		

NOTA 1. Nella materia delle esecuzioni mobiliari risultano 117 procedimenti sospesi, di cui 67 ultratriennali

NOTA 2. Nella materia delle esecuzioni immobiliari risultano 326 procedimenti sospesi di cui 198 ultratriennali

TABELLA SINTESI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI		MODALITA' DI CALCOLO
PERCENTUALE PENDENZE ULTRATRIENNALI SU PENDENZE TOTALI SICID+SIECIC	15,79%	2361 (PROC. ultratriennali - sospesi) su 14944 (totale pendenze - proc.sospesi)
PERCENTUALE PENDENZE ULTRATRIENNALI SU PENDENZE TOTALI SICID	7,89%	760 (PROC. ultratriennali SICID) su 9621 (totale pendenze SICID)
PERCENTUALE PENDENZE ULTRATRIENNALI SU PENDENZE TOTALI SIECIC	30,07%	1601 (PROC. ultratriennali SIECIC - sospesi) su 5323 (totale pendenze SIECIC - proc.sospesi)

Infatti, escludendo i procedimenti sospesi sia nel triennio ante 31.12.2019 sia nel triennio 2020/2022 si registra un 15,79% (rispetto al 15% indicato) e ciò in relazione al totale delle pendenze Sicid +Siecic al netto di tutele/curatele/a.d.s./accettazioni e rinunce eredità; abbiamo un 7,89% (rispetto al 7% indicato) sul totale delle pendenze Sicid sempre al netto di tutele/curatele/a.d.s./ accettazioni e rinunce eredità e infine un 30,07% quindi sostanzialmente coincidente con la percentuale indicata con riferimento al totale delle pendenze Siecic.

Quest'ultimo dato risulta molto importante tenendo conto che il raggiungimento dell'obiettivo per le procedure concorsuali e esecutive immobiliari e il protrarsi della loro pendenza è molte volte influenzato da fattori esterni – quali la difficoltà di realizzo di beni non appetibili che si aggrava nel tempo, la pendenza di cause passive che non permettono la chiusura delle procedure liquidatorie in pendenza di cause solo però se attive e così via) sui quali il Giudice il più delle volte è impossibilitato a intervenire.

SETTORE PENALE

Sezione Dibattimentale Unica penale

1. Sopravvenienze distinte per anno dal 2021 al 2024

Si premette che per comodità i dati sono riferiti alla sezione unica penale in quanto la divisione nelle due sezioni dibattimentali è avvenuto nell'anno 2023.

Registro Generale Mod. 16 – Procedimenti <u>Monocratici Ordinari</u>				
ANNI →	2021	2022	2023	2024
Pendenti all'inizio del periodo	5801	7228	8036	6956
Sopravvenuti nel periodo	4761	4575	3740	2393
Esauriti nel periodo	3334	3767	4820	4616
• di cui % con <u>assoluzione</u>	33,14%	27,79%	33,36%	27,25%
• di cui % per <u>prescrizione</u>	5,88%	8,20%	9,29%	7,76%
Pendenti alla fine del periodo	7228	8036	6956	4733

Registro Generale Mod. 16 – Procedimenti Collegiali Ordinari

ANNI →	2021	2022	2023	2024
Pendenti all'inizio del periodo	297	326	355	383
Sopravvenuti nel periodo	177	177	198	189
Esauriti nel periodo	148	148	170	178
• di cui % con <u>assoluzione</u>	23,65%	28,38%	31,18%	24,72%
• di cui % per <u>prescrizione</u>	3,38%	4,05%	6,47%	2,81%
Pendenti alla fine del periodo	326	355	383	394

Registro Generale Mod. 7bis – Procedimenti Monocratici (Appelli GdP)

ANNI →	2021	2022	2023	2024
Pendenti all'inizio del periodo	14	24	29	12
Sopravvenuti nel periodo	26	25	10	16
Esauriti nel periodo	16	20	27	15
Pendenti alla fine del periodo	24	29	12	13

Registro Generale Mod. 19 – CORTE DI ASSISE

ANNI →	2021	2022	2023	2024
Pendenti all'inizio del periodo	1	3	3	4
Sopravvenuti nel periodo	6	1	5	5
Esauriti nel periodo	4	1	4	5
Pendenti alla fine del periodo	3	3	4	4

Registro Generale Mod. 18 – Procedimenti Collegiali (Riesami misure reali)

ANNI →	2021	2022	2023	2024
Pendenti all'inizio del periodo	0	2	6	1
Sopravvenuti nel periodo	98	105	69	98
Esauriti nel periodo	96	101	74	92
Pendenti alla fine del periodo	2	6	1	7

Pendenti al 31/12/2019 distinti per anno di iscrizione

Materia	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	Ultra dec.	Totale
Dibattimento Collegiale	134	66	22	10	6	3	3	1	0	0	0	245
Dibattimento Monocratico	2.795	1.496	757	253	204	197	61	11	1	1	1	5.777
Corte di Assise	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Appelli GDP	11	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16

Materia	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	Ultra dec.	Totale
Dibattimento Collegiale	160	110	48	17	11	3	1	1	3	1	0	355
<i>di cui sospesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>8</i>
Dibattimento Monocratico	3681	2334	605	574	288	204	75	104	129	33	10	8037
<i>di cui sospesi</i>	<i>37</i>	<i>131</i>	<i>75</i>	<i>154</i>	<i>136</i>	<i>166</i>	<i>65</i>	<i>104</i>	<i>133</i>	<i>38</i>	<i>10</i>	<i>1049</i>
Corte di Assise	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Appelli GDP	21	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	29

VERIFICA OBIETTIVI SEZIONE DIBATTIMENTALE PENALE

OBIETTIVO DIBATTIMENTO POSTO PER IL TRIENNIO 20-22 NEL PRECEDENTE PROGETTO TABELLARE

Se al **31.12.19** si registravano i seguenti indici:

- 12,6% processi monocratici ultratriennali (su 5.777 pendenze monocratiche);
- 9,3% processi collegiali ultratriennali (su 245 pendenze collegiali);
- tempi fissazione udienze smistamento da citazione diretta
 - da 6 mesi in avanti i non prioritari
 - (21 mesi a giudici sottosezione "soggetti deboli";
 - (15 mesi a giudici sottosezione "reati economici")
 - (20 mesi a Got per "affari semplici"
 - da 2 a 4 mesi per processo con detenuti
 - da 6 a 9 mesi per altre priorità
- tempi fissazione udienze smistamento da Gip/Gup
 - da 2 a 6 mesi per imputato libero
 - da 45 gg. a 4 mesi da giud.imm. per detenuto
- udienze mensili intorno a 120 dal giugno 2019.

Si ponevano i seguenti obiettivi al 31.12.22:

- Riduzione delle pendenze ultratriennali monocratiche al 14%;
- Riduzione delle pendenze ultratriennali collegiali al 10%;
- Riduzione del 8% delle pendenze complessive;
- Mantenimento tempo fissazione udienza smistamento da 45 gg a 4 mesi per processo con detenuti e da 6 a 9 mesi per altre priorità;
- Mantenimento 110/120 udienze mensili di cui 22/24 collegiali, 2/4 Assise, 90/92 monocratiche (prevalentemente di togati e in via residuale di Got);

Verifica al 31.12.22

- pendenze ultratriennali monocratiche: 1.417 di cui 806 sospesi, su 8.037 di cui 1049 sospesi pari all'8,74% al netto dei sospesi e al 17,63% al lordo³

³ Per valutare il raggiungimento dell'obiettivo il dato da prendere in considerazione è ovviamente quello delle pendenze al netto dei sospesi, procedimenti questi ultimi sui quali il Giudice prima della Riforma Cartabia non poteva intervenire.

- pendenze ultratriennali collegiali: 37 (di cui 6 sospesi) su 355 (di cui 8 sospesi), pari al 10,42% (al netto dei sospesi pari 8,93%);
- pendenze complessive aumentate da 6.040 a 8.425: aumento del 39,48%;
- tempi fissazione udienze smistamento da citazione diretta
 - da 6 mesi in avanti i non prioritari
 - (16/17 mesi a giudici sottosezione "soggetti deboli")
 - (16/17 mesi a giudici sottosezione "reati economici")
 - (16 mesi a Got per "affari semplici")
 - da 2 a 4 mesi per processi con detenuti
 - da 6 a 9 mesi per altre priorità
- tempi fissazione udienze smistamento da Gip/Gup
 - da 2 a 6 mesi per processi con imputato libero
 - da 45 gg. a 4 mesi per i giud. imm. con imputato detenuto
- numero di udienze mensili intorno a 130 a dicembre 2022.

Ne emerge il **raggiungimento di tutti obiettivi prefissati, salvo quello della riduzione del 8% delle pendenze complessive che al 31.12.2022 avevano subito un forte incremento essendo passate da 6040 a 8425**; tale tendenza è stata però riassorbita anche grazie al potenziamento del settore penale, nonché agli effetti della Riforma Cartabia che ha consentito la chiusura dei procedimenti sospesi, talché al 31.12.2024 si registra una pendenza finale di gran lunga inferiore, pari a n. **5.144 procedimenti**.

Sezione GIP

Sopravvenienze e Pendenze distinte per anno dal 2020 al 2024

	Registro Generale Mod. 20 – Procedimenti a carico di NOTI				
ANNO SOLARE →	2020	2021	2022	2023	2024
Pendenti all'inizio del periodo	2595	2.833	5117	4082	2703
Sopravvenuti nel periodo	5277	8153	6711	7130	7174
• di cui con richiesta di archiviazione	2960	5533	3838	4452	4263
Esauriti nel periodo	5039	5869	7746	8509	6816
• di cui con <u>decreto di archiviazione</u>	2887	3197	4663	4387	3892
Pendenti alla fine del periodo	2833	5117	4082	2703	3061
INDICE DI RICAMBIO	95,49%	71,99%	115,42%	119,34%	95%
INDICE DI SMALTIMENTO	64,01%	53,42%	32,45%	75,89%	69%
DURATA PROGNOSTICA	205,21	318,23	736,66	115,95	163,91
Altre attività Ufficio GIP					
Provvedimenti su richieste di misura cautelare personale	813	805	847	654	836
Provvedimenti su richieste di misure cautelari reali	94	99	90	89	93
Ordinanze di convalida fermo o arresto	189	180	176	178	258

	Registro Generale Mod. 20 – Procedimenti a carico di IGNOTI				
ANNO SOLARE →	2020	2021	2022	2023	2024
Pendenti all'inizio del periodo	3575	702	4862	12773	5779
Sopravvenuti nel periodo	5905	9280	11462	7884	8666
Esauriti nel periodo	8778	5120	3551	14856	10354
Pendenti alla fine del periodo	702	4862	12773	5801	4091
INDICE DI RICAMBIO	148,65%	55,17%	30,98%	188,43%	119,48%
INDICE DI SMALTIMENTO	92,59%	51,29%	21,75%	71,92%	71,68%
DURATA PROGNOSTICA	29,19	346,61	1312,91	142,52	144,22

TARGATURA SEZIONE GIPGUP – REGISTRO NOTI

Pendenti al 31/12/2020 distinti per anno di iscrizione

Materia	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	Totale
GIP/GUP Noti	1848	706	134	57	43	22	18	4	2	0	2834

Pendenti al 31/12/202

Materia	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultra dec.	Totale
GIP/GUP Noti	4151	536	229	70	47	38	20	19	4	1	0	5115

Pendenti al 31/12/202

Materia	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	Ultra dec.	Totale
GIP/GUP Noti	2.991	695	154	105	43	33	30	15	15	3	1	4.085

Pendenti al 31/12/2023

Materia	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Ultra dec.	Totale
GIP/GUP Noti	1858	498	189	54	43	22	13	11	9	6	4	2707

Pendenti al 31/12/2024

Materia	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Ultra dec.	Totale
GIP/GUP Noti	2355	428	129	80	23	28	10	6	5	5	2	3069

CALCOLO INCIDENZA RITI ALTERNATIVI						
		2019	2020	2021	2022	2024
A)	definiti totali	9801	5020	5860	7734	6816
B)	definiti (escluse archiviazioni)	3258	2133	2665	3079	2924
C)	definiti con riti alternativi (abbreviati, applicazione pena e decreti penali)	1496	1085	1135	1241	1268
	percentuale rispetto ad A)	15,26%	21,61%	19,37%	16,05%	18,60%
	percentuale rispetto a B)	45,92%	50,87%	42,59%	40,31%	43,37%
D)	rinvii a giudizio e immediati	669	502	643	653	550
	percentuale rispetto ad A)	6,83%	10,00%	10,97%	8,44%	8,07%
	percentuale rispetto a B)	20,53%	23,53%	24,13%	21,21%	18,81%
E)	sentenze 425 cpp	74	72	105	138	283
	sentenze 129 cpp	222	190	288	183	74
	totale sentenze ndp e nlp	296	262	393	321	357
	percentuale rispetto ad A)	3,02%	5,22%	6,71%	4,15%	5,24%
	percentuale rispetto a B)	9,09%	12,28%	14,75%	10,43%	12,21%

Per l'ufficio Gip-Gup si poneva il seguente obiettivo al 31.12.22:

- *potenziare capacità di filtro per il dibattimento, accrescendo (nell'ordine del 5%) decreti penali di condanna e definizioni con giudizi alternativi*

Era stato quindi previsto **un potenziamento della capacità di filtro per il dibattimento con aumento del 5% del numero di procedimenti definiti con riti alternativi e/o con decreti penali di condanna**

Verifica al 31.12.22

L'esame dell'ultima tabella riportata alla pagina precedente permette di desumere che se il raffronto viene fatto con il 2019, il risultato programmato per gli anni 2020, 2021 e 2022 è stato raggiunto solo nel 2020: abbiamo infatti che al netto delle archiviazioni, a fronte di nr. 2133 definizioni del 2020, delle 2665 del 2021 e delle 3079 del 2022 i definiti con riti abbreviati, applicazione pena e decreti penali sono rispettivamente pari a 1085, 1135 e 1241 e quindi percentualmente si è passati dal 45,92% del 2019, al 50,87% del 2020 - il che conferma che l'obiettivo è stato pressappoco raggiunto - al 42,59% del 2021 e al 40,31% del 2022 con una diminuzione del 3% e del 5% delle definizioni con riti alternativi.

Ad analogo risultato si perviene anche se al numero di definizioni con riti alternativi si sommano le sentenze 425 cpp e 129 cpp: anche in tale ipotesi si può vedere dalla tabella sopra riportata che dal 55% del 2019, si è passati al 63,15% nel 2020, per poi ritornare al 57,33% e al 50,73% per gli anni 2021 e 2022, per cui non vi è stato l'incremento del 5% auspicato se non nel 2020.

Occorre tenere presente, tuttavia, che tra aprile e giugno 2021 vi è stato il trasferimento pressoché contestuale di 4 colleghi sugli allora 7 di organico, soltanto in parte e non immediatamente sostituiti (permanendo una scopertura di organico del 25% e con ridistribuzione di ruoli tra i restanti) tanto che a maggio 2022, vista la scopertura della Sezione a quel punto del 37,5% a causa di un ulteriore trasferimento intervenuto (con 5 giudici presenti sugli 8 dell'organico nel frattempo aumentato) sono stati assegnati alla sezione due colleghi,

uno dei quali però assente per maternità, e la copertura effettiva dell'organico è intervenuta solo con l'arrivo in Sezione ad aprile e maggio del 2023 di due colleghi, uno dei quali con progetto a tutela esonerato, oltre al resto, dalla trattazione dei riti alternativi. Tale situazione non poteva non incidere sul raggiungimento del sopraindicato obiettivo che si è comunque perseguito tanto che lo si è raggiunto quando l'organico lo ha consentito (nel 2020).

Dal 2023 è ripreso il trend di aumento delle definizioni con riti alternativi e comunque dell'attività di filtro rispetto al dibattimento.

Nel 2024, infatti, si registra una percentuale di procedimenti chiusi con riti alternativi in aumento rispetto al 2021 e 2022 e pari al 55,57% laddove si sommino ai definiti con riti alternativi anche le sentenze 129 cpp e 425 cpp.

Il Presidente
Maria Gabriella Mariconda

ALLEGATI:

1. Flussi Settore Civile periodo 2020-2024;
2. Targatura Settore Civile al 31/12/2022, 31/12/2023 e al 31/12/2024;
3. Tabella indici Settore Civile (*durata prognostica, ricambio e smaltimento*);
4. Flussi Settore Penale periodo 2020-2024 con indici (*durata prognostica, ricambio e smaltimento*) e targatura al termine di ciascun anno solare.



TRIBUNALE DI MONZA
Presidenza

DOG - QUADRIENNIO 2026-2029

Obiettivo: B

L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli.

Il precedente progetto tabellare scontava le difficoltà riconnesse al periodo dell'emergenza sanitaria che aveva visto succedersi una pluralità di provvedimenti emergenziali che avevano determinato un effettivo allungamento dei tempi del giudizio, che è andato al di là del mero dato temporale della sospensione di alcune procedure nelle materie lavoro, esecuzioni, sfratti avendo rallentato l'intero comparto della giustizia.

Non si erano ancora del tutto esauriti gli effetti della legislazione emergenziale nel senso che i ritardi accumulati non erano ancora stati assorbiti che è intervenuto il PNRR che ha posto degli obiettivi generalizzati a tutto il settore giustizia differenziandoli solo tra quello civile e quello penale, obiettivi che non possono non costituire la base su cui si fonda e prende le mosse il presente progetto tabellare che per il resto si ripropone il mantenimento e nei limiti del possibile (consentito sempreché si provveda alla stabilizzazione almeno per la gran parte dei funzionari UPP e alla copertura dei posti vacanti nell'organico dei magistrati del Tribunale) il miglioramento dei risultati rispetto a quelli generali posti dal PNRR.

Com'è noto i risultati che il PNRR ha individuato come obiettivi sono:

- riduzione del *disposition time* del processo civile e penale
- abbattimento delle pendenze civili
- diffusione e consolidamento dell'Ufficio per il processo
- completa digitalizzazione del processo civile
- digitalizzazione del processo penale di primo grado
- riqualificazione del patrimonio immobiliare giudiziario.

Obiettivo fondamentale nell'ambito del settore giustizia è quindi la riduzione del tempo del giudizio. Tutti gli interventi in materia di giustizia convergono al comune scopo di riportare il processo italiano a un modello di efficienza e competitività.

In particolare, tra gli obiettivi principali rientra quello di ridurre, entro giugno 2026 e rispetto al 2019, del 40% i tempi di trattazione di tutti i procedimenti dei contenziosi civili; del 25% i tempi di trattazione di tutti i procedimenti penali; e del 90% il numero delle cause pendenti presso i tribunali ordinari civili (primo grado) e presso le corti d'appello civili (secondo grado) ed instaurate prima del 2022.

Richiamando i dati statistici e di flusso quali riportati nella Sezione A per periodo 2020/2024 ogni previsione di rendimento ed efficienza dell'Ufficio riferita al quadriennio 2026/2029 non può prescindere dagli obiettivi sopra precisati e che sono stati imposti dal PNRR, non potendosi non ribadire, peraltro, le gravi criticità in cui versa il Tribunale di Monza sia dal punto di vista logistico (il settore civile è frazionato in ben tre sedi tra loro anche molto distanti e il settore penale è sì concentrato nella sede storica di Piazza Garibaldi, ma si trova a dover scontare le numerose problematiche connesse alla vetustà dell'immobile, alla carenza assoluta di una efficace manutenzione, alla impossibilità di utilizzare molti spazi sia perché lesionati sia perché

posti in prossimità del cantiere che vede una metà del Palazzo di Giustizia oggetto di integrale ristrutturazione) sia dal punto di vista della carenza di personale amministrativo e giudiziario come precisato sia nella sezione C sia nella sezione D.

Si ricorda, infatti, che nel Tribunale vi è una scopertura sulla carta del **47,1%** con una vacanza completa per le posizioni del Dirigente, del Funzionario Contabile e del Conducente. La scopertura reale è però superiore tenuto conto di unità in distacco.

La situazione già grave al momento del precedente progetto tabellare in cui vi era una scopertura effettiva del 43,8% è divenuta oggi insostenibile in quanto di fatto sono in servizio 83 unità su 153 previste in organico, dato che è comprensivo dei due dipendenti applicati in sede. Tra i presenti, 2 sono soggetti fragili, di cui è previsto prioritario lavoro da remoto.

Nell'anno in corso si preannuncia un altro pensionamento e recentemente c'è stato il decesso di un operatore.

A ciò si aggiunga che su 131 unità complessive di personale a **tempo determinato** ne sono in servizio solo 79, con percentuali di vacanza che vanno dal 36,5 % per i Funzionari AUPP al 27.3% per i tecnici di amministrazione e addirittura al 56,3 % per i data entry.

È quindi alla luce di quanto sopra e della scopertura dell'organico della magistratura ben evidenziata nella Sezione D che si esprimono i possibili obiettivi per il quadriennio 26 29 distinti tra settore civile e settore penale

SETTORE CIVILE

Per comodità si riporta il dato di confronto tra le annualità da 2021 e 2024.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SICID e SIEIC

(dato VG comprensivo di procedure ads/tutele)

ANNO	ORDINARIO SOPR.	ORDINARIO DEF.	SOMMARIO SOPR.	SOMMARIO DEF.	D.ING SOPR.	D.ING. DEF.	LAVORO SOPR.	LAVORO DEF.	VOLONTARIA GIURISDIZIONE SOPR.	VOLONTARIA GIURISDIZIONE DEF.	ESEC. E FALL SOPR.	ESEC. E FALL DEF.	TOTALE SOPR. SICID E SIEIC	TOTALE DEF. SICID E SIEIC	PENDENZA SETTORE CIVILE	DI CUI PROCEDIMENTI SOSPESI (ESEC.MOB+IMM) PEND.
2021	4965	4722	1439	1474	4290	4943	1949	2343	5326	4995	4178	3928	22147	22405	23721	412
2022	4516	5186	1627	1456	4643	4573	2129	1766	4927	5366	4751	4818	22593	23165	23012	443
2023	4183	4855	1719	1884	3596	3560	2176	1884	3249	4162	4916	5112	19839	21457	21643	398
2024	3225	3996	1767	1794	3597	3532	2742	2528	4118	3965	5510	5178	20959	20993	21488	354

MATERIE ESCLUSE

ANNO	ASSEVERAZIONI SOPR.	ATP LAVORO SOPR	ASSEVERAZIONI DEF.	ATP LAVORO DEF.	ASSEVERAZIONI PEND.	ATP LAVORO PEND.	ACC/RIN. ERED. SOPR	ACC/RIN. ERED. DEF	ACC/RIN. ERED. PEND
2021	13	252	10	163	3	244	1699	1698	4
2022	19	332	19	205	3	371	1295	1297	1
2023	2020	279	2020	318	3	331	1542	1534	10
2024	3030	397	3029	345	1	383	1409	1405	0

TARGATURA AL 31.12.2023 (dato VG non comprensivo di procedure ads/tutele)

TRIBUNALE DI MONZA - STRATIGRAFIA PENDEnze AL 31/12/2023 PER RUOLO	AFFARI CIVILI CONTENZIO CI	LAVORO PREV ASSIST. OBBL.	PROCEDIME NTI SPECIALI SOMMARI	VOLONTARI A GIURISDIZIO NE	ESECUZIONI MOBILIARI	ESECUZIONI IMMOBILIA RI	FALLIMENTI	TOTALE
fino al 2005	1	0	0	2	0	0	6	9
2006	0	0	0	0	0	0	2	2
2007	0	0	0	0	0	0	3	3
2008	1	0	0	0	0	0	2	3
2009	0	0	0	0	0	1	4	5
2010	0	0	0	4	0	3	9	15
2011	1	0	0	0	0	0	12	13
2012	2	0	0	1	0	0	16	19
2013	2	0	0	3	2	13	47	67
2014	1	0	0	6	0	14	39	60
2015	6	0	0	4	2	17	75	104
2016	8	0	0	7	7	22	78	122
2017	14	1	0	19	12	33	86	165
2018	39	5	0	23	13	57	120	257
2019	114	31	1	32	22	121	143	464
2020	186	35	0	57	14	121	136	549
2021	641	170	8	109	33	284	162	1407
2022	1201	512	40	163	173	357	157	2603
2023	2589	1416	1053	245	2056	512	382	8253
TOTALE	4806	2170	1102	674	2334¹	1555	1479	14120

Materie non comprese nel quadro precedente

TRIBUNALE DI MONZA - STRATIGRAFIA PENDEnze AL 31/12/2023 MATERIE ESCLUSE	MATERIE DEL GIUDICE TUTELARE	A.T.P. EX.ART. 445 BIS C.P.C.	ASSEVERAZION I	ACCETTAZIONE /RINUNCIA EREDITA'
fino al 2005	603	0	0	0
2006	126	0	20	0
2007	158	0	0	0
2008	137	0	0	0
2009	196	0	0	0
2010	284	0	0	1
2011	209	0	0	0
2012	285	0	0	0
2013	288	0	0	0
2014	263	0	0	0
2015	289	0	0	0
2016	280	0	0	0
2017	370	0	0	0
2018	417	0	0	0
2019	527	1	0	0
2020	340	0	0	0
2021	692	3	3	1
2022	734	60	0	0
2023*	918	267	0	8
TOTALE	7116	331	3	10

¹ + 118 proc. sospesi di esec. Mob e 280 proc. sospesi di esec. immobiliari

TARGATURA AL 31.12.2024 (dato VG non comprensivo di procedure ads/tutele)

TRIBUNALE DI MONZA - STRATIGRAFIA PENDENZE AL 31/12/2024 PER RUOLO	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	LAVORO PREV ASSIST. OBBL.	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	ESECUZIONI MOBILIARI	ESECUZIONI IMMOBILIARI	FALLIMENTI	TOTALE
fino al 2005	0	0	0	0	0	1	6	7
2006	0	0	0	0	0	0	2	2
2007	0	0	0	0	0	0	0	0
2008	0	0	0	0	0	0	3	3
2009	1	0	0	0	0	1	3	5
2010	0	0	0	1	0	1	8	10
2011	0	0	0	0	0	0	7	7
2012	0	0	0	0	0	3	9	12
2013	2	0	0	0	1	4	33	40
2014	1	0	0	2	0	7	20	30
2015	4	0	0	2	0	8	47	61
2016	1	0	0	5	6	7	51	70
2017	10	0	0	13	12	11	55	101
2018	13	0	0	13	12	18	86	142
2019	43	8	0	20	14	47	121	253
2020	50	18	3	29	13	64	116	293
2021	187	55	3	51	20	127	138	581
2022	476	153	7	90	24	171	131	1052
2023*	877	455	34	98	203	334	187	2188
2024*	2397	1701	1130	588	2432	500	617	9365
TOTALE	4062	2390	1177	912	2737	1304	1640	14222
					126 procedimenti sospesi non cons.	228 procedimenti sospesi non cons.		

Materie non comprese nel quadro precedente

TRIBUNALE DI MONZA - STRATIGRAFIA PENDENZE AL 30/6/2024 MATERIE ESCLUSE	MATERIE DEL GIUDICE TUTELARE	A.T.P. EX.ART. 445 BIS C.P.C.	ASSEVERAZIO NI	ACCETTAZIO NE/RINUNCI
fino al 2005	570	0	0	0
2006	108	0	0	0
2007	124	0	0	0
2008	123	0	0	0
2009	166	0	0	0
2010	241	0	0	0
2011	176	0	0	0
2012	245	0	0	0
2013	245	0	0	0
2014	221	0	0	0
2015	257	0	0	0
2016	246	0	0	0
2017	323	0	0	0
2018	362	0	0	0
2019	462	0	0	0
2020	272	0	0	0
2021	565	0	0	0
2022	626	1	0	0
2023	715	19	0	0
2024	994	363	1	0

OBIETTIVI SETTORE CIVILE QUADRIENNIO 2026 - 2029

Rimane primario l'obiettivo di **accelerare i tempi** di definizione del processo e **contrarre le percentuali di pendenze ultratriennali**.

Se la targatura al 31.12.23 evidenziava quanto segue (escludendo la materia del Giudice Tutelare, i 445 bis cpc e le asseverazioni):

- su 14.120 pendenze Sicid + Siecic, si rilevano 1.857 iscritte ante 31.12.20 - pari al 13,15%
- su 8752 pendenze solo Sicid, si rilevano 605 iscritte ante 31.12.20 - pari al 6,91%
- su 5368 pendenze Siecic, si rilevano 1252 iscritte ante 31.12.20 - pari al 23,32%

e se la **targatura al 31.12.24 evidenzia il seguente quadro** (escludendo sempre la materia del Giudice Tutelare, i 445 bis cpc e le asseverazioni):

- su 14.222 pendenze Sicid + Siecic, si rilevano 1617 iscritte ante 31.12.21 - pari al 11,36%
- su 8.541 pendenze solo Sicid, si rilevano 535 iscritte ante 31.12.21 - pari al 6,26%
- su 5.681 pendenze Siecic, si rilevano 1.082 iscritte ante 31.12.21 - pari al 19,04 %

si conferma **un generale miglioramento del settore civile** che vede un concreto e sensibile abbattimento dei procedimenti ultratriennali.

L'impegno dell'intero settore sarà volto comunque ad accelerare ancora di più la calendarizzazione delle cause più risalenti (ma non a discapito di priorità per materia o situazioni d'urgenza), e si stima prudenziale indicare un obiettivo unitario che consiste nel

prevedere per ogni anno di vigenza del presente progetto tabellare lo smaltimento del 90% di tutte le cause civili ultratriennali con una durata media dei procedimenti che si ritiene si possa così assestare:

- 12/15 mesi per le cause di contenzioso puro;
- 18/20 mesi per le cause di lavoro;
- 12/14 mesi per le cause settore famiglia e status delle persone;
- esecuzioni immobiliari: alla luce del trend degli ultimi anni si può porre l'obiettivo di ridurre la percentuale delle procedure ultratriennali al di sotto del 20%;
- esecuzioni mobiliari: queste hanno subito un forte incremento negli ultimi anni, tant'è che con il presente progetto si sono previste le modifiche tabellari di assegnazione ai togati delle esecuzioni mobiliari dirette e dei pignoramenti di quote societarie: in tal modo si può porre come obiettivo quelle di ridurre le ultratriennali al di sotto del 3%;
- procedure concorsuali: si pone l'obiettivo di ridurre le procedure ultratriennali al di sotto del 35% e quelle sessennali al di sotto del 20%.

In proposito si ritiene utile riportare in un'unica tabella gli indici di ricambio e smaltimento e quello relativo alla durata prognostica che si sono registrati negli anni dal 2020 al 2024

In tal modo si riesce a dare concretezza agli obiettivi che il settore civile si è posto il cui raggiungimento è comunque **condizionato a un organico di magistrati in servizio che garantisca un FTE non inferiore a 27,5** (su organico tabellare di 30 giudici e 4 presidenti di sezione), **e a un essenziale potenziamento dell'organico del personale se non altro a decorrere dal 1.7.2026 con stabilizzazione dei funzionari Aupp. In caso contrario si rischia di avere un peggioramento di tutti gli indici.**

TABELLA DURATA PROGNOSTICA IN GIORNI PER RUOLO - PERIODO 2021-2024									
ANNO	DURATA PROGNOSTICA CONT. ORDINARIO	DURATA PROGNOSTICA SOMMARI	DURATA PROGNOSTICA DECRETI ING.	DURATA PROGNOSTICA LAVORO (ESCL.PROC. ATP)	DURATA PROGNOSTICA VOLONTARIA GIURISDIZIONE (ESCL. MATERIA GIUD. TUT., ASSEVER., ACC/RIN. ERED.)	DURATA PROGNOSTICA ESEC. MOBILIARI (ESCLUSI PROC. SOSPESI)	DURATA PROGNOSTICA ESEC. IMMOBILIARI (ESCL. PROC. SOSP.)	DURATA PROGNOSTICA FALLIMENTARE	MEDIA TOTALE
2021	473	170	26	236	149	279	733	816	360
2022	383	203	33	388	132	235	683	746	350
2023	361	145	47	420	161	278	525	561	312
2024	370	134	54	345	185	274	534	740	330

TABELLA INDICE DI RICAMBIO PER RUOLO - PERIODO 2021-2024									
ANNO	CONT. ORDINARIO	SOMMARI	DECRETI ING.	LAVORO (ESCL.PROC. ATP)	DURATA PROGNOSTICA VOLONTARIA GIURISDIZIONE (ESCL. MATERIA GIUD. TUT., ASSEVER., ACC/RIN. ERED.)	ESEC. MOBILIARI (ESCLUSI PROC. SOSPESI)	ESEC. IMMOBILIARI (ESCL. PROC. SOSP.)	PROGNOSTICA FALLIMENTARE	MEDIA TOTALE
2021	0,95	1,02	1,15	1,2	1,01	0,76	1,29	1,26	1,1
2022	1,15	0,89	0,98	0,83	1,04	0,89	1,47	1,21	1,1
2023	1,16	1,1	0,99	0,87	1,34	0,9	1,62	1,14	1,1
2024	1,24	1,02	0,98	0,92	0,89	0,9	1,4	0,8	1,0

TABELLA INDICE DI SMALTIMENTO PER RUOLO - PERIODO 2021- 2024									
ANNO	CONT. ORDINARIO	SOMMARI	DECRETI ING.	LAVORO (ESCL.PROC. ATP)	DURATA PROGNOSTICA VOLONTARIA GIURISDIZIONE (ESCL. MATERIA GIUD. TUT., ASSEVER., ACC/RIN. ERED.)	ESEC. MOBILIARI (ESCLUSI PROC. SOSPESI)	ESEC. IMMOBILIARI (ESCL. PROC. SOSP.)	PROGNOSTICA FALLIMENTARE	MEDIA TOTALE
2021	0,43	0,68	0,93	0,61	0,71	0,48	0,41	0,46	0,59
2022	0,49	0,63	0,92	0,48	0,73	0,48	0,42	0,48	0,58
2023	0,5	0,74	0,89	0,46	0,69	0,44	0,45	0,5	0,58
2024	0,5	0,74	0,87	0,51	0,67	0,41	0,49	0,5	0,59

L'analisi delle tabelle che precedono evidenzia un DT in netto miglioramento rispetto al 2021 per il contenzioso sia ordinario sia sommario, in leggero peggioramento rispetto al 2021 per il lavoro che registra però un netto miglioramento negli ultimi due anni nonostante un grande aumento delle sopravvenienze, un DT stabile o oscillante di poco nella materia esecuzioni/fallimenti.

Si ribadisce in ogni caso che, al di là del mero dato temporale e di rendimento quantitativo, le definizioni non potranno andare disgiunte dal **dato qualitativo** di costante impegno negli accertamenti in fatto e approfondimenti in diritto, parimenti imponendosi sollecita trattazione per date tipologie di affari e **interessi prioritari** già dalla fissazione della prima udienza, quali:

- istituti propri della **famiglia** e attinenti la **tutela di minore, disabile, anziano**
- protezione **diritti personali inerenti privacy, tutela antidiscriminazione, status personali**
- diritti **lavoratore**
- tutela **alloggio**
- cause in cui sia **parte procedura concorsuale**
- tutela risarcitoria per **responsabilità medica** e sinistro stradale con gravi danni alla persona
- in **materia concorsuale**, prioritaria trattazione concordati preventivi sino alla fase dell'ammissione, ovvero istruttoria prefallimentare prioritaria se prossimo decorso anno da cancellazione impresa o morte imprenditore, ovvero priorità provvedimenti autorizzativi (es. per termini decadenza)
- **provvedimenti d'urgenza** nelle differenti materie (comprese istanze di sospensione esecuzione/esecutività), per i riflessi anche deflattivi di risposta sollecita (ma sempre meditata), che può anche condurre a più efficaci soluzioni conciliative.

Periodiche riunioni di sezione garantiranno approfondimenti giurisprudenziali e favoriranno uniformità d'impostazione e pronunce, con effetti potenzialmente deflattivi.

Costante sarà il monitoraggio dei Presidenti di sezione in merito al perseguimento degli obiettivi posti e alla tempistica di evasione dei ruoli, sulla base dei prospetti statistici periodici e relativa targatura, riferendo alla Presidenza eventuali anomalie.

SETTORE PENALE

Si riporta di seguito il **dato di confronto tra le annualità 2021-2022-2023-2024.**

Dibattimento

Sopravvenienze

2021 – mocr. + app.GDP 4.761+26 colleg.+ riesami mis.reali 177+98 assise 6

2022 – mocr. + app.GDP 4.575+25 colleg.+ riesami mis.reali 177+105 assise 1

2023 - mocr. + app.GDP 3.740+10 colleg.+ riesami mis.reali 198+69 assise 5

2024 - mocr. + app.GDP 2.393+16 colleg.+ riesami mis.reali 189+98 assise 5

Si dà conto di un dato di sopravvenienze decisamente contenuto per il “monocratico 2020”, su cui non ha inciso la pandemia (attese fissazioni posticipate nel tempo per i processi a citazione diretta da parte del PM), ma quale portato della variazione tabellare 20.11.2018 che, a fronte della difficoltà di smaltire procedimenti prioritari già assegnati e di calendarizzarli in udienze più ravvicinate (nell'impossibilità di incrementare le giornate d'udienza per carenza di giudici, aule e ancor più di personale), ha volutamente previsto una sospensione delle assegnazioni in Giada dei procedimenti monocratici da citazione diretta non prioritari nell'arco di otto mesi del 2020, venendo riprese da gennaio 2021.

Definizioni

2021 – mocr. + app.GDP 3.334+16 colleg.+ riesami mis.reali 148+96 assise 4

2022 – mocr. + app.GDP 3.767+20 colleg.+ riesami mis.reali 148+101 assise 1

2023 - mocr. + app.GDP 4.820+27 colleg.+ riesami mis.reali 170+74 assise 4

2024 - mocr. + app.GDP 4.616+15 colleg.+ riesami mis.reali 178+92 assise 5

Pendenze

Al 31.12.2021 – mocr. + app.GDP 7.228+24 colleg.+ riesami mis.reali 326+2 assise 3

Al 31.12.2022 – mocr. + app.GDP 8.036+29 colleg.+ riesami mis.reali 355+6 assise 3

Al 31.12.2023 - mocr. + app.GDP 6.956+12 colleg.+ riesami mis.reali 383+1 assise 4

Al 31.12.2024 - mocr. + app.GDP 4.733+13 colleg.+ riesami mis.reali 394+7 assise 4

Pendenti al 31/12/2020 distinti per anno di iscrizione

Materia	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	Ultra dec.	Totale
Dibattimento Collegiale	118	105	41	15	10	2	3	2	1	0	0	297
Dibattimento Monocratico	1859	1964	928	489	164	162	174	49	10	1	2	5802
Corte di Assise	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Appelli GDP	10	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	14

Pendenti al 31/12/2021 distinti per anno di iscrizione

Materia	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultra dec.	Totale
Dibattimento Collegiale	157	90	47	18	5	4	1	3	1	0	0	326
Dibattimento Monocratico	3827	1142	1033	478	300	105	132	160	40	9	3	7229
Corte di Assise	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Appelli GDP	21	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24

Pendenti al 31/12/2022 distinti per anno di iscrizione

Materia	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	Ultra dec.	Totale
Dibattimento Collegiale	160	110	48	17	11	3	1	1	3	1	0	355
Dibattimento Monocratico	3681	2334	605	574	288	204	75	104	129	33	10	8037
Corte di Assise	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Appelli GDP	21	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	29

Pendenti al 31/12/2023 distinti per anno di iscrizione

Materia	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Ultra dec.	Totale
Dibattimento Collegiale	183	107	60	20	7	3	1	0	1	2	0	384
Dibattimento Monocratico	2787	1944	1125	280	302	161	139	53	61	83	20	6955
Corte di Assise	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Appelli GDP	9	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	12

Pendenti al 31/12/2024 distinti per anno di iscrizione

Materia	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Ultra dec.	Totale
Dibattimento Collegiale	171	121	59	24	14	4	2	1	0	1	1	398
Dibattimento Monocratico	1634	1248	786	500	124	134	95	85	29	41	71	4747
Corte di Assise	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Appelli GDP	11	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	13

Sezione gip/gup

Sopravvenienze noti

2023→7130 di cui 4452 con istanza di archiviazione

2024→7175 di cui 4263 con istanza di archiviazione

Definizioni

2023→ 8509 di cui 4387 con d. di archiviazione oltre 753 provvedimenti su misure cautelari e 178 ordinanze di convalida fermo o arresto

2024→ **6816** di cui 3902 con d. di archiviazioni oltre 929 provvedimenti su misure cautelari e **258** ordinanze di convalida fermo o arresto

pendenze

al 31.12.2023: 2707

al 31.12.2024: 3069

Pendenti al 31/12/2023 di:

Materia	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Ultra dec.	Totale
GIP/GUP Noti	1858	498	189	54	43	22	13	11	9	6	4	2707

Pendenti al 31/12/2024 di:

Materia	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Ultra dec.	Totale
GIP/GUP Noti	2355	428	130	80	23	28	10	6	5	5	2	3069

OBIETTIVI DIBATTIMENTO PENALE QUADRIENNIO 2026-2029

Quanto agli obiettivi si riportano le considerazioni già svolte in sede di redazione del programma di gestione.

Quanto al rito monocratico l'obiettivo prefissato per l'anno 2024 era la definizione di 4.000 processi monocratici, di cui 1.800 per la prima Sezione e 2.200 per la seconda Sezione.

Nell'anno 2024 con l'apporto dei G.O.P. il dibattimento penale ha definito 4615 processi e le pendenze sono state ridotte da 6.956 al 31 dicembre 2023 a 4.733

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti e, considerati la media dei 4 anni precedenti per il settore monocratico e il progressivo incremento della produttività nel corso degli anni, si ritiene di mantenere invariato tale obiettivo di **4.000** definizioni annuali, dovendo prediligersi la definizione dei processi con iscrizione anteriore al 31 dicembre 2021 e la definizione dei processi collegiali, il cui indice di ricambio è ancora negativo.

Quanto al rito collegiale l'obiettivo prefissato per l'anno 2024 era la definizione di 150 processi penali collegiali, di cui 70 per la prima Sezione e 80 per la seconda Sezione.

Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti, essendo stati definiti **178** processi

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti e, considerato l'attuale organico dell'Ufficio, si ritiene di mantenere l'obiettivo invariato, prediligendo la definizione dei processi con iscrizione anteriore al 31 dicembre 2021. Al riguardo – atteso che gli indici di smaltimento del settore collegiale sono ancora negativi nonostante il rilevante numero di definizioni – si prevede di incrementare le udienze collegiali mensili di ciascun collegio da 6 a 7 e di ridurre le udienze monocratiche di ciascun giudice da 5 a 4.

Nello specifico si pone come obiettivo per l'anno 2025 quello di definire tutti i processi con iscrizione anteriore al 31 dicembre 2020, molti dei quali sospesi ex art. 420 quater c.p.p. Detti processi per il settore monocratico sono pari, alla data del 31 dicembre 2024, a 579 (321 con iscrizione anteriore al 2019, 134 iscritti nel 2019 e 124 iscritti nel 2020) e per il settore

collegiale sono pari a 23 (5 iscritti prima del 2019, 4 iscritti nel 2019 e 14 iscritti nel 2020). Si pone quale ulteriore obiettivo quello di definire l'80% dei processi iscritti nell'anno 2021 (al 31 dicembre 2024 sono pendenti 499 processi con rito monocratico e 24 con rito collegiale e, quindi, si pone come obiettivo la definizione di 399 processi monocratici e 19 processi collegiali) e di definire il 60% dei processi iscritti nell'anno 2022 (al 31 dicembre 2024 sono pendenti 782 processi con rito monocratico e 58 processi con rito collegiale e, quindi, si pone come obiettivo la definizione di 469 processi con rito monocratico e di 34 processi con rito collegiale)".

Per gli anni successivi vale a dire per il periodo 2026/2029 gli obiettivi sono di seguito specificati:

- mantenimento tempo fissazione udienza smistamento da 45 giorni a 4 mesi per processo con detenuti e da 6 a 9 mesi per altre priorità (riservando quota fissa nelle assegnazioni Giada);
- riduzione delle pendenze ultratriennali monocratiche al 20% (le pendenze ultratriennali monocratiche al 31/12/2024 sono pari al 22,7%; 1.079 su 4.747 – inclusi i procedimenti sospesi ex art. 420 quater pre- Cartabia);
- riduzione delle pendenze ultratriennali collegiali al 10% (Le pendenze ultratriennali collegiali al 31/12/2024 sono pari all'11,8%; 47 su 398 – inclusi i procedimenti sospesi ex art. 420 quater pre-Cartabia);
- riduzione del 15% delle pendenze complessive (già 5145 al 31.12.2024)
- aumento a 136 delle udienze mensili di cui 30 collegiali (Le udienze mensili al 31.12.2024 sono circa 130; di cui 22/24 collegiali, 2/4 Assise, 90/92 monocratiche; prevalentemente di togati e in via residuale di Got).
- in punto prescrizione, e fatte salve le ipotesi di processi a priorità legale o convenzionale di cui sopra, è stato previsto che, allorché al momento dell'udienza di smistamento/predibattimentale la data di prescrizione si compia entro 18 mesi, il processo venga rinviato a udienza successiva alla maturazione del termine di prescrizione, onde procedere ex artt.129 o 469 c.p.p.; tale rimedio è imposto da esigenze di razionalità ed effettività del servizio, quale scelta organizzativa necessitata in ragione delle consistenti sopravvenienze, della scarsità di risorse strutturali e di personale, dei carichi di lavoro, ma con la massima attenzione a non vanificare il principio di trattazione prioritaria dei processi per date tipologie di reato.

Sulla base di tali premesse si esprimono i seguenti obiettivi, volti sostanzialmente a garantire una **risposta di giustizia tempestiva per i processi ritenuti prioritari**, inerenti a reati di maggiore allarme sociale, quali indicati normativamente ex art. 132-bis Disp. Att. c.p.p., e quali ulteriormente condivisi con la Procura della Repubblica, come di seguito elencati:

- Processi con imputati detenuti;
- Processi ai danni di vittime vulnerabili (violenze domestiche, atti persecutori, violenze sessuali, etc);
- Processi con parte civile costituita;
- Processi per reati colposi derivanti da infortunio sul lavoro e/o malattia professionale e colpa medica;
- Processi per artt. 589-bis e 590-bis c.p.;
- Processi per reati ex art. 640 e 646 c.p. se in danno di persone anziane o aggravati ex art. 61 n. 7 c.p.;
- Processi per reati ex art.570 c.p.;

OBIETTIVI SEZIONE GIP/GUP QUADRIENNIO 2026-2029

Rinvinandosi a quanto precisato nella sezione A pagina 13 in merito all'obiettivo fissato nelle tabelle 20-22 per l'ufficio Gip/Gup, tenuto conto che l'accesso ai riti alternativi dipende

principalmente dalle parti che li richiedono, per cui non è ragionevole porlo come obiettivo della sezione, fermo restando che la stessa continuerà a potenziare l'attività di filtro rispetto al dibattimento pronunciando sentenze ex art. 425 co.3 c.p.p. dove non vi sia ragionevole previsione di condanna, si ritiene di poter stabilire quale obiettivo del presente progetto tabellare e a valere per il prossimo quadriennio (2026/29) quello di mantenere lo standard di definizioni complessive raggiunto nell'ultimo biennio, in termini di numero complessivo, indice di ricambio, indice di smaltimento e DT.

Pur rimandando a quanto più diffusamente trattato nella sezione Obiettivo D nella parte relativa alla Sezione GIP/GUP, va qui infatti necessariamente detto che l'impegno complessivo richiesto ai giudici della sezione ha visto nell'ultimo biennio un significativo aumento per effetto delle modifiche normative introdotte dalla legge c.d. Cartabia 150/22, dalla legge 168/23 e dalle disposizioni normative relative all'utilizzazione obbligatoria di APP.

La nuova regola prevista per l'udienza preliminare ha visto aumentare l'impegno di studio dell'udienza ed il numero delle sentenze emesse ex art. 425 c.p.p.. Sono aumentati i procedimenti definiti con rito abbreviato per l'ulteriore maggiore premialità in caso di mancata impugnazione; la previsione o comunque l'anticipazione alla fase della cognizione di procedimenti prima non esistenti o comunque propri della fase esecutiva, e dunque prima di competenza del Tribunale di sorveglianza, quali l'applicazione delle sanzioni sostitutive o l'accesso alla giustizia riparativa. Ciò ha determinato il dilatarsi nel tempo la definizione dei procedimenti in cui vengono richieste, attesa tutta l'attività aggiuntiva che necessitano i cui tempi non dipendono dal giudice (interlocuzione con Uepe per i programmi, reperimento di enti disponibili per la messa alla prova o i lavori di pubblica utilità e così via). Parimenti la necessità di valutare in fase di cognizione l'idoneità dei percorsi trattamentali cui gli imputati dei reati di cui al c.d. codice rosso devono obbligatoriamente accedere per poter godere della sospensione condizionale della pena, prima demandata alla fase esecutiva, allunga i termini di definizione del procedimento.

L'introduzione del nuovo applicativo APP obbligatorio dal 1 gennaio 2024 per le richieste di archiviazione ha già inciso significativamente in termini negativi sulle definizioni della sezione; l'obbligatorietà dal 1.1.2025 per udienza preliminare, patteggiamento, decreti penali e messa alla prova, dal 31.3.2025 anche per giudizio abbreviato e immediato e dal 1.1.2026 anche per le misure cautelari rischia di incidere negativamente sulle definizioni della Sezione, sia in termini di numeri assoluti che di DT.

L'organizzazione del lavoro della sezione deve necessariamente rispondere all'esigenza di evadere tempestivamente, e cioè nel termine di cui all'art. 4 L.168/23 di venti giorni dall'istanza, le richieste di misure cautelari nella materia a c.d. "priorità cautelare" di cui all'art. 132 bis disp. att nella nuova formulazione post legge 168/23 (misure cautelari personali in materia di c.d. "codice rosso" emesse a seguito di richiesta di misura cautelare, di arresto in flagranza o flagranza differita), oltretutto in progressivo e costante aumento. Deve tenere altresì conto della priorità l'evasione delle richieste di incidente probatorio delle vittime minori e/o vulnerabili di detti reati, che richiede una programmazione specifica ed una trattazione per lo più in forma protetta. Conseguentemente si è scelto di ridurre il numero di udienze mensili per ciascun giudice al fine di consentirgli la trattazione delle richieste in materia cautelare.

In questo contesto complessivo la sezione si pone comunque come obiettivo del quadriennio, confidando nella copertura dell'organico e nel progressivo miglioramento del funzionamento di APP, quello di **mantenere lo standard positivo di definizioni complessive raggiunto nell'ultimo biennio 2023 e 2024, in termini di numero complessivo, indice di ricambio, indice di smaltimento e DT**

Come per il settore civile, i suddetti obiettivi del settore penale sono condizionati a un organico di magistrati in servizio che garantisca un FTE non inferiore a 21 (su organico tabellare di 24 giudici e 2 presidenti di sezione), a un essenziale potenziamento dell'organico del personale se non altro a decorrere dal 1.7.2026. In caso contrario si avrà un peggioramento di tutti gli indici.

Periodiche riunioni di sezione garantiranno approfondimenti giurisprudenziali e favoriranno uniformità d'impostazione e pronunce, con effetti potenzialmente deflattivi.

Costante sarà il monitoraggio dei Presidenti di sezione in merito al perseguimento degli obiettivi posti e alla tempistica di evasione dei ruoli, sulla base dei prospetti statistici periodici e relativa targatura, riferendo alla Presidenza eventuali anomalie.

Il Presidente

Maria Gabriella Mariconda

ALLEGATI:

1. Flussi Settore Civile periodo 2020-2024;
2. Targatura Settore Civile al 31/12/2022, 31/12/2023 e al 31/12/2024;
3. Tabella indici Settore Civile (*durata prognostica, ricambio e smaltimento*);
4. Flussi Settore Penale periodo 2020-2024 con indici (*durata prognostica, ricambio e smaltimento*) e targatura al termine di ciascun anno solare.



TRIBUNALE DI MONZA
Presidenza

DOG - QUADRIENNIO 2026-2029

Obiettivo: C

La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati

TRIBUNALE DI MONZA							
SITUAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ASSUNTO <u>A TEMPO INDETERMINATO</u>							
ALLA DATA DEL <u>31.12.2024</u>							
ELENCO NUMERICO							
<i>Figura professionale e posizione economica</i>	A	B	C	D	E	F	G
	<i>In organico *</i>	<i>In servizio **</i>	<i>percentuale</i>	<i>Posti vacanti</i>	<i>percentuale vacanti</i>	<i>Applicati, comandati distaccati</i>	
						<i>In sede</i>	<i>Fuori sede</i>
DIRIGENTE	1	0	0,0%	1	100,0%		
Direttore amministrativo 3° area	10	4	40,0%	6	60,0%	1	1
Funzionario contabile 3° area	1	0	0,0%	1	100,0%		
Funzionario giudiziario 3° area	34	30	88,2%	4	11,8%		2
Funzionario informatico	0	0	0,0%	0	0,0%		
Cancelliere 2° area	28	14	50,0%	14	50,0%		1
Assistente informatico	0	0	0,0%	0	0,0%		
Assistente giudiziario 2° area	44	13	29,5%	31	70,5%	1	4
Contabile 2° area	0	0	0,0%	0	0,0%		
Operatore giudiziario 2° area	18	18	100%	0	0,0%		
Assistente vigilanza locali e servizio automezzi 2° area	0	0	0,0%	0	0,0%		
Conducente automezzi 2° area	5	0	0,0%	5	100,0%		
Ausiliario 1° area	12	2	16,66%	10	83,84%		
Totale (escluso il Dirigente come da bollettino)	153	81	52,9%	72	47,1%	2	8

* Dati estrapolati dal portale PMG –
Personale del Ministero della Giustizia –
Sezione Uffici e Piante Organiche

** Esclusi applicati, distaccati e comandati

Scopertura ufficiale: - 47,1 %. Sono vacanti le posizioni del Dirigente, del Funzionario Contabile e del Conducente

Di fatto sono in servizio 83 unità su 153 previste in organico, dato che è comprensivo dei due dipendenti applicati in sede.

Tra i presenti, uno è soggetto fragile, e uno è assunto ai sensi della Legge 68 del 12 Marzo 1999 per cui è previsto prioritario lavoro da remoto.

Si precisa inoltre che, in data 13/01/2025 è stato immesso in funzioni, l'assistente giudiziario Marotta Giuseppe, in distacco dal DAP per mesi 6. Inoltre, in data 30/01/2025 è deceduta l'operatore giudiziario Giusto Loredana.

Situazione al 31/12/2024 – Personale a tempo determinato (PNRR)

SITUAZIONE AL 31/12/2024 DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO							
Figura professionale e posizione economica	In organico	In servizio	percentuale	Posti vacanti	percentuale vacanti	Applicati, comandati o distaccati	
						In sede	Fuori sede
Funzionari addetti all'Ufficio del Processo	104	66	63,5%	38	36,5%		
Funzionari tecnici amministrativi	11	8	72,7%	3	27,3%		
Operatori data entry	16	7	43,8%	9	56,3%		

Si precisa che hanno formalizzato le dimissioni anche un funzionario Addetto all'Ufficio del processo con effetto dal 8/01/2025 e un operatore data entry con effetto dal 16/01/2025.

Pertanto, attualmente sono in servizio 79 unità a tempo determinato.

Allo stato attuale dunque, l'organico complessivo comprensivo anche di queste ulteriori figure professionali, è pari a 160 unità.

Preliminarmente, dai dati sopra riportati, si evince chiaramente che il 50% del personale amministrativo è oggi costituito da personale a tempo determinato, ed in particolare dai Funzionari addetti all'ufficio per il processo che, per la loro naturale funzione, sono di supporto per il 75% ai giudici e, solo per una residua percentuale alle cancellerie. In altri termini, non è possibile sommare numericamente il Personale AUPP al personale amministrativo poiché il 75% del lavoro dei primi è a beneficio della giurisdizione e non dei servizi amministrativi con la conseguenza che a questi ultimi sono in concreto addetti oltre a 82 unità di personale amministrativo a tempo indeterminato non più di 20/25 unità a tempo determinato.

Pertanto, pur riconoscendo l'utile apporto di detto personale negli uffici, deve comunque evidenziarsi che tale misura non è sufficiente a sopperire alle gravi scoperture di organico. Si aggiunga, inoltre, che, tenuto conto del continuo avvicinarsi del personale a tempo determinato, il personale amministrativo a tempo indeterminato è tenuto a effettuare anche attività di formazione che rappresenta spesso uno "spreco" notevole di tempo ed energie

quando la risorsa formata si dimette e **lascia il nostro Ministero per altri più appetibili e soprattutto per impieghi a tempo indeterminato.**

La migrazione del personale a tempo determinato, ma anche purtroppo del personale amministrativo indeterminato, verso altri ministeri è ormai nota e riconosciuta a tutti i livelli.

Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, si evidenzia che le più gravi scoperture si hanno per la categoria degli assistenti (70,5%) e dei cancellieri esperti (50,0%), figure indispensabili per portare avanti il lavoro di ufficio e la cui mancanza aggrava in modo rilevante le possibilità di smaltimento soprattutto nell'intero settore penale in cui la presenza del cancelliere e/o dell'assistente in udienza è necessaria: in entrambi tali ambiti la scopertura supera il 50% il che rende estremamente difficoltosa la celebrazione delle udienze, possibile attualmente solo grazie all'apporto degli AUPP, nell'auspicio che gli stessi non si dimettano e vengano stabilizzati.

Ulteriore scopertura si ravvisa anche negli ausiliari che devono essere sostituiti dagli operatori e infine per la categoria degli autisti. In relazione a questi ultimi va detto che il Tribunale di Monza è attualmente diviso in varie sedi (8 per l'esattezza, oltre gli archivi) e, pertanto, la mancanza di un autista, oggi più che mai, crea un disservizio giornaliero, costringendo spesso il personale ad allontanarsi dal proprio ufficio per raggiungere a piedi le altre sedi.

A seguito del pensionamento o trasferimento del personale non si è potuto procedere, però, a riprogrammare gli obiettivi ed i progetti in essere, per cui il personale amministrativo restante è costretto a svolgere l'attività anche di chi ha lasciato i nostri uffici. È il caso per esempio degli operatori data entry, che avrebbero dovuto seguire e sviluppare il progetto di digitalizzazione del **settore civile**, e di cui contiamo una scopertura superiore al 50%. Attualmente, in loro mancanza, la realizzazione del progetto è affidata al personale amministrativo e così si aggiunge all'attività ordinaria rendendo molto gravosi i loro compiti e difficoltosa anche l'attività di digitalizzazione. A tal proposito, si vogliono pure sottolineare le molteplici difficoltà legate alla mancanza di regole certe da parte dei responsabili ministeriali, che spesso ha generato caos nello sviluppo del progetto di digitalizzazione.

Gli uffici del **settore penale** stanno affrontando analoghe difficoltà, in tema di digitalizzazione, poiché il progetto è partito senza una contestuale immissione di nuove risorse, sia dal punto di vista del personale che degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento dell'attività; si sottolinea, per esempio, la mancanza di scanner adeguati per la digitalizzazione dei fascicoli, con la gravosa conseguente perdita eccessiva di tempo anche solo per scannerizzare una pagina.

Ulteriore segnalazione relativamente al settore civile riguarda il continuo aggiornamento dei sistemi informatici per l'attuazione della normativa in evoluzione. Seppur apprezzabile l'obiettivo finale di tali riforme, teso ad un miglioramento ed una semplificazione del lavoro di gestione automatica dei sistemi, lo stesso è difficilmente realizzabile nell'immediato, e di contro sta aggravando il lavoro del personale che è costretto a gestire le criticità e i malfunzionamenti dei sistemi, dovendo ricorrere continuamente all'assistenza tecnica del ministero.

Infine, molti problemi stanno emergendo anche lato cancelleria dall'utilizzo dell'applicativo App (si rimanda all'apposita sezione) quali l'impossibilità per il Magistrato di inserire i modelli "in bianco" dei provvedimenti, il frequente blocco dell'applicativo, la lentezza nel processare ed inserire a sistema i provvedimenti nonché la mancanza di funzionalità indispensabili quali, ad es., l'apposizione del visto da parte del Magistrato sul verbale dell'udienza.

Una grande criticità del Tribunale di Monza è collegata, come si è già accennato, alla logistica. I lavori di ristrutturazione in corso, che interessano lo stabile di Piazza Garibaldi, hanno determinato la riorganizzazione degli uffici dislocandoli in più sedi. Ciò ha comportato, per il

personale amministrativo e giudiziario, gravose difficoltà sia nella gestione dell'organizzazione delle nuove sedi sia nella gestione dei servizi che, inevitabilmente, risultano frammentati. Deve infine considerarsi che l'Ufficio ha visto anche un minor supporto da parte di risorse esterne (volontari o personale di enti privati) che inserite nelle cancellerie sulla base di Convenzioni ritualmente comunicate al Ministero, hanno sospeso la loro presenza.

Analoghe considerazioni valgano per le Convenzioni con l'Ordine degli Avvocati di Monza, con l'Ordine dei Commercialisti e Prefettura nonché con l'associazione Fianco a Fianco, che ad oggi non sono più operative e ciò ha fatto venir meno la presenza di personale esterno negli uffici.

Parimenti non si è mantenuta efficace la collaborazione con il Comune di Monza, mediante il rinnovo della Convenzione annuale nella cornice della Convenzione ANCI/Ministero Giustizia, in forza della quale viene fornita unità con professionalità specifica (architetto) a supporto delle delibere assunte in Conferenza Permanente.

Si è in attesa di eventuale approvazione di un progetto per l'anno 2025 da parte di ANCI per l'assegnazione di due volontari del servizio civile presso le cancellerie Volontaria Giurisdizione e del settore penale.

La Convenzione sottoscritta AstaLegale.Net s.p.a., è l'unica che continua a fornire un efficace apporto con due unità che danno un supporto informatico agli uffici nel settore civile, ovviamente inidoneo a sanare le scoperture delle figure professionali, essendo risorse a tempo parziale e senza specifiche competenze in ambito giudiziario, che operano solo sotto il diretto controllo dei responsabili di cancelleria.

Va in ogni caso ribadito l'ottimo rapporto con il Foro e con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza, alla base di una piena e costante condivisione anche delle problematiche organizzative che, determinate dalla grave carenza di personale, si ripercuotono immediatamente sugli incombenti difensivi.

Nonostante il rappresentato impegno di tutti nel promuovere collaborazioni sul territorio, il dato della scopertura del personale rimane in ogni caso di grandissima preoccupazione per il capo dell'Ufficio, che ne ha reiteratamente reso partecipe Ministero e organi superiori e che non farà mancare il proprio impegno nell'ottimizzare, per quanto possibile, le risorse in campo, ma riportando alla consapevolezza, che deve essere di tutti, che impostare l'organizzazione lavorativa in situazione di protratta grave carenza di risorse, non può non incidere sulla produttività dell'ufficio giudiziario e sul servizio che rende alla collettività.

Gli stessi obiettivi di miglioramento dell'efficienza giudiziaria, rimarranno inattuati ove non si dovesse assistere al recupero di un organico stabile sufficientemente adeguato.

Il Presidente del Tribunale
Maria Gabriella Mariconda



TRIBUNALE DI MONZA
PRESIDENZA
DOG – Quadriennio 2026-2029

Obiettivo: D

L'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari

Si premette che, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Circolare CSM 26.6.24 e succ. modifiche sulla formazione delle tabelle per il quadriennio 2026/29, verranno **convogliati in questa sezione del DOG i contenuti principali della Proposta Organizzativa del capo dell'ufficio**, assunta all'esito di procedura partecipata con componenti interni ed esterni all'Ufficio ed acquisizione dei relativi contributi (adempimenti di cui si richiede venga *"dato conto"*, ex art.15 comma 3), e predisposta *"partendo dalla analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro e dei flussi delle pendenze, come risultanti dai dati statistici allegati, adeguatamente scomposti sul piano quantitativo e qualitativo per ciascun ufficio, e per ciascuna delle diverse sezioni dell'ufficio, con indicazione delle cause di disfunzione rilevate a seguito dei monitoraggi eseguiti all'interno di ciascun settore o sezione"* (art.6 comma 2).

Questa sezione del DOG si articola, pertanto, sulla base del seguente indice:

- 1. Iter procedimentale** e menzione allegati (ove non allegati in separata sezione informatica)
- 2. Organico tabellare post D.M. 14.9.2020 e ripartizione come da Tabelle 2020-2022**
- 3. Organico tabellare post DM 14.9.20 e valutazione ripartizione sezioni civili e penali**, previa analisi dati statistici di flusso del periodo 2020-2024 per anno solare per evidente omogeneità di confronto con i dati posti a fondamento del precedente progetto tabellare 2020-2022, con la precisazione che i dati per anno giudiziario (1.7.2020-30.6.2024), circolarizzati unitamente ai primi per il proficuo svolgimento della riunione plenaria a tutti i magistrati, confermano le evidenze delle statistiche per anno solare
 - 3.1 Settore civile**
 - Analisi flussi generali
 - Organico singole sezioni e materie tabellari
 - 3.2. Settore penale**
 - Dibattimento
 - Gip/Gup
- 4. Sintesi ripartizione magistrati tra settore civile e settore penale**
- 5. Ulteriori variazioni tabellari**
 - a. Attività giudiziaria Presidente del Tribunale
 - b. Presidenti di sezione – esoneri - incarichi
 - c. Criteri distribuzione
 - d. Criteri benessere organizzativo
 - e. Ufficio per il processo

1. ITER PROCEDIMENTALE e Allegati (ove non allegati all'autonoma sezione informatica)

- il **4 settembre 2024** era indetta riunione plenaria di tutti magistrati dell'Ufficio togati ed onorari per la successiva data del **25 settembre 2024**, richiamandosi la Circolare CSM 26.6.24, e allegando i dati statistici e di flusso del quadriennio 2020-2023 e del primo semestre 2024 all'epoca disponibile (*quali successivamente integrate per l'intera annualità 2024*), nonché le statistiche del quadriennio per anno giudiziario (30.6.2020/30.6.2021; 30.6.2021/30.6.2022; 30.6.2022/30.6.2023; 30.6.2023/30.6.2024); tali statistiche, relative al quadriennio 2020-2024, sono qui allegate:
 - All.1 - settore civile (flussi generale e per sezione e targatura generale pendenze)
 - All.2 - settore penale (flussi e targatura dibattimento e Gip/Gup)
- prima della riunione plenaria i presidenti di Sezione hanno trasmesso i propri contributi;
- il 25 settembre 2024 si è svolta la riunione plenaria di tutti i giudici dell'ufficio e veniva redatto il relativo verbale, che riportava in sintesi le principali indicazioni della Proposta Tabellare (All.3);
- il 27 settembre 2024 il Verbale della riunione plenaria era diffuso a tutti i giudici;
- in data 8 ottobre 2024 il Verbale della riunione plenaria con le Proposte di sintesi era trasmesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, al Comitato pari opportunità ed alla Commissione per l'analisi dei Flussi e delle pendenze del Consiglio Giudiziario unitamente alla Pianta Organica e distribuzione per sezione, ai flussi settore civile e penale elaborati per anno solare (1.1.2020-30.6.2024) con stratigrafia delle pendenze finali e copia del DOG 2020-2022, onde fornire un quadro più completo della situazione dell'Ufficio Giudiziario, per i contributi valutativi di competenza ex art. 15, lett. b), d) ed e);
- con nota in entrata prot. n. 2940/24 del 14/11/2024 perveniva estratto della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza del 6/11/2024 in cui si prendeva atto della proposta di progetto tabellare senza nulla osservare;
- con nota in entrata prot. n. 3231/24 del 11/12/2024 perveniva verbale di riunione della Commissione Flussi in data 04/12/2024 in cui si dà atto della coerenza delle scelte organizzative proposte con le evidenze statistiche e i dati di flusso dell'ultimo quadriennio elaborati dall'Ufficio;
- con nota in entrata prot. n. 3245/24 del 12/12/2024 perveniva parere favorevole alle modifiche proposte da parte del Procuratore della Repubblica;
- le varie sezioni che compongono il DOG, redatte dal Presidente, sono state di volta in volta trasmesse ai Presidenti/Coordinatori di sezione al fine di sollecitarne il controllo;
- con mail in data 7 febbraio 2025 venivano trasmessi ai presidenti di sezione le bozze ultimate di tutte le sezioni del DOG: nella mail veniva dato termine sino al 14.2.2025 ai Presidenti e Coordinatori per esaminare le parti del DOG con i giudici delle rispettive sezioni, in esito a riunioni interne, anche con riferimento alle proposte, confermate, di ripartizione tabellare di giudici nei vari settori e sezioni, quali già riferite in sede di riunione plenaria e riportate nel relativo verbale, e quali riassunte nella Sezione G del DOG invitandoli a confermare il convenuto o a evidenziare le eventuali discrepanze se riscontrate;
- in data **24 FEBBRAIO 2025** era completata la redazione della Segnalazione tabellare da parte di questo Presidente (Obiettivi/sezioni DOG e Tabelle) e inserita informaticamente, unitamente ai suddetti allegati.

2. Organico tabellare post D.M. 14.9.2020 e ripartizione come da Tabelle 2020-2022 vigenti
Magistrati Togati: ripartizione complessiva dell'organico complessivo

TRIBUNALE SETTORE/FUNZIONI	ORGANICO
Civile	30 (Presidente del Tribunale, 4 Presidenti di sezione+25 giudici)
Lavoro	5 giudici
GIP/GUP	8 giudici (il posto di presidente di sezione è stato istituito con DM 25.9.23 e la presa di possesso è avvenuta il 25.11.2024) Ora 1 presidente e 7 giudici
Dibattimento	17 (1 Presidente di sezione +16 giudici)
Assise	Presidente di sezione penale e giudice penale a rotazione
TOTALE (corrispondente all'organico complessivo dell'ufficio, inclusi direttivi e semidirettivi)	60

Pianta organica nel dettaglio post DM 14.9.20, come da tabelle vigenti 20-22

PIANTA ORGANICA DEL TRIBUNALE DI MONZA (magistrati professionali)					
Settore/Funzioni	Presidente Tribunale	Presidenti di Sezione	Giudice ordinario	Giudice Lavoro	Totale per Sez./Funz.
Presidente di Tribunale	1				1
I^ Sezione Civile		1	6		7
II^ Sezione Civile		1	5		6
III^ Sezione Civile		1	7		8
IV^ Sezione Civile		1	7		8
Sezione Lavoro				5	5
Prima Sezione Penale		1	8		9
Seconda Sezione Penale			8		8
Sezione GIP-GUP		1¹	7		8
TOTALI	1	6	48	5	60

¹ il posto di presidente di sezione è stato istituito con DM 25.9.23 e la presa di possesso è avvenuta il 25.11.2024.

Presidente: 1

Presidenti di Sezione: 6 (per 4 Sezioni civili e 2² per le due sezioni penali)

Giudici: 53 di cui 30 al settore civile, e 23 al settore penale

Totale: 60, ripartiti tabellarmente come segue:

Settore civile

Prima Sezione: “contenzioso ordinario”

Organico: Presidente e 6 giudici

Seconda sezione: “contenzioso ordinario”

Organico: Presidente e 5 giudici

Terza Sezione: “esecuzioni mobiliari e immobiliari, procedimento unitario e procedure concorsuali:

Organico: Presidente e 7 giudici

Quarta Sezione: “famiglia, tutele e successioni”:

Organico: Presidente e 7 giudici

Sezione Lavoro:

Organico: 5 giudici

Settore penale

Dibattimento³

Prima Sezione: Presidente + 8 giudici

“Reati contro soggetti deboli” + 50% restanti materie - 8 giudici

Seconda sezione: 8 giudici

“Reati economici” + 50% restanti materie - 8 giudici

Sezione Gip/Gup: 1 Presidente (dal 25.11.2025 come da nota 1 pag. precedente) + 7 giudici

Ripartizione percentuale (conteggiando anche i presidenti di sezione e tenendo conto di quota della materia civile trattata dal Presidente del Tribunale):

settore civile: 35 unità, pari al 58,33%

settore penale: 25 unità, pari al 41,67%

² Vedi nota 1

³ Nel progetto tabella 2020/2022 la sezione dibattimentale era unica formata da un presidente e 16 giudici; con proposta di variazione tabellare nr. prot 887/23 approvata all'unanimità dal Consiglio Giudiziario con prot. 290/23 sono state istituite due distinte sezioni dibattimentali penali, la prima e la seconda, formate rispettivamente da 1 presidente e otto giudici e da otto giudici con il presidente della prima sezione nominato coordinatore. Per cui l'attuale distinzione in due distinte sezioni dibattimentale è stata effettuata come variazione delle tabelle 2020/22 e nella vigenza delle stesse.

Magistrati togati presenze effettive al 31 dicembre 2024

Presenze effettive magistrati professionali alla data del 31/12/2024			
Settore/Funzioni	Previsti in P.O.	Posti coperti	Posti vacanti
Presidente del Tribunale	1	1	0
I^ Sezione Civile	7	6	1
II^ Sezione Civile	6	5	1
III^ Sezione Civile	8	6	2
IV^ Sezione Civile	8	7	1
Sezione Lavoro	5	5	0
Prima Sezione Penale	9	9	0
Seconda Sezione Penale	8	5	3
Sezione GIP-GUP	8	7	1
TOTALI	60	51	9

MAGISTRATI ONORARI: Pianta organica 27 unità

in servizio al 30.12.2024: 21

stabilizzati n. 21 di cui n. 4 in regime esclusivo e n. 17 in regime non esclusivo e ripartiti come segue:

SETTORE CIVILE

Prima Sezione 4 (1 posto vacante)

Seconda Sezione 3 (1 posto vacante)

Terza Sezione 6 (2 posti vacanti)

Quarta Sezione 8 (1 posto vacante)

Sezione lavoro 2 (1 posto vacante)

SETTORE PENALE

Sezioni penali: 4 in condivisione tra le due sezioni

Sezione Gip/Gup: nessuno

PIANTA ORGANICA E PRESENZE MAGISTRATURA ONORARIA			
Tabelle 2020/2022			
Settore/Funzioni	Posti previsti in pianta organica	GOP presenti alla data del 31/12/2024	Posti vacanti al 31/12/2024
I^ Sezione Civile	4	3	1
II^ Sezione Civile	3	2	1
III^ Sezione Civile	6	4	2
IV^ Sezione Civile	8	7	1
Sezione Lavoro	1	1	1
Prima Sezione Penale e Seconda sezione Penale	4	4	0
Sezione GIP-GUP	0	0	
TOTALI	27	21	6

3. ORGANICO post DM 14.9.20 e valutazione ripartizione sezioni civili e penali, previa analisi dati statistici di flusso quadriennio 2020-2024

Le variazioni tabellari, che si reputa opportuno annunciare sin d'ora e che sono adottate rispetto al precedente assetto sono le seguenti:

per il **settore civile**:

1. Assegnazione al 50% tra la sezione prima e la sezione seconda dei procedimenti aventi ad oggetto la materia dell'appalto e dei contratti d'opera;
2. Assegnazione delle divisioni ordinarie alla terza sezione civile già competente per le divisioni endoprocedurali e assegnazione delle esecuzioni mobiliari "pure" e dei pignoramenti presso terzi limitatamente al pignoramento di quote societarie ai giudici professionali della terza in modo da sgravare in parte i GOP stante l'aumento delle sopravvenienze delle procedure mobiliari;
3. In vista dell'entrata in vigore del Tribunale della Famiglia non si prevedono modifiche sostanziali dell'assetto della quarta sezione civile che si occupa anche di tale materia, ad esclusione della riduzione dell'organico dei GOT che verrà ridotto a vantaggio del settore penale di una unità passando così da 8 a 7;
4. Riduzione del numero dei Got della seconda sezione da 3 a 2 sempre a vantaggio del settore penale dibattimentale;
5. Condizionatamente all'entrata in vigore del Tribunale della Famiglia il Presidente di sezione assegnato al settore civile e precisamente alla sezione quarta civile verrà attribuito al settore penale che attualmente vede la seconda sezione dibattimentale penale priva di Presidente

Per il settore penale

1. Aumento di un posto in organico per il GIP/GUP, attingendo al posto in organico dalla terza sezione civile ove era stato previsto in sovrannumero;
2. Incremento delle udienze collegiali dalle attuali sei mensili a sette mensili e riduzione delle udienze monocratiche dalle attuali cinque mensili a quattro udienze mensili.
3. Spostamento di due giudici onorari dal settore civile (precisamente dalla seconda e dalla quarta sezione civile) al settore penale

Ne consegue che la ripartizione complessiva dei Magistrati togati dell'organico complessivo in forza **dell'attuale progetto** è rappresentata dalla seguente tabella:

TRIBUNALE SETTORE/FUNZIONI	ORGANICO
CIVILE	<i>29 (Presidente del Tribunale, 4 Presidenti di sezione+24 giudici)</i>
LAVORO	<i>5 giudici</i>
GIP/GUP	<i>9 (1 Presidente di sezione+8 giudici)</i>
DIBATTIMENTO	<i>17 (1 Presidente di sezione +16 giudici)</i>
ASSISE	<i>Presidente della sezione Prima Penale + giudice a latere a rotazione: 4 udienze tabellari mensili</i>
<i>TOTALE (corrispondente all'organico complessivo dell'ufficio, inclusi direttivi e semidirettivi)</i>	<i>60</i>

Pianta organica nel dettaglio post DM 14.9.20, come da attuale progetto tabellare

PIANTA ORGANICA DEL TRIBUNALE DI MONZA (magistrati professionali)					
Settore/Funzioni	Presidente Tribunale	Presidenti di Sezione	Giudice ordinario	Giudice Lavoro	Totale per Sez./Funz.
Presidente di Tribunale	1				1
I^ Sezione Civile		1	6		7
II^ Sezione Civile		1	5		6
III^ Sezione Civile		1	6		7
IV^ Sezione Civile		1	7		8
Sezione Lavoro				5	5
Prima Sezione Penale		1	8		9
Seconda Sezione Penale			8		8
Sezione GIP-GUP		1	8		9
TOTALI	1	6	48	5	60

Magistrati togati: Pianta organica nel dettaglio secondo l'attuale progetto

Presidente: 1

Presidenti di Sezione: 6 (per 4 Sezioni civili e 2 per le due sezioni penali)

Giudici: 53 di cui 29 al settore civile, e 24 al settore penale

Totale: 60, ripartiti tabellarmente come segue:

Settore civile

Prima Sezione: "contenzioso ordinario"

Organico: Presidente e 6 giudici

Seconda sezione: "contenzioso ordinario"

Organico: Presidente e 5 giudici

Terza Sezione: "esecuzioni mobiliari e immobiliari, procedimento unitario e procedure concorsuali:

Organico: Presidente e 6 giudici

Quarta Sezione: "famiglia, tutele e successioni":

Organico: Presidente e 7 giudici

Sezione Lavoro:

Organico: 5 giudici

Settore penale

Prima Sezione: Presidente + 8 giudici

Seconda sezione: 8 giudici

Sezione Gip/Gup: 1 Presidente + 8 giudici

Ripartizione percentuale (conteggiando anche i presidenti di sezione e tenendo conto di quota della materia civile trattata dal Presidente del Tribunale):

settore civile: 34 unità, pari al 56.66%

settore penale: 26, pari al 43,34%

Magistrati onorari: Pianta organica 27 unità

in servizio al 30.12.2024: 21

stabilizzati tutti e per ora solo 4 in regime esclusivo

I giudici onorari col presente progetto tabellare sono ripartiti come segue:

SETTORE CIVILE

Prima Sezione 4 (1 posto vacante)
Seconda Sezione 2 (ne cede uno al penale)
Terza Sezione 6 (2 posti vacanti)
Quarta Sezione 7 (ne cede uno al penale)
Sezione lavoro 2 (1 posto vacante)

SETTORE PENALE

Sezioni penali: 6 in condivisione tra le due sezioni

Sezione Gip/Gup: nessuno

PIANTA ORGANICA E PRESENZE MAGISTRATURA ONORARIA			
Tabelle 2026/2029			
Settore/Funzioni	Posti previsti in pianta organica	GOP presenti alla data del 31/12/2024	Posti vacanti al 31/12/2024
I^ Sezione Civile	4	3	1
II^ Sezione Civile	2	2	0
III^ Sezione Civile	6	4	2
IV^ Sezione Civile	7	7	0
Sezione Lavoro	2	1	1
Prima Sezione Penale e Seconda sezione penale	6	4	2
Sezione GIP-GUP	0	0	
TOTALI	27	21	6

SETTORE CIVILE

Analisi flussi generali

Si premette che l'analisi dei flussi verrà effettuata sul quadriennio 2020-2024 per anno solare al fine di poter compiere una comparazione omogenea con i dati statistici fondanti le precedenti tabelle, con la precisazione che i dati ed i flussi emergenti dalle statistiche per anno giudiziario relative allo stesso quadriennio confermano il medesimo andamento.

Sin d'ora si rileva che nel biennio 2022-2024, anche grazie al monitoraggio continuo necessario per il raggiungimento dagli obiettivi imposti dal PNRR, gran parte dell'arretrato e delle pendenze accumulatisi negli anni della pandemia da Covid 19 (2020-2021) è stato smaltito.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SICID E SIECIC TRIBUNALE

Registri	2020	2021	2022	2023	2024
SICID	16513	19933	19488	18764	20285
SIECIC	3233	4178	4751	4916	5510

I dati complessivi, che non registrano il consistente numero di istanze endoprecedimentali caratterizzanti i settori delle esecuzioni, delle procedure concorsuali e della volontaria giurisdizione, sono poco significativi, dovendosi necessariamente analizzare la situazione delle singole sezioni per valutare in quale di esse la obiettiva riduzione dei flussi in entrata incide realmente.

Il frazionamento dei dati per sezione e settore restituisce la seguente situazione:

PRIMA SEZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Generale degli affari civili contenziosi	1100	1268	1154	923	843
Generale degli affari di volontaria giurisdizione	108	207	276	87	13
procedimenti speciali sommari	131	98	76	37	36
TOTALE	1339	1573	1506	1047	892

SECONDA SEZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Generale degli affari civili contenziosi	774	994	838	737	866
Generale degli affari di volontaria giurisdizione	9	30	106	15	27
Procedimenti speciali sommari ⁴	1196	1303	1516	1643	1681
Controversie agrarie	1	3	4	2	0
TOTALE	1980	2330	2464	2397	2574

⁴ Sono compresi i procedimenti di sfratto che sono assegnati integralmente ai GOP.

TERZA SEZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Generale degli affari civili contenziosi	170	282	245	202	227
Generale degli affari di volontaria giurisdizione ⁵	819	1198	1157	285	38
procedimenti sommari	11	21	16	20	24
Esecuzioni mobiliari ⁶	2076	2735	3481	3402	3861
Esecuzioni immobiliari	650	859	702	673	639
fallimentare	507	584	568	841	1010
TOTALE	4233	5679	6169	5423	5799

QUARTA SEZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Generale degli affari civili contenziosi	2137	2416	2273	2319	1282
Generale degli affari di volontaria giurisdizione	1152	1477	1278	747	1936
procedimenti speciali sommari	8	3	14	12	20
TOTALE	3298	3896	3565	3078	3238

SEZIONE LAVORO	2020	2021	2022	2023	2024
Controversie in materia di lavoro, prev. e assist. obblig.	1990	1949	2129	2176	2742
TOTALE	1990	1949	2129	2176	2742

DECRETI INGIUNTIVI	2020	2021	2022	2023	2024
Procedimenti speciali sommari	4435	4290	4643	3596	3597
TOTALE	4435	4290	4643	3596	3597

SEZIONE FERIALE	2020	2021	2022	2023	2024
Generale degli affari civili contenziosi	4	2	2	0	7
Procedimenti speciali	15	14	5	7	6
TOTALE	19	16	7	7	13

Le tabelle sopra riportate non comprendono le seguenti materie che, seppur trattate separatamente, rientrano nel registro SICID e pertanto ai dati ivi indicati devono essere aggiunti i seguenti

⁵ Si tratta dei ricorsi ex art. 492bis cpc che con la riforma c.d. "Cartabia" in vigore il 28 febbraio 2023 (L. 29 dicembre 2022 n. 197), sono stati attribuiti alla competenza degli Ufficiali Giudiziari e per tale motivo dal 2023 si è registrata una diminuzione sensibile del dato statistico relativo agli affari di volontaria giurisdizione della III Sez.

⁶ I dati evidenziati in grigio sono tratti dal registro SIECIC e la materia delle esecuzioni mobiliari è trattata dai GOP. I dati SIECIC sono stati lasciati nel prospetto della III sezione perché solo in tal modo si riesce a comprendere l'effettivo carico di lavoro della stessa.

Materie trattate separatamente	2020	2021	2022	2023	2024
Giudice Tutelare⁷	1545	2414	2110	2115	2104
ATP ex art. 445BIS c.p.c.⁸	129	252	332	279	397
asseverazioni⁹	0	13	19	2020	3030
Accettazione e rinuncia eredità¹⁰	779	1699	1295	1542	1409
Totale parziale	2454	4378	3756	5956	6940

I dati così differenziati dimostrano che la contrazione dei flussi in entrata è concentrata negli ultimi due anni soprattutto sugli affari di competenza della prima e in minima parte della quarta sezione civile, mentre tutte le altre sezioni si sono trovate a dover fronteggiare flussi in aumento, più consistenti per la sezione lavoro e previdenza e comunque significativi per la seconda sezione (se si raffrontano i dati degli ultimi anni con quello del 2020). La terza sezione negli ultimi due anni vede un cospicuo aumento delle procedure esecutive mobiliari e un incremento delle procedure concorsuali, cui fa riscontro una netta diminuzione delle esecuzioni immobiliari; la quarta sezione, competente anche per la materia di famiglia, riceve flussi in aumento rispetto al 2020, ma in diminuzione rispetto al 2021

Nel dettaglio:

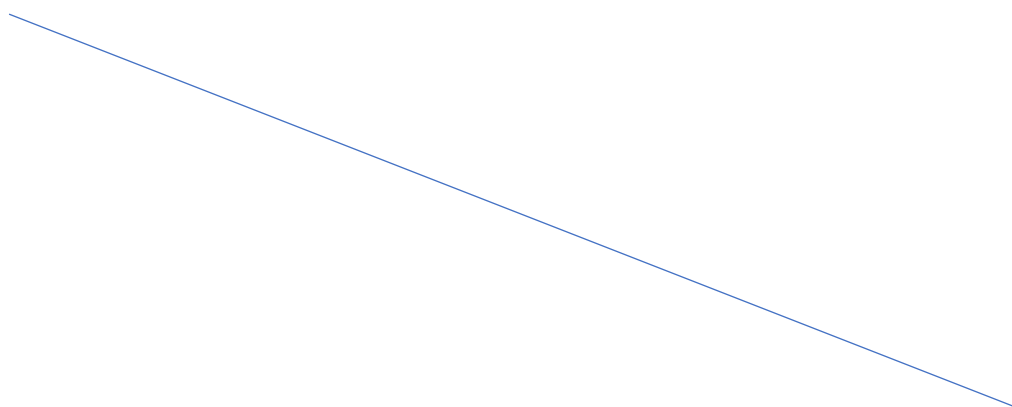
Sezione lavoro: le sopravvenienze sono passate da 1990 nel 2020 a 2742 nel 2024 con un aumento di n. 722 procedimenti pari al 36% circa.

Sezione prima: le sopravvenienze sono passate da 1339 del 2020 a 892 del 2024 con una diminuzione di 447 procedimenti pari al 66% circa

Sezione seconda: le sopravvenienze sono passate da 1980 nel 2020 a 2574 nel 2024 con un aumento di n. 774 procedimenti pari al 39% circa

Terza sezione: le sopravvenienze nel settore specialistico sono passate da 3233 nel 2020 a 5510 nel 2024 con un aumento di n. 2277 procedimenti pari al 70% circa dovuto in particolare alle esecuzioni mobiliari passate da 2076 del 2020 a 3861 del 2024 con un aumento di ben 1785 procedure in più pari ad oltre l'86%.

Quarta sezione: le sopravvenienze sono passate da 3298 nel 2020 a 3238 nel 2024 con una diminuzione di n. 60 procedimenti pari all'1,80%, rispetto al 2021 (n. 3896) si registra una ulteriore diminuzione (3565 nel 2022, 3078 nel 2023, 3238 nel 2024).



⁷ Materia trattata dai Got della IV Sezione.

⁸ Materia trattata dal Got della Sezione lavoro su delega dei giudici togati.

⁹ Sino al 2023 le asseverazioni erano effettuate dalla cancelleria dei Giudici di Pace.

¹⁰ Si tratta di attività di cancelleria.

La targatura dei procedimenti al 31 dicembre 2024 è la seguente

TABELLE 2026-2029: STRATIGAFIA PENDENZE AL 31/12/2024																
FONTE: REGISTRI SICID (ESCLUSE MATERIE DEL GIUDICE TUTELARE, ATP PREVIDENZA E VERBALIZZAZIONE DI DICHIARAZIONE GIURATA)	anno ruolo															
SEZIONI	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2010	2009		Totale
PRIMA SEZIONE CIVILE	685	287	173	64	11	14	4	2	0	0	0	0	0	0	0	1240
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	679	287	172	64	9	14	4	2	0	0	0	0	0	0	0	1231
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	6	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
SECONDA SEZIONE CIVILE	1317	306	168	64	22	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1882
CONTROVERSIE AGRARIE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	708	274	164	61	19	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1231
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	594	31	4	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	635
TERZA SEZIONE CIVILE (SOLO SICID)	201	63	24	7	0	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	300
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	185	51	21	6	0	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	268
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	6	12	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
QUARTA SEZIONE CIVILE	1391	349	203	105	49	42	20	20	6	6	3	2	1	0	0	2197
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	821	263	117	56	22	22	7	7	1	4	1	2	0	0	0	1323
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	565	86	85	49	27	20	13	13	5	2	2	0	1	0	1	868
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
DECRETI INGIUNTIVI	515	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	519
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	515	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	519
SEZIONE LAVORO	1701	455	153	55	18	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2390
CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	1701	455	153	55	18	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2390
IMPOSSIBILE ASSOCIARE	3	1	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	10
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	3	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
Totale	5813	1464	726	296	100	71	26	23	6	6	3	2	1	1	0	8538

TABELLE 2026-2029: STRATIGAFIA PENDENZE AL 31/12/2024																
TRIBUNALE DI MONZA - STRATIGRAFIA PENDENZE MATERIE ESCLUSE	ANNO RUOLO															
FONTE: REGISTRI SICID - MATERIE TRATTATE SEPARATEMENTE	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	Totale
Giudice tutelare	993	715	626	565	272	462	362	323	246	257	221	245	245	176	241	7041
Affido familiare consensuale (art. 4, L. n. 184/1983)	1	1	2	1	2	5	1	0	0	2	1	1	0	0	0	17
Altri istituti di competenza del giudice tutelare	3	2	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	8
Apertura amministrazione di sostegno (artt. 404 e segg., c.c.)	837	621	558	499	251	406	271	262	214	232	193	219	225	161	202	5633
Apertura della Curatela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	65
Apertura della tutela (art. 343 c.c.)	45	48	43	38	6	29	38	20	25	19	23	25	19	15	39	978
Apertura della Vigilanza sui Minori	8	10	6	5	0	0	1	1	3	0	0	0	0	0	0	34
Autorizzazione al rilascio di documento valido per l'espatrio (art. 3 lett. A-B)	10	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13
Autorizzazioni del notaio ex art. 21 D.Lgs. 149/2022	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
Interruzione volontaria di gravidanza di minore (art. 12, L. n. 194/1978)	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
Nomina di curatore speciale (artt. 320, ult. comma e 321 cc, art. 45 DispAtt CC)	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Rappresentanza ed atti di amministrazione straordinaria di beni di figli minori	63	7	4	2	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	78
Vigilanza del giudice tutelare sull'osservanza delle condizioni potestà (337 cc)	9	24	12	18	13	21	50	39	4	3	4	0	0	0	0	197
Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 445 bis c.p.c.	363	19	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	383
Ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Accettazione e rinuncia eredità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

FONTE: REGISTRO FALLIMENTARE SIECIC	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	ANTE 2005	Totale
PROCEDURE CONCURSUALI	617	187	131	138	116	121	86	55	51	47	20	33	9	7	8	3	3	0	2	1	5	1640

FONTE: REGISTRO ESECUZIONI MOBILIARI SIECIC	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2011	Totale
ESECUZIONI MOBILIARI	2432	203	24	20	13	14	12	12	6	0	0	1	0	2737

FONTE: REGISTRO ESECUZIONI IMMOBILIARI SIECIC	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2007	1990	Totale
ESECUZIONI IMMOBILIARI	527	363	213	151	79	69	42	23	14	20	15	5	3	2	3	1	1	1	1532

Dall'analisi delle statistiche emerge un rassicurante andamento di tutto il settore civile con un indice di ricambio sempre pari o superiore a 1 e di smaltimento che si attesta a 0,59, con un DT medio che da 360 del 2021 è sceso a 330 del 2024 (il tutto come si può verificare dal quadro riportato alla pagina 6 della Sezione B).

Risultati positivi che si ritiene di poter mantenere sempreché le sopravvenienze non aumentino rispetto a quelle registrate nel 2024 e sempreché non diminuisca l'FTE.

Il descritto andamento positivo del settore civile e la prospettata entrata in funzione del Tribunale della Famiglia suggeriscono di non modificare l'impianto strutturale delle sezioni, salvo quanto si specificherà per la terza sezione civile e per la quarta, ma di intervenire sulle sole materie attribuite a ciascuna sezione al fine, da un lato, di perequare le ridotte sopravvenienze della prima sezione civile rispetto alla seconda sezione, che si occupa al pari della prima di contenzioso civile ordinario, e, dall'altro di accorpare materie omogenee per garantire i c.d. rendimenti di scala.

Precisamente:

- a) assegnazione al 50% tra la prima sezione e la seconda sezione dei procedimenti aventi ad oggetto la materia dell'appalto e dei contratti d'opera;
- b) assegnazione delle divisioni ordinarie, attualmente di competenza della seconda sezione, alla terza sezione civile che già si occupa delle divisioni endoprocedurali e soprattutto della gestione delle vendite forzate;
- c) assegnazione delle esecuzioni mobiliari pure e dei pignoramenti presso terzi limitatamente al pignoramento delle quote societarie ai giudici professionali al fine di sgravare i GOP e consentire la più celere evasione delle procedure esecutive mobiliari in costante e consistente aumento
- d) La previsione, subordinata all'entrata in funzione del Tribunale delle persone ed alla conseguente destinazione all'ufficio di Milano dei giudici specializzati in tale materia, dello spostamento del posto di presidente di sezione al settore penale

L'ottavo giudice previsto nella attuale pianta organica della terza sezione civile verrà spostato nell'organico della sezione GIP/GUP, che passerà così da 1 Presidente e sette giudici a 1 Presidente e otto giudici.

L'aumento dell'organico della sezione GIP/GUP, come meglio di specificherà di seguito, è necessitato dall'oggettivo aumento di competenze e soprattutto di urgenze di tale ufficio e dallo sgravio (30%) di cui godrà il Presidente della sezione neominato.

La scelta di attingere dalla terza sezione civile è giustificata dall'originaria attribuzione del settimo posto a tale sezione in sovrannumero per permettere ad una collega, ora in pensione ed in allora destinataria di un progetto a tutela, di non gravare sul settore penale, cui era effettivamente addetta.

ORGANICO SINGOLE SEZIONI E MATERIE TABELLARI NUOVO ASSETTO 2026-2029

SEZIONE 1^ CIVILE (analisi flussi e organico) NUOVO ASSETTO 2026-2029

Materie tabellari:

contenzioso diritto societario e amministrativo

contratti bancari/mutuo/fideiussioni/leasing/intermediazione finanziaria assicurazioni

vendite (mobiliari e immobiliari) /mandato/agenzia/mediazione/transazione

spedizione/trasporto/deposito/noleggio/distribuzione/somministrazione

contratti d'opera intellettuale

contratti di appalto e contratti d'opera 50%

cessioni di credito, titoli di credito, promessa pagamento/ricognizione di debito

provvedimenti urgenti/sequestri nelle materie suddette

Ricorsi art.170 DPR 115/02 e 15 D.L.vo 150/11 delegati al Presidente di Sezione.

FLUSSI SICID PRIMA SEZIONE CIVILE

PRIMA SEZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Generale degli affari civili contenziosi	1100	1268	1154	923	843
Generale degli affari di volontaria giurisdizione	108	207	276	87	13
procedimenti speciali sommari	131	98	76	37	36
TOTALE	1339	1573	1506	1047	892

STRATIGRAFIA PENDENZE PRIMA SEZIONE CIVILE AL 31 DICEMBRE 2024

	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Totale
Tot.	685	287	173	64	9	14	4	2	0	0	0	0	0	1240
Gen.aff.cont.	679	287	172	64	9	14	4	2	0	0	0	0	0	1231
Gen. vol. giur.	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Proced. speciali	6	0	1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	7

Al 31 dicembre 2024 risultano pendenti n. 95 cause ante 31 dicembre 2021 su 1240 complessive pari pertanto al 7,66%, percentuale in netto miglioramento rispetto a quella pari all'8,93% risultante al 31 dicembre 2020¹¹ relativamente alle cause ultratriennali pendenti a quella data.

Tale dato unitamente a quello relativo alle sopravvenienze in decisa diminuzione rispetto a tutte le altre sezioni e quindi in contro-tendenza rispetto al quadro generale, come già sopra illustrato, non richiede interventi sull'organico, che può confermarsi in **1 Presidente (con diritto allo sgravio del 30%) + 6 giudici e 4 Gop¹²**, ma giustifica l'aumento delle materie di competenza rispetto alle vigenti tabelle con l'attribuzione del 50% dei contratti di appalto e contratti d'opera.

Si conferma parimenti l'assegnazione alla sezione di **4 GOP**, già titolari di un piccolo ruolo di cause del valore al di sotto di € 50.000, stante la protratta vacanza di un posto, vacanza alla quale si è aggiunto il pensionamento di altro magistrato togato, e stante le funzioni di supplenza di togati assenti, o residuali funzioni di affiancamento per incombenti istruttori, ove compatibile con il numero – differenziato – di giorni d'udienza di cui hanno dato disponibilità

SEZIONE 2^ CIVILE (analisi flussi e organico) NUOVO ASSETTO

Materie tabellari:

Locazione/comodato/affitto azienda/occupazione senza titolo
Diritti reali/condominio/comunione/ ~~Divisione comunione non successoria~~
Responsabilità civile/lesioni/morte/Responsabilità professionale
Arricchimento senza causa
Appalti e contratti d'opera 50%
Intimazione di licenza o di sfratto
Provvedimenti urgenti/possessorie/denuncia nuova opera

¹¹ Tutti i dati relativi alle pendenze e alle relative percentuali rapportate al 31.12.2020 (e che sono indicati con riferimento alle singole sezioni civili) sono tratti dal progetto tabellare 20/22.

¹² quale ridotto da 7 iniziali in esito a variazione tabellare 29.11.18, ipotizzandosi una proiezione di nuove iscrizioni nell'ordine di 1.500/1.600 annue (tra ordinario e sommario, al netto dei decreti ingiuntivi e VG), e pendenze nell'ordine di 2.000/2.100.

FLUSSI SICID SECONDA SEZIONE CIVILE:

SECONDA SEZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Generale degli affari civili contenziosi	774	994	838	737	866
Generale degli affari di volontaria giurisdizione	9	30	106	15	27
Procedimenti speciali sommari ¹³	1196	1303	1516	1643	1681
Controversie agrarie	1	3	4	2	0
TOTALE	1980	2330	2464	2397	2574

STRATIGRAFIA PENDENZE SECONDA SEZIONE CIVILE AL 31 DICEMBRE 2024

	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Totale
Tot.	1317	306	168	64	22	4	1	0	0	0	0	0	0	1882
Controv. Agrarie	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Gen.aff.cont.	708	274	164	61	19	4	1	0	0	0	0	0	0	1231
Gen. vol. giur.	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14
Proced. Speciali sommari	594	31	4	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	635

Al 31 dicembre 2024 risultano pendenti n. 91 cause (di cui 3 procedimenti sommari) ante 31 dicembre 2021 su 1882 complessive pari, pertanto, al 4,83%, percentuale superiore e quindi in peggioramento rispetto a quella pari all'3,5% risultante al 31 dicembre 2020 relativamente alle cause ultratriennali pendenti a quella data, il che conferma la necessità di intervenire sulle materie di competenza.

Tale dato unitamente a quello relativo alle sopravvenienze in aumento ed in sintonia con il quadro generale, come già sopra illustrato, non richiede interventi sull'organico dei magistrati togati, che può confermarsi di **1 Presidente (con diritto allo sgravio del 30%) + 5 giudici e 2 Gop.**

Infatti, le statistiche attuali **giustificano da un lato la riduzione a vantaggio del settore penale e per consentire la celebrazione di più udienze collegiali, di un posto di Gop, con la conseguenza che l'organico sotto tale profilo passa da 3 a 2 Gop e dall'altro, la riduzione delle materie di competenza con il dimezzamento delle controversie in materia di contratti di appalto e d'opera e l'attribuzione delle divisioni ordinarie alla terza sezione civile, per ragioni esclusivamente di omogeneità di materia.**¹⁴

La scelta organizzativa è altresì avallata dalle caratteristiche delle materie di competenza della sezione, che comprendono i procedimenti di intimazione/convalida di sfratto (in numero doppio rispetto alle cause di cognizione ordinaria) ascrivibili alla competenza dei GOP, mentre la quota ordinaria si compone di cause dall'istruttoria lunga e complessa, quali responsabilità professionali e mediche, risarcimento danni extracontrattuali comprese lesioni e morte da incidente stradale, appalto, diritti reali; sono processi che affiancano all'istruttoria documentale anche istruttorie orali o di accertamento tecnico più complesse e che impongono di

¹³ Sono compresi i procedimenti di sfratto che sono assegnati integralmente ai GOP.

¹⁴ È utile precisare che la scelta indicata è destinata ad avere un impatto limitato sulla terza sezione desumibile dal fatto che al 31.12.2024 risultano pendenti come divisioni pure solo 67 procedimenti instaurate tra il 2021 e il 2024, divisioni queste ultime che saranno definite in base al progetto tabellare 2020/2022 e cioè dalla seconda sezione civile.

calendarizzare più udienze istruttorie, a fronte delle quali è pertanto congruo l'organico tabellare indicato ove si intenda garantire tempi adeguatamente solleciti.

Si conferma l'assegnazione quali titolari del rispettivo ruolo ai 2 GOP in organico tabellare ed effettivamente presenti dei procedimenti di sfratto/finita locazione; infatti l'esperienza ampiamente maturata in materia consente loro di fornire un valido supporto alla sezione ed ha garantito tempi solleciti di evasione anche a seguito delle maggiori sopravvenienze determinate dalla ripresa dell'esecuzione degli sfratti dopo la sospensione disposta per il periodo pandemico dalla normativa emergenziale. Gli stessi potranno svolgere anche funzioni di supplenza per assenza del togato, ovvero, svolgere una residuale attività di affiancamento per incombenti istruttori. (Si veda Sezione E su Giudici Onorari).

SEZIONE 3^ CIVILE (analisi flussi e organico)

Materie tabellari NUOVE TABELLE

azioni revocatorie fallimentare e ordinaria

opposizione all'esecuzione e agli atti esecutivi

divisioni endoprecedurali e ordinarie non in materia di successione

contenzioso fallimentare/liquidazione giudiziale

esecuzione mobiliare/immobiliare

procedimento unitario (procedure concorsuali/liquidazioni giudiziali e controllate)

fallimentare

Provvedimenti urgenti nella materia

FLUSSI SICID TERZA SEZIONE CIVILE

TERZA SEZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Generale degli affari civili contenziosi	170	282	245	202	227
Generale degli affari di volontaria giurisdizione ¹⁵	819	1198	1157	285	38
procedimenti sommari	11	21	16	20	24
Esecuzioni mobiliari ¹⁶	2076	2735	3481	3402	3861
Esecuzioni immobiliari	650	859	702	673	639
fallimentare	507	584	568	841	1010
TOTALE	4233	5679	6169	5423	5799

I dati sopra riportati necessitano di tre precisazioni:

- la forte contrazione degli affari rientranti nel registro Sicid per la sezione terza civile è dovuta alla mutata competenza per i procedimenti ex art. 492bis c.p.c. attribuita con la riforma "Cartabia" di regola agli Ufficiali Giudiziari, residuando la competenza del Presidente del Tribunale con delega al Presidente della sezione terza per la sola ipotesi di cui al secondo comma dell'art. 492bis c.p.c. con un carico limitato a poco più della decina;

¹⁵ Si tratta dei ricorsi ex art. 492bis cpc che con la riforma c.d. "Cartabia" in vigore il 28 febbraio 2023 (L. 29 dicembre 2022 n. 197), sono stati attribuiti alla competenza degli Ufficiali Giudiziari e per tale motivo dal 2023 si è registrata una diminuzione sensibile del dato statistico relativo agli affari di volontaria giurisdizione della III Sez.

¹⁶ I dati evidenziati in grigio sono tratti dal registro SIECIC e la materia delle esecuzioni mobiliari è trattata dai GOP. I dati SIECIC sono stati lasciati nel prospetto della III sezione perché solo in tal modo si riesce a comprendere l'effettivo carico di lavoro della stessa.

- b) dal 15 luglio 2022 negli affari di volontaria giurisdizione, almeno nei registri interni, sono ricompresi anche i procedimenti ex artt. 18 e 19 CCII, misure protettive e cautelari, che allo stato sono in numero di 2 nel 2022 e 5 nel 2023 e 16 nel 2024;
- c) il contenzioso ordinario rappresenta una parte esigua del lavoro della terza sezione quantificabile nel 10% delle attività complessive.

STRATIGRAFIA PENDENZE AL 31 DICEMBRE 2024 SICID

	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Totale
Tot.	201	63	24	7	0	3	1	1	0	0	0	0	0	300
Gen. Affari cont.	185	51	21	6	0	3	1	1	0	0	0	0	0	268
Gen. vol. giur.	6	12	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22
Proced. Speciali sommari	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10

STRATIGRAFIA PENDENZE al 31 dicembre 2024 SIECIC

	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	Ante 2005	totale
Fallim.	617	187	131	138	116	121	86	55	51	47	20	33	9	7	8	3	3	0	2	1	5	1640
Esec. Mob.	2432	203	24	20	13	14	12	12	6	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2737
Esec. Imm.	527	363	213	151	79	69	42	23	14	20	15	5	3	2	3	1	0	1	0	0	1	1532

Per il registro Sicid al 31 dicembre 2024 risultano pendenti n. 11 cause ante 31 dicembre 2021 su n. 278 complessive (affari contenziosi + proc. sommari) pari, pertanto, al 3,95%, percentuale in netta riduzione rispetto a quella pari al 7,3% risultante al 31 dicembre 2020

Per il registro Siecic al 31 dicembre 2024:

risultano pendenti n. 429 procedure esecutive **immobiliari** ante 31 dicembre 2021 su n. 1532 procedure complessive pari, pertanto, al 28,00%, percentuale in diminuzione rispetto a quella del 30,3% presente al 31 dicembre 2020 relativamente alle cause ultratriennali pendenti a quella data;

risultano pendenti n. 78 procedure esecutive **mobiliari** ante 31 dicembre 2021 su 2737 complessive pari, pertanto al 2,84%, percentuale molto ridotta rispetto a quella del 5,6% registrata al 31 dicembre 2020, relativamente ai procedimenti ultratriennali pendenti a quella data e che si è riusciti a raggiungere nonostante il consistente aumento delle sopravvenienze che ha interessato il settore dal 2021 in avanti;

risultano pendenti n. 705 **procedure concorsuali** ante 31 dicembre 2021 su n. 1640 complessive pari, pertanto, al 42,98%, percentuale in netto miglioramento rispetto a quella del 57,8% registrata al 31 dicembre 2020 relativamente alle procedure ultratriennali pendenti a quella data; mentre risultano pendenti n. 330 procedure ante 31 dicembre 2018 (ultrasessennali) su 1640, pari quindi alla percentuale del 20,23%.

La riduzione della percentuale di procedimenti ultratriennali e ultrasessennali ridonda positivamente anche sugli interventi gestori endoprocedimentali, che seppur non statisticamente rilevati caratterizzano la quotidianità del lavoro della sezione registrandosi a PCT, per la sola materia concorsuale e delle esecuzioni immobiliari nell'ultimo anno giudiziario (1.7.2023/30.6.2024), rispettivamente il numero di 22.005 e 21.280.

Infatti, tanto più è risalente la procedura tanto più saranno le istanze endoprocedimentali inoltrate e da evadere per sollecitare la chiusura della procedura.

Tale dato unitamente a quello relativo alle sopravvenienze in deciso aumento, parzialmente compensato dalla riduzione di quelle delle esecuzioni immobiliari, nella materia delle esecuzioni mobiliari ed in progressivo aumento dei procedimenti unitari e delle richieste di misure protettive e cautelari ex art. 18 e 19 CCII, come già sopra illustrato, non richiede interventi sull'organico dei magistrati togati, che può sostanzialmente confermarsi di **1 Presidente (con diritto allo sgravio del 30%) + 6 giudici e 6 Gop**. Allo sgravio del Presidente si aggiunge quello del 20% spettante al Magistrato Civile che incide per il 10% sulla sezione e per il restante 10% sull'intero settore civile essendo previsto l'esonero totale dalla trattazione dei decreti ingiuntivi.

Le aumentate sopravvenienze nel settore delle esecuzioni mobiliari a fronte del calo di quelle immobiliari verranno fronteggiate con l'assegnazione delle procedure esecutive mobiliari pure e dei pignoramenti presso terzi limitatamente al pignoramento delle quote societarie ai giudici professionali al fine di sgravare i GOP e consentire la più celere evasione delle procedure esecutive mobiliari in costante e consistente aumento.

L'attuale organico tabellare di 7 magistrati + Presidente (con diritto a esonero del 30%), così incrementato a svantaggio dell'organico della prima sezione civile da una risalente modifica tabellare del 29 novembre 2018, che seppur in allora giustificata da una riduzione delle sopravvenienze nel contenzioso di cognizione e di flussi consistenti nel settore esecutivo-concorsuale, è, tuttavia, frutto dell'ascrivibilità formale del 7° posto a posizione in sovrannumero presso Sezione Gip/Gup imposta da esigenze di ripartizione informatica di Cosmapp, che richiede di indicare presenze e vacanze di ciascuna sezione.

Precisamente il 7° posto è stato assegnato alla terza sezione civile al fine di consentire ad una collega destinataria di progetto a tutela di non gravare sul settore penale, cui era effettivamente addetta. Tale necessità è venuta meno con il pensionamento della collega in sovrannumero in data 1 giugno 2022.

Il posto formalmente attribuito in allora alla sezione terza civile viene pertanto ora effettivamente allocato alla sezione GIP/GUP, gravata da consistenti sopravvenienze già presenti e destinate ad aumentare per via delle già citate riforme.

L'ampiamiento delle materie di competenza della sezione terza, che già si occupa delle divisioni endoprocedurali e delle vendite forzose, con l'attribuzione delle divisioni ordinarie non in materia successoria è giustificata, come già precisato, dalla necessità di accorpare materie omogenee e garantire rendimenti di scala ed una gestione più celere ed efficiente della vendita dei beni indivisibili oggetto di divisione.

Si conferma la previsione di assegnazione alla sezione degli attuali **6 GOP** (di cui 4 effettivi) per la trattazione in autonomia delle procedure di esecuzione mobiliare (entro il tetto del credito di € 300.000) in relazione alle quali hanno maturato ampia esperienza e competenza, e che operano sempre con il monitoraggio e controllo del giudice togato, atteso che, a fini formativi, ogni GOP non solo è coinvolto nelle periodiche riunioni di sezione, ma si relaziona a un magistrato professionale di riferimento (con abbinamenti fissi), onde potersi interfacciare e confrontarsi su eventuali problematiche che dovessero presentarsi. Parimenti i GOP assegnati potranno svolgere anche funzioni di supplenza per assenza del togato nel rispetto delle competenze ex lege. (Si veda Sezione E su Giudici Onorari).

SEZIONE 4^ CIVILE (analisi flussi e organico)

Materie tabellari: Nuove tabelle

Famiglia -Promessa matrimonio/separazioni/divorzi

modifica separazione/divorzio e disciplina figli naturali/altri istituti diritto di famiglia

Successioni/Donazione/Impugnazioni di testamenti/riduzione legittima/divisione comunione ereditaria

Persone -Contenzioso/Volontaria Giurisdizione/ materia Giudice Tutelare

interdizione/inabilitazione/Amm.di Sostegno
diritti della personalità/mutamento di sesso
azioni filiazione
Sequestri/provvedimenti urgenti nelle materie tabellari

FLUSSI SICID QUARTA SEZIONE CIVILE

Tabella 1

QUARTA SEZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Generale degli affari civili contenziosi	2137	2416	2273	2319	1282
Generale degli affari di volontaria giurisdizione	1152	1477	1278	747	1936
procedimenti speciali sommari	8	3	14	12	20
TOTALE	3298	3896	3565	3078	3238

A tali dati devono aggiungersi quelli relativi al Giudice tutelare estratti sempre dal registro Sicid, ma nel raggruppamento materie trattate separatamente

Tabella 2

Materie trattate separatamente	2020	2021	2022	2023	2024
Giudice Tutelare¹⁷	1545	2414	2110	2115	2104
Totale	1545	2414	2110	2115	2104

Si premette che la suddetta classificazione si differenzia dalla classificazione DGSTAT, che non riporta, nel dato di flusso “VG in materia di famiglia e persone”, non solo il dato delle aperture/chiusure di procedimenti a protezione (ads/tutele/vigilanza su minori di cui alla Tabella relativa alle materie trattate separatamente) ma ulteriori procedimenti iscritti, tra cui le numerose istanze autorizzative ascrivibili alla tutela di minori/soggetti deboli, nell’ordine di circa 1.200/1.500 annue e che sono comprese nella tabella 2 (escluse in ogni caso le istanze endoprocedimentali in procedure aperte, che pure sono molto numerose ma che Sicid non rileva).

La materia della Volontaria Giurisdizione comprende non solo i procedimenti rimessi al giudice tutelare, ma anche molti rimessi al giudice della famiglia, confluendovi i procedimenti di modifica delle condizioni di separazione e divorzio e soprattutto il contenzioso inerente la separazione di famiglie di fatto, in numero considerevole per l’accrescersi delle unioni di fatto non formalizzate in matrimonio.

Tuttavia, le materie della prima tabella, che ricomprendono altresì i procedimenti di separazione e divorzio consensuale in numero consistente, dal 2022 registrano una costante diminuzione delle sopravvenienze, salvo per il 2024 che registra un dato sostanzialmente uguale al 2023,

Nella materia contenziosa le procedure in tema di diritto successorio sono di particolare complessità e durata e incidono sulla targatura complessiva della sezione, volta prioritariamente alle definizioni sollecite del contenzioso di separazione e divorzio, ove peraltro alcuni giudizi pendono anche da oltre un triennio quando si valuta l’opportunità di un monitoraggio/assistenza da parte degli organi socio/sanitari su assetti familiari instabili e conflittuali (il che sta evidenziando dati di pendenza ultratriennale più elevati).

¹⁷ Materia trattata dai Got della IV Sezione

STRATIGRAFIA PENDENZE QUARTA SEZIONE CIVILE AL 31 DICEMBRE 2024

SEZIONI	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2010	2009	Totale
QUARTA SEZIONE	1391	349	203	105	49	42	20	20	6	6	3	2	1	0	2197
GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	821	263	117	56	22	22	7	7	1	4	1	2	0	0	1323
GENERALE DEGLI AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	565	86	85	49	27	20	13	13	5	2	2	0	1	0	868
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6

Per il registro Sicid affari contenziosi al 31 dicembre 2024 risultano pendenti n. 122 cause ante 31 dicembre 2021 su n. 1323 complessive pari, pertanto, al 9,22%, percentuale in aumento rispetto a quella pari al 7,3% risultante al 31 dicembre 2020 relativamente alle cause ultratriennali pendenti a quella data. Deve evidenziarsi, in proposito, che la sezione ha sofferto sia per la scoperta di un posto da tre anni, sia per la mancanza di un giudice in maternità dalla metà del 2024 sia per lo sgravio al 50% goduto da altro giudice in quanto Rid.

STRATIGRAFIA PENDENZE MATERIE GIUDICE TUTELARE AL 31 DICEMBRE 2024

FONTE: REGISTRI SICID - MATERIE TRATTATE SEPARATAMENTE	4202	2302	2202	1202	0202	6102	8102	7102	9102	5102	4102	3102	2102	1102	0102	6002	8002	7002	9002	5002	4002	Totale
Giudice tutelare	993	715	626	565	272	462	362	323	246	257	221	245	245	176	241	166	123	124	108	564	7	7041
Affido familiare consensuale (art. 4, L. n. 184/1983)	1	1	2	1	2	5	1	0	0	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17
Altri istituti di competenza del giudice tutelare	3	2	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
Apertura amministrazione di sostegno (artt. 404 e segg., c.c.)	837	621	558	499	251	406	271	262	214	232	193	219	225	161	202	131	108	96	87	54	6	5633
Apertura della Curatela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	62	0	65
Apertura della tutela (art. 343 c.c.)	45	48	43	38	6	29	38	20	25	19	23	25	19	15	39	35	15	27	20	448	1	978
Apertura della Vigilanza sui Minori	8	10	6	5	0	0	1	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34
Autorizzazione al rilascio di documento valido per l'espatrio (art. 3 lett. A-B)	10	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13
Autorizzazioni del notaio ex art. 21 D.Lgs. 149/2022	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
Interruzione volontaria di gravidanza di minore (art. 12, L. n. 194/1978)	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
Nomina di curatore speciale (artt. 320, ult. comma e 321 cc, art. 45 DispAtt CC)	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Rappresentanza ed atti di amministrazione straordinaria di beni di figli minori	63	7	4	2	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	78
Vigilanza del giudice tutelare sull'osservanza delle condizioni potestà (337 cc)	9	24	12	18	13	21	50	39	4	3	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	197

Il dato di sopravvenienze -parzialmente in diminuzione negli ultimi anni per il contenzioso-, di pendenze, di targatura e soprattutto l'imminente entrata in vigore del Tribunale della Famiglia inducono a mantenere l'attuale organico tabellare dei giudici togati, organico che rimane coerente con i dati riportati, **di un Presidente** (con diritto a esonero del 30%) **e sette magistrati**, quale già elevato di una unità in occasione del Progetto Tabellare 2017-2019.

Condizionata all'effettiva entrata in vigore del Tribunale della Famiglia, che vedrebbe i giudici della sezione coordinati dalla sede distrettuale di Milano, è l'assegnazione del posto di Presidente di sezione al settore penale e in particolare alla seconda sezione dibattimentale penale che ne è sprovvista.

A fronte dell'imminente entrata in vigore del Tribunale della Famiglia si ritiene sin d'ora di ridurre l'organico dei giudici onorari della sezione da 8 a 7 al fine di destinare la risorsa al settore del dibattimento penale per consentire ai giudici togati di far fronte all'aumentato numero di udienze

collegiali, cui segue la diminuzione del numero di quelle monocratiche, aumento necessario per ridurre il DT, ancora troppo elevato, dei processi collegiali.

I 7 GOP, assegnati alla sezione quarta civile, sono inseriti nell'Ufficio per il processo e operano in affiancamento al togato (secondo abbinamento fisso, ed ancorché un GOP possa essere abbinato a più giudici fissi ove abbia dato maggiore disponibilità di udienze) con delega anche ad emettere provvedimenti definitivi e con onere di esame rendiconto in misura pari alla metà (la restante metà compete ai togati secondo criteri automatici), soluzione che consente all'onorario di operare avvalendosi di competenza acquisita nel tempo, con previsione e possibilità di costante confronto con il togato. Gli onorari potranno svolgere anche funzioni di supplenza per assenza del togato, nelle materie consentite. (Si veda Sezione E su Giudici Onorari).

SEZIONE "LAVORO" (analisi flussi e organico)

Materie tabellari

Lavoro/previdenza

Oppos.licenz. ex Legge Fornero/ reclamo

Cautelare lavoro/sommario

FLUSSI SICID SEZIONE LAVORO

SEZIONE LAVORO	2020	2021	2022	2023	2024
Controversie in materia di lavoro, prev. e assist. obblig.	1990	1949	2129	2176	2742
TOTALE	1990	1949	2129	2176	2742

I flussi in entrata evidenziano l'oggettiva situazione di sofferenza della sezione e l'inadeguatezza della pianta organica ad essa destinata.

STRATIGRAFIA PENDENZE SICID AL 31 dicembre 2024

	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016		2015	2014	2013	2012	Totale
Tot.	1701	455	153	55	18	8	0	0	0		0	0	0	0	2390
Controversie di lavoro, prev. e ass. obbligatoria	1701	455	153	55	18	8	0	0	0		0	0	0	0	2390

Al 31 dicembre 2024 risultano pendenti n. 81 cause ante 31 dicembre 2021 su n. 2390 complessive pari, pertanto, a 3,38%, percentuale triplicata rispetto a quella dell'1% risultante al 31 dicembre 2020 relativamente alle cause ultratriennali pendenti a quella data, e ciò a ulteriore conferma del fortissimo aumento delle sopravvenienze passate da 1990 nel 2020 a 2742 nel 2024 e della assoluta insufficienza dell'organico della sezione.

L'aumento esponenziale delle sopravvenienze giustificerebbe interventi strutturali sull'assetto tabellare della sezione.

Tali interventi non sono percorribili da questa Presidenza, trattandosi, come è noto, di modifiche delle stesse Piante organiche di competenza ministeriale.

Non consentendo la nuova normativa tabellare la presenza di un coordinatore individuato all'interno della sezione (salvo che il Tribunale sia privo di Presidenti di sezione, il che non ricorre), la Sezione è **coordinata dal Presidente della seconda sezione civile** a seguito di provvedimento Presidenziale adottato, previo interpello, di recente in data 18 dicembre 2024 ai sensi degli artt. 88, 266 e 40 Circ. tabelle 2026/2029 (prot. **3329/2024 in data 18.12.2024**

approvato all'unanimità dal Consiglio Giudiziario nella seduta del 14.1.2025 pratica 12/2025).

Il carico della sezione lavoro, materia socialmente sensibile, e soprattutto il particolare tessuto economico del territorio di competenza del Tribunale di Monza, altamente industrializzato e sviluppato in tutti i settori dell'economia e che ospita un numero di imprese tra i più alti d'Italia, richiede per evidenti ragioni di efficienza, che il coordinamento della sezione venga affidato ad un semidirettivo solo ad essa dedicato.

In proposito questa presidenza con istanza nr. prot. 1578/24 (che ha già ricevuto parere favorevole unanime del Consiglio Giudiziario nella seduta del 25.6.24 con decreto prot. 524/24) ha chiesto al Ministero l'istituzione nell'organico della Sezione lavoro del Tribunale di Monza di un posto di giudice del lavoro e di un posto di Presidente della Sezione Lavoro e il Ministero non si è ancora espresso.

Si conferma l'assegnazione alla sezione di **2 GOP**, di cui uno solo presente già dal giugno 2019, e inserito nell'Ufficio del processo, non potendo essere assegnatario di ruolo autonomo nella materia lavoro (ex art. 30 comma 1 lett. b, che richiama il divieto di cui alle lettere a e b del comma 6 dell'art. 11 D.L.vo 116/17), ma potendo operare in ausilio al togato, delegato a singoli incombenti istruttori, ex art. 10 comma 11, ovvero all'emissione di provvedimenti definitivi nella sola materia della previdenza e assistenza obbligatoria, ex art. 10 comma 12 lett. b. (Si veda Sezione E su Giudici Onorari). Il gop è addetto alla trattazione dei ricorsi ex art. 445 bis c.p.c. su delega dei togati e i flussi dei procedimenti in questione sono così rappresentati:

FLUSSI RELATIVI AI RICORSI EX ART. 445BIS CPC

Materie trattate separatamente	2020	2021	2022	2023	2024
ATP ex art. 445BIS c.p.c.¹⁸	129	252	332	279	397

RELATIVA STRATIGRAFIA

	2024	2023	2022	anni precedenti	totale
ATP ex art. 445BIS c.p.c.¹⁹	363	19	1	0	383

Nelle materie trattate separatamente rientrano anche le asseverazioni che sino al 2022 erano seguite dalla cancelleria dei Giudici di Pace la cui gravissima carenza di organico ha determinato lo spostamento presso il Tribunale i cui flussi sono ora i seguenti e relativamente ai quali non sussiste arretrato:

Materie trattate separatamente	2020	2021	2022	2023	2024
Asseverazioni	0	13	19	2020	3030

Decreti Ingiuntivi relativamente ai quali non ha senso parlare di stratigrafia, essendo decisi nell'arco di pochi mesi al massimo-

	2020	2021	2022	2023	2024
Decreti Ingiuntivi	4435	4290	4643	3596	3597

¹⁸ Materia trattata dal Got della Sezione lavoro

¹⁹ Materia trattata dal Got della Sezione lavoro

SETTORE PENALE

SETTORE PENALE DIBATTIMENTO

Alla luce delle variazioni tabellari, necessitate dalla nomina del presidente della prima sezione penale e coordinatore della seconda sezione penale, l'assetto delle sezioni dibattimentali è il seguente:

La Sezione Prima Penale

prevede un organico tabellare di 8 giudici oltre il Presidente.

Specializzazione "FASCE DEBOLI"

PRESIDENTE DI SEZIONE

Dott.ssa Stefania DONADEO (altresì coordinatore della II^a Sezione penale)

GIUDICI TOGATI²⁰

Dott. Davide RIZZUTI (attualmente temporaneamente trasferito per assegnazione interna al secondo collegio della seconda sezione penale)

Dott.ssa Roberta RUSSO

Dott.ssa Valeria TIENGO

Dott.ssa Roberta RICCIO

Dott.ssa Sofia PECORARO (attualmente in congedo maternità)

Dott.ssa Valentina SCHIVO

Dott. Carmelo DI PAOLA

Dott.ssa Ludovica STURZO

I giudici togati compongono, in assenza per maternità della dottoressa PECORARO, due collegi così strutturati:

Collegio 1

Dott.ssa Stefania DONADEO	Presidente
Dott. Carmelo DI PAOLA	Giudice a latere
Dott.ssa Ludovica STURZO	Giudice a latere

Il Collegio 2 opera in due differenti composizioni: il collegio 2 A che tiene udienza tutti i martedì della prima e della terza settimana tabellare e il mercoledì della seconda settimana tabellare ed è composto dalle dottoresse RUSSO – TIENGO – RICCIO e il collegio 2 B che tiene udienza i

²⁰ in ordine di anzianità.

martedì della seconda e quarta settimana tabellare e il mercoledì della quarta settimana tabellare ed è composto dalle dottoresse RUSSO – TIENGO – SCHIVO

Collegio 2 A

Dott.ssa Roberta Russo	Giudice a latere
Dott.ssa Valeria Tiengo	Giudice a latere
Dott.ssa Roberta Riccio	Giudice a latere

Collegio 2 B

Dott.ssa Roberta Russo	Giudice a latere
Dott.ssa Valeria Tiengo	Giudice a latere
Dott.ssa Valentina Schivo	Giudice a latere

G.O.P.²¹

dott.ssa Maria Letizia BORLONE
dott.ssa Gaia CALDARINI
dott.ssa Simona CARONNI
dott.ssa Elena ZANETTI

LA SEZIONE SECONDA PENALE,

coordinata dal presidente della prima sezione penale Dott.ssa Stefania Donadeo,
prevede un organico tabellare di 8 giudici (un organico effettivo di 5 giudici) come di seguito indicati.

Specializzazione “reati economici”

GIUDICI TOGATI²²

Dott. Carlo Ottone DE MARCHI
Dott. Guglielmo GUSSONI
Dott.ssa Giulia NAHMIAS
Dott. Gianluca POLASTRI
Dott. Dario SALERNO

²¹ in regime non esclusivo in quanto coassegnati alle due Sezioni Penali.

²² In ordine di anzianità

n.n.

n.n.

n.n.

GOP(coassegnati alle due sezioni)

dott.ssa Maria Letizia BORLONE

dott.ssa Gaia Caldarini

dott.ssa Simona CARONNI

dott.ssa Elena ZANETTI

I Giudici togati compongono DUE COLLEGI così strutturati:

Collegio 1

Dott. Carlo ottone DE MARCHI	Presidente
------------------------------	------------

Dott. Guglielmo GUSSONI	Giudice a latere
-------------------------	------------------

Dott. Dario SALERNO	Giudice a latere
---------------------	------------------

Collegio 2

Dott. Davide Rizzuti	Presidente – <i>temporaneamente trasferito per assegnazione interna per novanta giorni a seguito dell'intervenuta variazione tabellare in data 2.1.2025</i>
----------------------	---

Dott.ssa Giulia Marie NAHMIAS	Giudice a latere
-------------------------------	------------------

Dott. Gianluca POLASTRI	Giudice a latere
-------------------------	------------------

Quanto alla disamina dei flussi del dibattimento penale per il quadriennio 2020/2024 deve essere evidenziato che la stessa viene effettuata per l'intero Ufficio Dibattimento, senza seguire la suddivisione in Sezioni, che risulta essere stata adottata recentemente: la Seconda Sezione Penale è stata, infatti, istituita con delibera del Consiglio Giudiziario del 2 maggio 2023 ed è risultata pienamente operativa a partire dall'1 luglio 2023.

Per una migliore comprensione con riferimento all'analisi dei flussi si riporta la tabella recante la stratigrafia delle pendenze alla data del 31 dicembre 2024

FLUSSI E PENDENZE ULTIMO QUADRIENNI (Periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2024)

MATERIA PENALE <u>RITO MONOCRATICO</u>	2020	2021	2022	2023	2024
PENDENTI INIZIALI	5779	5801	7228	8036	6956
SOPRAVVENUTI	2302	4761	4575	3740	2393
DEFINITI	2280	3334	3767	4820	4616
PENDENTI FINALI	5801	7228	8036	6956	4733
INDICE DI RICAMBIO	99,04%	70,03%	82,34%	128,88%	192,90%
INDICE DI SMALTIMENTO	28,21%	31,57%	31,92%	40,93%	49,37%
DURATA PROGNOSTICA*	928,67	791,31	778,64	526,75	186,61

MATERIA PENALE <u>RITO COLLEGALE</u>	2020	2021	2022	2023	2024
PENDENTI INIZIALI	247	297	326	355	383
SOPRAVVENUTI	134	177	177	198	189
DEFINITI	84	148	148	170	178
PENDENTI FINALI	297	326	355	383	394
INDICE DI RICAMBIO	62,69%	83,62%	83,62%	85,86%	94,18%
INDICE DI SMALTIMENTO	22,05%	31,22%	29,42%	30,74%	31,12%
DURATA PROGNOSTICA*	1290,54	803,99	875,51	822,32	402,85

MATERIA PENALE <u>CORTE D'ASSISE</u>	2020	2021	2022	2023	2024
PENDENTI INIZIALI	3	1	3	3	4
SOPRAVVENUTI	1	6	1	5	5
DEFINITI	3	4	1	4	5
PENDENTI FINALI	1	3	3	4	4
INDICE DI RICAMBIO	300,00%	66,67%	100,00%	80,00%	100,00%
INDICE DI SMALTIMENTO	75,00%	57,14%	25,00%	50,00%	55,56%
DURATA PROGNOSTICA*	121,67	273,75	1095,00	365,00	145,60

Dalla disamina dei flussi statistici dell'ultimo quadriennio alla data del 31 dicembre 2024 deve rilevarsi un incremento delle definizioni, in special modo per il settore monocratico.

Si rappresenta, in particolare, che al 31 dicembre 2020 erano pendenti **5801** processi, al 31 dicembre 2021 **7228** processi, al 31 dicembre 2022 **8036** processi, al 31 dicembre 2023 **6956** processi e al 31 dicembre 2024 **4733** processi.

Quanto alle definizioni nell'anno 2020 sono stati definiti **2280** processi monocratici, nell'anno 2021 **3334**, nell'anno 2022 **3767**, nell'anno 2023 **4820** e nell'anno 2024 **4616**.

Quanto alle sopravvenienze le stesse sono state pari a **2302** per l'anno 2020, **4761** per l'anno 2021, a **4575** per l'anno 2023, a **3740** nell'anno 2023 e a **2393** nell'anno 2024.

La riduzione delle sopravvenienze registrata nel corso dell'ultimo anno è da ricollegarsi non solo alla modifica tabellare adottata il 23 marzo 2023 – a seguito dell'entrata in vigore della Riforma Cartabia e dell'introduzione delle udienze predibattimentali – che ha comportato una contrazione del numero di processi celebrati da ciascun giudice nelle udienze di smistamento (ora udienze predibattimentali) da **15** a **12**, ma principalmente alla sospensione delle assegnazioni sui ruoli delle colleghe assenti per maternità (tra la fine del 2022 e il maggio 2024 ben quattro colleghe si sono assentate per maternità e nel primo semestre del 2024 sono state assenti per un diverso periodo anche tre colleghe in contemporanea). Si rappresenta in ogni caso che per ridurre i tempi di fissazione della prima udienza predibattimentale è stato adottato un provvedimento di modifica tabellare che ha portato da **12** a **14** il numero di processi fissati, quale prima udienza predibattimentale, sul ruolo di ciascun magistrato togato e da **12** a **18** il numero di processi per i giudici onorari in regime non esclusivo e da **18** a **24** il numero di processi per i giudici onorari in regime esclusivo (variazione tabellare del 29 luglio 2024).

Va posto in evidenza il significativo aumento delle definizioni nel settore monocratico, nonostante le carenze di organico e le assenze prolungate di alcuni magistrati e la conseguente riduzione delle pendenze pari al 31 dicembre 2024 a **4733**, quasi dimezzate rispetto alle pendenze al 31 dicembre 2022 che erano pari a **8036**.

Quanto al settore collegiale deve essere evidenziato che al 31 dicembre 2020 erano pendenti **297** processi, al 31 dicembre 2021 **326** processi, al 31 dicembre 2022 **355** processi, al 31 dicembre 2023 **383** processi e al 31 dicembre 2024 **394** processi.

Quanto alle definizioni nell'anno 2020 sono stati definiti **84** processi collegiali, nell'anno 2021 **148**, nell'anno 2022 **148**, nell'anno 2023 **170** e, da ultimo, nell'anno 2024 **178**.

Quanto alle sopravvenienze le stesse sono state pari a **134** per l'anno 2020, a **177** per l'anno 2021, a **177** per l'anno 2022, a **198** per l'anno 2023 e a **189** per l'anno 2024.

Riguardo alla Corte di Assise deve essere evidenziato che al 31 dicembre 2020 erano pendenti **3** processi, al 31 dicembre 2021 erano pendenti **4** processi, al 31 dicembre 2022 erano pendenti **3** processi, al 31 dicembre 2023 erano pendenti **4** processi e al 31 dicembre 2024 sono pendenti **4** processi. Quanto alle definizioni nell'anno 2020 sono stati definiti **3** processi di, nell'anno 2021 **4**, nell'anno 2022 **1**, nell'anno 2023 **4** e nell'anno 2024 **5**.

Quanto alle sopravvenienze le stesse sono state pari a **1** per l'anno 2020, a **6** per l'anno 2021, a **1** per l'anno 2022, a **5** per l'anno 2023 e a **5** per l'anno 2024.

Nell'ultimo anno si sono registrati un indice di ricambio pari a **192,90%** nel settore monocratico; un indice di ricambio pari a **94,18%** nel settore collegiale e un indice di ricambio pari a **100%** per la Corte di Assise; un indice di smaltimento nel settore monocratico pari a **49,37 %**; un indice di smaltimento nel settore collegiale pari al **31,12%** e un indice di smaltimento per la Corte di Assise pari al **55,56%**.

La causa degli indici di ricambio e smaltimento ancora negativi nel settore collegiale è legata anche all'incidenza delle assenze per congedo per maternità di alcune colleghe che hanno interessato soprattutto i collegi della Sezione Prima, uno dei quali – soprattutto nell'ultima parte del 2023 – ha avuto un'operatività ridotta alla trattazione degli affari più urgenti.

Quanto alla situazione specifica dei ruoli collegiali dell'intero settore penale dibattimentale si evidenzia che nella Prima Sezione Penale pende un maggior numero di procedimenti con imputati sottoposti a misure cautelari rispetto alla Seconda Sezione Penale. I procedimenti pendenti presso la Prima Sezione, competente per i reati da "Codice Rosso", sono di regola a carico di un unico imputato e con un ridotto numero di capi di imputazione; viceversa, presso la Seconda Sezione Penale pendono procedimenti, anche in materia di reati generici, con numerosi imputati e con plurime contestazioni (talvolta anche oltre le 50), con il vaglio di imputazioni particolarmente complesse.

L'istruttoria dibattimentale relativa alle c.d "Fasce deboli è particolarmente articolata e macchinoso giacchè il giudizio sull'attendibilità delle persone offese richiede per l'accusa

l'esame di diversi testimoni a carico e per la difesa il controesame e l'esame di diversi testimoni a discarico. La delicatezza della materia e l'impatto di ciascuna decisione anche nei diversi contesti familiari nei quali sovente si è consumato il delitto, impone un prudente apprezzamento della rilevanza delle liste testi depositata ed un conseguente atteggiamento conservativo dell'ordinanza ammissiva di tutti i testimoni indicati nelle liste. Il numero dei procedimenti, purtroppo in aumento costante, i tempi ragionevolmente lunghi dell'istruttoria dibattimentale, spiegano la evidente difficoltà di ridurre le pendenze dei procedimenti della prima sezione penale.

Infine, hanno avuto un'incidenza irrisoria sul lavoro dell'Ufficio gli appelli alle sentenze emesse dal Giudice di Pace rimasti costanti negli anni e le cui sopravvenienze sono comprese tra un massimo di 26 per l'anno 2021 a un minimo di 10 per l'anno 2023.

Quanto all'apporto dei 4 Giudici Onorari in carico al settore dibattimentale, lo stesso è stato pari per l'anno 2020 a **558** definizioni (pari al **24,47%** rispetto alle complessive definizioni dei magistrati dell'Ufficio), per l'anno 2021 a **868** definizioni (pari al **26,03%** rispetto alle complessive definizioni dei magistrati dell'Ufficio), per l'anno 2022 a **1028** definizioni (pari al **27,29%** rispetto alle complessive definizioni dei magistrati dell'Ufficio), per l'anno 2023 pari a **1404** definizioni (pari al **29,13%** rispetto alle complessive definizioni dei magistrati dell'Ufficio) e per l'anno 2024 pari a **1177** definizioni (pari al **25,51%** rispetto alle complessive definizioni dei magistrati dell'Ufficio). Il loro apporto rispetto al lavoro dell'Ufficio risulta essere stato costante negli anni ed è analiticamente rappresentato nella tabella che segue.

Incidenza produttività dei Giudici Onorari nel Rito Monocratico

ANNO 2020 - Periodo 1/1/2020 - 31/12/2020		
Calcolo incidenza produttiva dei GOT e dei TOGATI	DEFINITI	PERCENTUALE
Totale esauriti nel periodo dall'Ufficio	2280	100,00%
Totale definiti dai magistrati "togati"	1722	75,53%
<u>Totale definiti dai magistrati "onorari"</u>	<u>558</u>	<u>24,47%</u>

ANNO 2021 - Periodo 1/1/2021 - 31/12/2021		
Calcolo incidenza produttiva dei GOT e dei TOGATI	DEFINITI	PERCENTUALE
Totale esauriti nel periodo dall'Ufficio	3334	100,00%
Totale definiti dai magistrati "togati"	2466	73,97%
<u>Totale definiti dai magistrati onorari</u>	<u>868</u>	<u>26,03%</u>

ANNO 2022 - Periodo 1/1/2022 - 31/12/2022		
Calcolo incidenza produttiva dei GOT e dei TOGATI	DEFINITI	PERCENTUALE
Totale esauriti nel periodo dall'Ufficio	3767	100,00%
Totale definiti dai magistrati "togati"	2739	72,71%
<u>Totale definiti dai magistrati onorari</u>	<u>1028</u>	<u>27,29%</u>

ANNO 2023 - Periodo 1/1/2023 - 31/12/2023		
Calcolo incidenza produttiva dei GOT e dei TOGATI	DEFINITI	PERCENTUALE
Totale esauriti nel periodo dall'Ufficio	4819	100,00%
Totale definiti dai magistrati "togati"	3415	70,87%
<u>Totale definiti dai magistrati onorari</u>	<u>1404</u>	<u>29,13%</u>

ANNO 2024 - Periodo 1/1/2024 - 31/12/2024		
Calcolo incidenza produttiva dei GOT e dei TOGATI	DEFINITI	PERCENTUALE
Totale esauriti nel periodo dall'Ufficio	4614	100,00%
Totale definiti dai magistrati "togati"	3437	74,49%
<u>Totale definiti dai magistrati onorari</u>	<u>1177</u>	<u>25,51%</u>

L'apporto fornito dagli U.P.P. – sulla scorta dei dati raccolti dal Coordinatore degli U.P.P. con la collaborazione degli stessi funzionari – è stato pari al **14%**, contribuendo alla definizione di **471** processi.

Le considerazioni sopra espresse rendono opportuno incrementare le udienze collegiali dalle attuali sei mensili a sette udienze mensili e di ridurre il numero delle udienze monocratiche dalle attuali cinque mensili a quattro udienze mensili e incrementare di almeno due unità il numero dei GOP, da una parte per sgravare i ruoli con numerose pendenze nella titolarità dei 4 GOP già assegnati alle due Sezioni e di pareggiare in parte la diminuzione delle udienze monocratiche.

Detto incremento si giustifica ancor di più in relazione agli artt. 178 e 192 della Circolare Tabelle che stabiliscono espressamente l'obbligo che le udienze predibattimentali siano tenute da un giudice professionale. Appare, quindi, necessario spostare al settore dibattimentale penale due posizioni tabellari attualmente vacanti dei GOP, attingendole una alla seconda sezione civile e l'altra alla quarta sezione civile e ciò in quanto per le materie da loro trattate (locazioni e giudice tutelare) è sufficiente il numero di GOP attualmente in servizio.

Per ovviare agli indici meno positivi del settore penale collegiale è in corso una modifica tabellare finalizzata a ridurre il numero delle udienze mensili celebrate con rito monocratico da 5 a 4 per ciascun Giudice e ad incrementare le udienze mensili celebrate con rito collegiale da 6 a 7.

La 5^a udienza monocratica era prima prevista in assenza di un turno destinato al giudizio direttissimo. La creazione della sezione direttissime (avente la finalità di dare una risposta nei termini di legge alle convalide ed al conseguente giudizio direttissimo senza rallentare l'udienza già fissata per il rito ordinario) impegna oggi ogni Giudice per due udienze mensili, oltre al turno del sabato e dei festivi, dedicata al rito direttissimo; conseguentemente è opportuno ridurre le originarie cinque udienze monocratiche ordinarie a quattro stante la vigente quinta udienza per rito direttissimo.

Appare essenziale, come accennato, aumentare i collegi della prima sezione penale da due a tre.

Il terzo collegio potrà essere istituito al rientro dalla maternità della dott.ssa Pecoraro auspicando, per gli anni a venire, ed oggetto del presente programma, il pieno organico per entrambe le sezioni.

Il terzo collegio consentirà di spalmare su tre collegi il carico di lavoro oggi pendente su due collegi.

Inoltre, qualora dovesse essere assicurato il pieno organico anche in relazione alla seconda sezione penale (oggi composta di fatto da 5 giudici a fronte di un organico tabellare di 8 giudice) sarà possibile realizzare, anche in detta sezione, il terzo collegio competente per il riesame reale

e per una parte di procedimenti che non rientrano né nelle fasce deboli né nei reati economici e che attualmente insistono su entrambe le sezioni (es. reati contro il patrimonio, reati contro la P.A., reati provenienti dalla dda).

La mancata istituzione del terzo collegio della prima sezione- per ragioni di carenza di organico o di congedi per maternità o per altro- renderà necessario trasferire i procedimenti che non riguardano il codice rosso (oggi indicati nella percentuale del 29% solo relativamente alla prima sezione) alla seconda sezione penale.

Si evidenzia, da ultimo, che attualmente il carico di lavoro del Presidente della Prima Sezione Penale è particolarmente gravoso, in quanto - oltre a presiedere stabilmente un collegio con sei udienze mensili e la Corte d'Assise, a coordinare la Seconda Sezione Penale, a provvedere sui reclami ex art 410 bis c.p.p. - deve coordinare il lavoro di sedici giudici togati e quattro giudici onorari. Si ritiene, pertanto, di prevedere nelle nuove tabelle che – se dovesse entrare in funzione il nuovo Tribunale della Famiglia – il posto di Presidente di Sezione che attualmente fa capo al settore civile (ed in particolare alla Quarta Sezione Civile) sia trasferito al settore penale dibattimentale in capo alla Seconda Sezione Penale, coordinata dal Presidente della Prima Sezione Penale.

SEZIONE GIP/GUP **(analisi flussi e organico)**

La Sezione Gip-Gup in forza dell'ultimo progetto tabellare aveva un organico di 8 giudici.

Con provvedimento n.2759/2024 in data 28.10.2024 approvato dal consiglio giudiziario all'unanimità nel corso della seduta del 26 novembre 2024 (pratica 858/2024) è stata disposta l'istituzione del posto di Presidente di Sezione GIP/GUP.

In data 25.11.2024 si è insediato il Presidente di sezione, precedentemente giudice coordinatore della stessa.

La sezione ha dunque attualmente un organico tabellare di 1 Presidente e 7 giudici

L'organico effettivo è di 6 giudici dal 2.12.2024 per effetto del trasferimento di un giudice della sezione ad altra sede.

Con proposta di variazione tabellare in data 17.12.2024 si è previsto che il Presidente della Sezione goda di un esonero del 33% su tutte le attività della Sezione con esclusione delle richieste di misure cautelari personali e reali e del turno urgenze, considerata la grave situazione della Sezione, che ha un giudice in meno rispetto all'organico tabellare ed un giudice con progetto a tutela esonerato, tra l'altro, da dette categorie di atti.

Uno dei giudici della sezione è destinatario infatti di progetto a tutela per ragioni di salute e dunque ha un ruolo limitato esclusivamente alle richieste di archiviazione, opposizioni alle richieste di archiviazione, opposizioni a decreti penali con richieste di patteggiamento e messa alla prova, incidenti di esecuzione e richieste di misure cautelari reali con esonero dall'assegnazione di tutte le misure cautelari personali, udienze preliminari, riti alternativi, incidenti probatori, turni urgenze ed arrestati.

L'istituzione con DM 25.9.2023 di un posto di Presidente di Sezione in più, finalizzato a garantire la direzione della Sezione Gip-Gup, necessaria nei Tribunali con più di due sezioni, è stato realizzato mediante riduzione di un giudice all'organico complessivo del Tribunale sul dichiarato presupposto che le criticità della Sezione Gip-Gup, già allora presenti e dovute al notevole incremento nel tempo dei rilevanti carichi di lavoro, dovesse essere risolta con una diversa distribuzione interna delle risorse tra il settore civile e quello penale.

A maggior ragione ciò vale nell'attualità atteso che, da un lato, l'esame dei flussi indica un costante rilevante carico di lavoro, e per talune attività un aumento dello stesso, oltretutto con necessità di evasione in tempi molto stretti, e, dall'altro, che è stato nominato Presidente della Sezione Gip-Gup un giudice della stessa cui spetta un esonero al 30% dagli affari, al quale

nell'attualità ha rinunciato per le misure cautelari personali e reali e il turno urgenze, proprio in ragione della situazione di oggettiva sofferenza della Sezione, ma di cui dovrà poter beneficiare.

Si ritiene dunque necessario aumentare di un posto l'organico della sezione gip/gup stante l'oggettivo aumento di competenze, soprattutto di urgenze, e lo sgravio cui ha diritto il presidente della sezione.

L'analisi dei flussi vede infatti un progressivo incremento nelle sopravvenienze, sia contro noti che contro ignoti, con riferimento sia alle richieste di archiviazione, sia anche alle restanti procedure che rappresentano l'ambito di maggiore impegno per la sezione.

Sopravvenienze noti nel 2022: 6711 (di cui 3838 con richiesta di archiviazione)

Sopravvenienze noti nel 2023: 7130 (di cui 4452 con richiesta di archiviazione)

Sopravvenienze noti nel 2024: 7175 (di cui 4263 con richiesta di archiviazione).

Sono in aumento rispetto all'anno passato, e comunque rimangono molto elevate, anche le sopravvenienze di procedimenti a carico di ignoti

Sopravvenienze ignoti nel 2021: 9280

Sopravvenienze ignoti nel 2022: 11462

Sopravvenienze ignoti nel 2023: 7884

Sopravvenienze ignoti nel 2024: 8665

Sono costantemente gravose ed in significativo aumento (del 27,37% nel 2024 rispetto al 2023) i provvedimenti in materia di misure cautelari personali e le ordinanze di convalida di fermi e arresti (del 44,38 % nel 2024 rispetto al 2023)

Provvedimenti su richieste di misura cautelare personale nel 2021: 805

Ordinanze di convalida di fermo o arresto nel **2021: 180**

Provvedimenti su richieste di misura cautelare personale nel 2022: 847

Ordinanze di convalida di fermo o arresto nel **2022: 176**

Provvedimenti su richieste di misura cautelare personale nel 2023: 654

Ordinanze di convalida di fermo o arresto nel **2023: 178**

Provvedimenti su richieste di misura cautelare personale nel 2024: 833

Ordinanze di convalida di fermo o arresto nel **2024: 257**

SETTORE PENALE – SEZIONE GIP

FLUSSI E PENDENZE ULTIMO QUADRIENNIO (Periodo dal 01/01/2020 al 30/12/2024)

Registro Generale Mod. 20 – <u>Procedimenti a carico di NOTI</u>					
ANNO SOLARE →	2020	2021	2022	2023	2024
Pendenti all’inizio del periodo	2595	2.833	5117	4082	2703
Sopravvenuti nel periodo	5277	8153	6711	7130	7174
• di cui con richiesta di archiviazione	2960	5533	3838	4452	4263
Esauriti nel periodo	5039	5869	7746	8509	6816
• di cui con <u>decreto di archiviazione</u>	2887	3197	4663	4387	3892
Pendenti alla fine del periodo	2833	5117	4082	2703	3061
INDICE DI RICAMBIO	95,49%	71,99%	115,42%	119,34%	95%
INDICE DI SMALTIMENTO	64,01%	53,42%	32,45%	75,89%	69%
DURATA PROGNOSTICA	205,21	318,23	736,66	115,95	163,91
<i>Altre attività Ufficio GIP</i>					
Provvedimenti su richieste di misura cautelare personale	813	805	847	654	836
Provvedimenti su richieste di misure cautelari reali	94	99	90	89	93
Ordinanze di convalida fermo o arresto	189	180	176	178	258

Registro Generale Mod. 20 – <u>Procedimenti a carico di IGNOTI</u>					
ANNO SOLARE →	2020	2021	2022	2023	2024
Pendenti all'inizio del periodo	3575	702	4862	12773	5779
Sopravvenuti nel periodo	5905	9280	11462	7884	8666
Esauriti nel periodo	8778	5120	3551	14856	10354
Pendenti alla fine del periodo	702	4862	12773	5801	4091
INDICE DI RICAMBIO	148,65%	55,17%	30,98%	188,43%	119,48%
INDICE DI SMALTIMENTO	92,59%	51,29%	21,75%	71,92%	71,68%
DURATA PROGNOSTICA	29,19	346,61	1312,91	142,52	144,22

Nell'anno solare 2024 vi sono state n.6816 definizioni complessive di cui 3902 archiviazioni con una flessione del 11,05% relativamente alle archiviazioni e del 9,89% con riferimento alle definizioni complessive rispetto all'anno precedente. Seppur diminuito nel 2024 rispetto al 2023 l'indice di ricambio è rimasto comunque positivo (95 %) e così anche l'indice di smaltimento (69); il disposition time si è attestato sull'ottimo 163, segno comunque dello sforzo della sezione.

Le ragioni dell'indicata leggera flessione rispetto all'anno precedente (anno in cui le definizioni sono state molto elevate essendosi beneficiato appieno dell'apporto degli AUP per smaltire l'arretrato senza le lentezze dovute all'utilizzo di APP dal 1.1.2024) si rinvergono in un impegno dei giudici della sezione complessivamente molto aumentato nell'ultimo biennio e nelle novità normative e operative di seguito indicate.

E' aumentato il numero delle sentenze emesse ex art. 425 c.p.p. in ragione della nuova regola di giudizio introdotta dalla legge c.d. Cartabia 150/22 per l'udienza preliminare (il che dimostra il concreto esercizio da parte dei giudici della sezione della funzione di "filtro", a beneficio del dibattimento) ed il numero di procedimenti **definiti con rito abbreviato** anche per l'ulteriore maggiore premialità del rito abbreviato in caso di mancata impugnazione, il che, specie con riferimento a grossi procedimenti con numerosi imputati e imputazioni ed indagini complesse, rappresenta un impegno notevole per i giudici della sezione.

Incide significativamente sull'attività dei giudici della sezione **la necessità di evadere in tempi ristrettissimi le richieste di misure cautelari nella materia di cui all'art. 132 bis disp. att** nella nuova formulazione post legge 168/23: le misure cautelari personali in **materia di c.d. "codice rosso"** – emesse sia a seguito di richiesta di misura cautelare sia di arresto in flagranza o flagranza differita (di recente introduzione) – sono infatti in progressivo e costante aumento e richiedono per effetto delle modifiche normative (art. 4 legge 168/23) una decisione **entro venti giorni** dalla richiesta, il che rappresenta fonte di un grosso sforzo da parte della Sezione per far fronte con la indispensabile velocità e accuratezza al vaglio di tali richieste che, per la loro peculiare caratteristica, necessitano di immediato esame da parte del giudice (così come il numero sempre elevato di richieste di incidente probatorio in forma protetta, che richiede una programmazione specifica a tutela delle vittime minori e/o vulnerabili). Si è constatato del resto che nell'anno giudiziario 2023/24 i reati sessuali sono aumentati del 17,31% (e sono stati definiti sempre più rapidamente - la durata prognostica si è ridotta del 38,33%, passando da 262,42 a 161,82) e i reati di maltrattamento e stalking sono aumentati del 9,12%.

I dati sopra riportati indicano un significativo aumento dei provvedimenti in materia cautelare personale aumentati del 27,37% nel 2024 rispetto al 2023 come anche delle convalide di arresti e fermi aumentate del 44,38 % nel 2024 rispetto al 2023.

Sono aumentate anche le richieste di misura cautelare reale (da 89 a 93) ed è soprattutto diventata estremamente onerosa l'attività conseguente ai sequestri preventivi, prima, e alle confische, poi, di cospicui cespiti disposte in numerosi procedimenti, attività costituita non solo dagli incidenti di esecuzione - per lo più impicanti complesse valutazioni in ordine all'accertamento di diritti di terzi - ma anche dalla gestione vera e propria dei patrimoni, per la continua necessaria interlocuzione con gli organi della procedura esecutiva, le decisioni sulla vendita dei beni e altro, per finire poi con un'attività da giudice delegato (udienze verifica crediti e così via), tutta peraltro non intercettata dalle statistiche.

Inoltre, l'introduzione dal 1 gennaio 2024 del nuovo applicativo APP con cui devono essere obbligatoriamente gestite ed evase le richieste di archiviazione ha determinato la diminuzione del numero delle archiviazioni e ha inciso sulle definizioni complessive, sia in termini di numeri assoluti che di DT, essendo detto sistema risultato farraginoso, estremamente lento e gravato da frequenti problemi di malfunzionamento.

L'obbligatorietà di utilizzo di APP a far data dal 1.1.2025 anche per tutti gli atti relativi all'udienza preliminare, alle sentenze di patteggiamento, ai decreti penali e alle messe alla prova, sancito con DM 27 dicembre 2024 n.206 pubblicato in GU il 30.12.2024 ed entrato in vigore il giorno stesso, in assenza di adeguata sperimentazione e di modelli di atti idonei ed utilizzabili presenti sull'applicativo, ed in presenza invece delle problematiche di malfunzionamento già ampiamente sperimentate con riferimento alle archiviazioni, comporterà un ulteriore notevole aggravio di lavoro per i giudici della sezione destinato ad incidere ulteriormente sulle definizioni della sezione; l'obbligatorietà di utilizzo di APP anche per il giudizio abbreviato ed il giudizio immediato dal 31.3.2025 e successivamente dal 1.1.2026 anche per le misure cautelari richiederà uno sforzo aggiuntivo enorme per la sezione, il che rende quantomai indispensabile l'anzidetto aumento di organico.

Tutto quanto sinora detto rende indispensabile l'aumento di organico della Sezione Gip-Gup da 7 a 8 giudici oltre il Presidente.

4. SINTESI RIPARTIZIONE MAGISTRATI TRA SETTORE CIVILE E PENALE

In forza delle analisi e considerazioni di cui al punto 3 si propone che i magistrati togati siano così ripartiti tra sezioni:

Sezione Prima civile "contenzioso ordinario": Presidente e 6 giudici togati

Sezione Seconda civile "contenzioso ordinario": Presidente e 5 giudici togati

Sezione Terza civile "procedure esecutive/concorsuali": Presidente e 6 giudici togati

Sezione Quarta civile "famiglia/tutele/successioni": Presidente e 7 giudici togati

Sezione "Lavoro": 5 giudici togati

Sezione prima penale dibattimento: Presidente e 8 giudici togati

Sezione seconda penale dibattimento: 8 giudici togati

Sezione Gip/Gup: Presidente e 8 giudici togati

Ripartizione percentuale su 60 unità (comprendendo Presidenti di sezione e ascrivendo al settore civile la quota giudiziaria del Presidente del Tribunale):

settore civile: 34, pari al 56,6% (rispetto al 58,34% del progetto tabellare 2020-2022 e rispetto al 60,34% del Progetto tabellare 2017-19)

settore penale: 26, pari al 43,4% (rispetto al 41,66% del progetto tabellare 2020-2022 e rispetto al 39,66% del Progetto tabellare 2017-19).

La pianta organica del Tribunale di Monza **nel nuovo assetto per il quadriennio 2026/2029** può sintetizzarsi nella seguente tabella:

TRIBUNALE SETTORE/FUNZIONI	ORGANICO
Civile	29 (Presidente del Tribunale, 4 Presidenti di sezione+24 giudici)
Lavoro	5 giudici
GIP/GUP	9 (1 Presidente di sezione+8 giudici)
Dibattimento	17 (1 Presidente di sezione +16 giudici)
Assise	Presidente sez. dib. E un giudice a rotazione: 4 udienze tabellari mensili
TOTALE (corrispondente all'organico complessivo dell'ufficio, inclusi direttivi e semidirettivi)	60

Con riferimento ai **magistrati onorari**, si rileva che l'organico tabellare ne prevede 27 e che ne sono in servizio solo 21, assegnati nei termini sopra argomentati al paragrafo 3 e tutti stabilizzati dei quali n. 4 hanno optato per il regime esclusivo e n. 17 per il regime non esclusivo, salvi possibili ripensamenti.

Nell'ipotesi (non verosimile a breve) di ingresso di ulteriori 6 di nuova nomina, i quali per il primo anno (o biennio) è previsto possano unicamente essere inseriti nell'Ufficio per il Processo (art. 9 comma 4 D.L.vo 116/17), si rileva che gli stessi potrebbero espletare compiti di supporto ai sensi del comma 10 (in termini di studio procedimenti, approfondimenti normativi, preparazione bozze, ecc.), estensibili al settore penale, per il quale invece non è consentita (nell'ambito dell'Ufficio per il Processo) né la delega di incombenti istruttori (comma 11) né la delega di provvedimenti definitivi (comma 12).

L'assegnazione dell'organico tabellare GOP, a prescindere dai nuovi ingressi, può così configurarsi:

Sezione prima civile: 4 GOP

Sezione seconda civile: 2 GOP

Sezione terza civile: 6 GOP

Sezione quarta civile: 7 GOP

Sezione "Lavoro": 2 GOP

Sezione prima penale dibattimento: 6 GOP in coassegnazione con la sezione II dibattimentale

Sezione seconda penale dibattimento: 6 GOP in coassegnazione con la sezione I dibattimentale

Sezione Gip/Gup: nessuno

L'assegnazione dei giudici onorari, quindi, avverrà secondo la seguente tabella:

Settore/Funzioni	Posti previsti in pianta organica
I^ Sezione Civile	4
II^ Sezione Civile	2
III^ Sezione Civile	6
IV^ Sezione Civile	7
Sezione Lavoro	2
Prima Sezione Penale	6 in condivisione con la seconda sezione penale
Seconda Sezione Penale	6 in condivisione con la prima sezione penale
Sezione GIP-GUP	0
TOTALI	27

In sintesi, e ricapitolando le sezioni saranno anche nominativamente così composte:

Presidente del Tribunale: dott.ssa Maria Gabriella MARICONDA

1^ SEZIONE CIVILE (Posti in PO: 1 Pres.te di Sez. + 6 giudici togati+4 Gop)

1. Buratti Mirko (Pres. di Sez.) civ. ordinario
2. De Giorgio Davide
3. Fallo Cinzia
4. Greco Nicola
5. Binetti Chiara
6. *posto vacante*²³
7. *posto vacante*

GOP: Berti Luisa - Caldaroni Carla - Maxia Stefania, 1 posto vacante

2^ SEZIONE CIVILE (Posti in PO: 1 Pres.te di Sez. + 5 giudici+ 2 GOP)

1. Latella Maria Teresa (Pres. di Sez.) civ. ordinario
2. Canepa Andrea
3. Albanese Carlo
4. Panzarino Caterina
5. Ciccone Maddalena
6. *posto vacante*

GOP: Bertolozzi Ilaria - Borghi Guendalina

AGRARIA

Presidente	Carlo Albanese
Giudice	Caterina Panzarino
Giudice	Maddalena Ciccone
Pres supplente	Andrea Canepa

3^ SEZIONE CIVILE (Posti in PO: 1 Pres.te di Sez. + 6 giudici+ 6 GOP)

1. Giovanetti Caterina (Pres. di Sez.) fallim.-esec.
2. Fantin Patrizia
3. Longobardi Alessandro

²³ Posto rimasto vacante per il pensionamento del dott. Rossato-

4. Rizzotto Caterina
5. Caliarì Giulia
6. Ambrosio Francesco
7. *posto vacante*

GOP: Azzolin Chiara – Bozzolo Silvia – Corsetto Carmen – Palumbo Anna, 2 posti vacanti

4^ SEZIONE CIVILE (Posti in PO: 1 Pres.te di Sez. + 7 giudici+ 7GOP)

1. Gaggiotti Laura (Pres. di Sez.) civ. ordinario/famiglia
2. Arcellaschi Carmen
3. Bonomi Claudia
4. Ancona Ethel Matilde
5. Filauro Camilla
6. Farano Wandalba
7. *posto vacante*
8. *posto vacante*

GOP: Di Benedetto Adele Maria – Mastromarchi Manuel – Mauri Rosa Rita – Miccolis Franca – Tiezzi Simonetta – Turconi Andrea – Vigorelli Anna Elisabetta

SEZIONE LAVORO (Posti in PO: 5 giudici+ 2GOP)

Coordinatore: dott.ssa Maria Gabriella MARICONDA

1. Improta Simona lavoro
2. Lojacono Claudia Beatrice lavoro
3. Antenore Emilia lavoro
4. Greco Elena lavoro
5. Crispino Zenaide lavoro

GOP: Carletti Fabrizio, 1 posto vacante

La Sezione Prima Penale prevede un organico tabellare di 8 giudici oltre il Presidente.
Specializzazione “FASCE DEBOLI”

Presidente Di Sezione

Dott.ssa Stefania DONADEO (Giudice coordinatore delle Sezioni penali)

Giudici Togati²⁴

Dott. Davide RIZZUTI (attualmente temporaneamente trasferito per assegnazione interna al secondo collegio della seconda sezione penale)

Dott.ssa Roberta RUSSO

Dott.ssa Valeria TIENGO

Dott.ssa Roberta RICCIO

Dott.ssa Sofia PECORARO (attualmente in congedo maternità)

Dott.ssa Valentina SCHIVO

Dott. Carmelo DI PAOLA

Dott.ssa Ludovica STURZO

²⁴ in ordine di anzianità.

I giudici togati compongono, in assenza per maternità della dottoressa PECORARO, due collegi così strutturati:

Collegio 1

Dott.ssa Stefania DONADEO	Presidente
Dott. Carmelo DI PAOLA	Giudice a latere
Dott.ssa Ludovica STURZO	Giudice a latere

Il Collegio 2 opera in due differenti composizioni: il collegio 2 A che terrà udienza tutti i martedì della prima e della terza settimana tabellare e il mercoledì della seconda settimana e il collegio 2 B che terrà udienza i martedì della seconda e quarta settimana tabellare e il mercoledì della quarta settimana tabellare

Collegio 2 A

Roberta Russo	G. a latere
Valeria Tiengo	G. a latere
Roberta Riccio	G. a latere

Collegio 2 B

Roberta Russo	G. a latere
Valeria Tiengo	G. a latere
Valentina Schivo	G. a latere

La Sezione Seconda Penale, coordinata dal presidente della prima sezione penale Dott.ssa Stefania Donadeo, prevede un organico tabellare di 8 giudici (un organico effettivo di 5 giudici) come di seguito indicati.

Specializzazione "ECONOMIA"

Giudici Togati²⁵

Dott. Carlo Ottone DE MARCHI
Dott. Guglielmo GUSSONI
Dott.ssa Giulia NAHMIAS
Dott. Gianluca POLASTRI
Dott. Dario SALERNO
n.n.
n.n.
n.n.

I Giudici togati compongono DUE COLLEGI così strutturati:

Collegio 1

Dott. Carlo ottone DE MARCHI	Presidente
Dott. Guglielmo GUSSONI	Giudice a latere
Dott. Dario SALERNO	Giudice a latere

Collegio 2

Dott. Davide Rizzuti ²⁶	Presidente
Dott.ssa Giulia Marie NAHMIAS	Giudice a latere
Dott. Gianluca POLASTRI	Giudice a latere

²⁵ In ordine di anzianità.

²⁶ temporaneamente trasferito per assegnazione interna per novanta giorni a seguito dell'intervenuta variazione tabellare in data 2.1.2025.

CORTE DI ASSISE

Presidente	Stefania Donadeo
Pres. supplente	Carlo Ottone De Marchi
Giudice a latere	(tutti i giudici delle due sezioni penali <u>a rotazione</u>)

GOP (coassegnati alle due sezioni) Borlone, Caldarini, Caronni, Zanetti, 2 posti vacanti.

SEZIONE G.I.P. – G.U.P. (Posti in PO: 1 presidente e 8 giudici)

Presidente di Sezione Silvia Pansini

1. Brambilla Letizia Anna
2. Sechi Elena
3. Formentin Marco
4. Bianchetti Francesca
5. Colella Angela
6. Giudici Andrea
7. *Posto vacante*
8. *Posto vacante*

5. ULTERIORI PREVISIONI TABELLARI

a. Attività giudiziaria Presidente del Tribunale

Il presidente del Tribunale, a seguito di provvedimento prot. 902/2024 del 5 aprile 2024, svolge tra le funzioni giudiziarie di competenza codicistica presidenziale le seguenti:

- la trattazione di tutti i ricorsi per ATP/CTP;
- riabilitazione protesti;
- ammortamento titoli di credito;
- abbreviazione termini ex art. 163bis c.p.c.;
- nomina arbitri e liquidazione del relativo compenso;
- iscrizioni registro stampa;
- nomina di interpreti per sordomuti;
- nomina di curatore speciale ex art. 78 c.p.c.;
- nomina per pubblici proclami

a tali attività si aggiungono, a seguito di provvedimento in data 18 dicembre 2024 prot. di riordino delle deleghe, le seguenti attività di direzione e coordinamento:

- coordinamento dei settori in cui è suddiviso il personale amministrativo, rapporto con le cancellerie per la verifica dell'andamento dei servizi e ciò nel perdurare dell'assenza del dirigente amministrativo ivi compresi i profili inerenti l'assegnazione/valutazione obiettivi e performance del personale del settore civile, amministrativo ed erariale;
- responsabile per il settore civile, della comunicazione all'esterno e nel rapporto con i media di vicende giudiziarie che possono presentare rilievo economico, sociale, politico, tecnico scientifico ecc. nei limiti delle linee guida per gli uffici giudicanti di cui alla delibera CSM 12.411/18;
- predisposizione concorsi interni;
- predisposizioni modifiche tabellari;
- vigilanza ufficio UNEP;

- tenuta albi CTU e periti, tenuta elenchi dei delegati alla vendita e mediatori familiari, procedura di revisione e relativa iscrizione;
- vigilanza in tema di nomina di ausiliari del giudice rispettivamente previsti agli artt. 22, 23 e 179 quater disp. att. c.p.c.: in proposito si dispone che il funzionario statistico del Tribunale settore civile trasmetta a ciascun Presidente di sezione entro il 31 gennaio di ogni anno i prospetti di nomina degli ausiliari con la relativa percentuale di nomina;
- stipula convenzioni;
- aggiornamento e cura del sito web del Tribunale.

Si ritiene che l'attività giudiziaria riservata al Presidente sia rispettosa del disposto di cui all'art. 85, comma 3, della circ. tabelle, che prevede **per il dirigente di Tribunale di grandi dimensioni**, quale è il Tribunale di Monza che conta in pianta organica 6 presidenti di sezione (quattro al civile e due al penale) l'esonero sino al 90%. Infatti, i procedimenti di ATP hanno raggiunto la seguente consistenza numerica

	SOPRAVVENUTI 2023	DEFINITI TOTALE 2023
PRIMA SEZIONE CIVILE	0	25
BURATTI MIRKO	0	25
SECONDA SEZIONE CIVILE	265	282
MARICONDA MARIA GABRIELLA	265	282
CARLETTI FABRIZIO	0	2
FEBBRARO VITO	0	3
PANZARINO CATERINA	0	2
	SOPRAVVENUTI 2024	DEFINITI TOTALE 2024
PRIMA SEZIONE CIVILE	0	4
BURATTI MIRKO	0	4
SECONDA SEZIONE CIVILE	315	291
MARICONDA MARIA GABRIELLA	315	291
PANZARINO CATERINA	1	0
LATELLA MARIA TERESA	1	0

Come già detto, l'attività giudiziaria riservata al Presidente è rispettosa del disposto di cui all'art. 85 comma 3, attesa la trattazione/definizione di circa 282 procedimenti di ATP sui 264 sopravvenuti nel 2023 e di 291 procedimenti sui 315 ATP sopravvenuti ne corso del 2024 oltre a tutti i procedimenti di VG, cui si aggiungono quelli sopra elencati, che sfuggono al dato statistico non venendo registrati in Sicid (nomina arbitri, liquidatori, esperti ecc.).

Va detto che un maggiore impegno del Presidente nell'attività giudiziaria non sarebbe ipotizzabile, atteso il gravoso compito organizzativo e gestionale di un ufficio giudiziario con 60 unità in organico, che si pone tra "uffici di grandi dimensioni", per i quali il Presidente beneficia di esonero del 90% e che sono definiti tali quando hanno più di 5 presidenti di sezione (il Tribunale di Monza ne ha appunto 6 in organico e si reputa ricorrano i presupposti di istituzione per lo meno di un ulteriore posto di presidente, già richiesto).

Deve ulteriormente considerarsi che allo stato persiste la vacanza del Dirigente Amministrativo, le cui funzioni sono pertanto svolte dal Presidente del Tribunale, impegnato nell'ulteriore sforzo di fronteggiare i servizi con un personale sempre più ridotto, anche dalle richieste di lavoro agile.

b. Presidenti di sezione – esonero – incarichi di coordinamento

Si conferma la previsione già in essere secondo cui i **Presidenti di sezione godono di un esonero dagli affari ordinari sino al 30%**, salvo espressa rinuncia (così il Presidente Sezione

quarta civile) e diminuisce la percentuale di esonero prevista per il **il presidente/coordinatore delle due sezioni dibattimentali** nonché Presidente della Corte di Assise che attribuendosi anche tutti i reclami ha **un esonero non superiore al 40%** (a fronte del 50% di cui godeva il precedente presidente della Sezione dibattimentale penale): la modalità di attuazione dell'esonero può essere diversa da sezione a sezione, in relazione alle tipologie degli affari trattati.

Si confermano, altresì, ex art. 87 Circolare Tabelle 26-29, gli **incarichi di ausilio nella direzione dell'ufficio** e, ai sensi dell'art.98, gli **incarichi di coordinamento, riordinati di recente con provvedimento adottato all'esito di interpello** e che qui si riepilogano.

Al Presidente della Terza Sezione Civile Sezione civile, dott.ssa Caterina Giovanetti, già designata quale Presidente Vicario con provvedimento del 11 gennaio 2024 prot. N. 101/2024,

- collaborazione nella verifica dei flussi, istruttorie e redazione bozza relazioni su amministrazione della giustizia e programma di gestione riassumendo le relazioni parziali redatte dal Presidente di Sezione;
- coordinamento tirocini e stage formativi per il settore civile (colloquio iniziale tirocinante, assegnazione tutor, gestione rapporti con Enti convenzionati e Ordine degli Avvocati in relazione agli stessi);
- sorveglianza sull'attività di gestione dell'Istituto Vendite Giudiziarie e adempimenti previsti dalle convenzioni in essere con il Tribunale;
- funzioni presidenziali connesse alla trattazione dei seguenti affari: ricorso ex articolo 492bis c.p.c. non di competenza dell'Unep, esecutorietà del lodo arbitrale straniero, autorizzazione all'esecuzione immediata, autorizzazione al pagamento crediti ex art. 545 c.p.c., rilascio seconda copia esecutiva ex art. 476 c.p.c.

Al Presidente della Sezione Prima Civile, dott. Mirko Buratti

- incarico di gestione profili logistici e/o connessi all'edilizia giudiziaria ed al funzionamento delle diverse sedi, con delega a partecipare alla Conferenza Permanente, ivi compresi gli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ex D. L.vo 81/08;

Al Presidente della Sezione Seconda Civile, dott.ssa Maria Teresa Latella

- affiancamento al Presidente nell'attività di coordinamento dell'Ufficio del Giudice di Pace;
- coordinamento della Sezione Lavoro e relativo ufficio del processo;
- individuazione ed attuazione dei progetti di innovazione e *best practices* in collaborazione con le Università;
- funzioni presidenziali connesse alla trattazione dei seguenti affari: svincolo dell'indennità di esproprio;

Alla Presidente della Sezione Quarta civile, dott.ssa Laura Gaggiotti,

- collaborazione in materia di mediazione familiare ed Alternative Dispute Resolution e rapporti con gli Enti convenzionati nella gestione degli sportelli territoriali;
- funzioni presidenziali connesse alla trattazione dei seguenti affari: adozione di maggiorenne, nulla osta a trapianti tra viventi;

Al Presidente della Prima Sezione penale dibattimento, dott.ssa Stefania Donadeo,

- responsabile per il settore penale dibattimentale della comunicazione all'esterno e nel rapporto con i media di vicende giudiziarie che possono presentare rilievo economico, sociale, politico, tecnico scientifico ecc. nei limiti delle linee guida per gli uffici giudicanti di cui alla delibera CSM 12.411/18;

- coordinamento tirocini e stage formativi per il settore penale (colloquio iniziale tirocinante, assegnazione tutor, gestione rapporti con Enti convenzionati e Ordine degli Avvocati in relazione agli stessi);
- coordinamento Ufficio per il Processo del settore penale trasversale (area esecuzione GIP e DIB);

Alla Presidente sezione GIP-GUP, dott.ssa Silvia Pansini

- responsabile per il settore Gip/Gup della comunicazione all'esterno e nel rapporto con i media di vicende giudiziarie che possono presentare rilievo economico, sociale, politico, tecnico scientifico ecc. nei limiti delle linee guida per gli uffici giudicanti di cui alla delibera CSM 12.411/18;
- vigilanza e coordinamento tra struttura amministrativa e giudici sull'Ufficio Corpi di reato.

Tutti i Presidenti di sezione dovranno svolgere le seguenti attività proprie del ruolo e comunque oggetto di delega presidenziale laddove ritenuta necessaria:

- incarico di assolvere, nell'ambito della sezione diretta, gli incombeni di autorizzazione alla nomina di ausiliari iscritti in Albo di altro Tribunale, previa comunicazione al Presidente;
- provvedere, sempre nell'ambito della sezione diretta, alla vigilanza in tema di nomina di ausiliari del giudice, rispettivamente previsti agli artt. 22 e 23/179 quater disp.att. c.p.c., come da prot. 1405 del 11.6.19 e ciò anche per gli ausiliari iscritti presso gli albi di altri tribunali, previa Comunicazione al presidente del tribunale cui spetta comunque il compito di vigilare che non siano superati i limiti fissati dalla normativa circa il numero di incarichi attribuibili ad ogni ausiliario.
- coordinamento e vigilanza sui giudici onorari assegnati alla Sezione e sull'Ufficio per il processo sempre assegnati alla sezione entrambi facenti parte dell'Ufficio per il processo istituito con decreto di variazione tabellare prot. 425/22 ivi compresa la istruttoria delle istanze, esposti e relative relazioni.

c. Criteri distribuzione

Analogamente a quanto già in essere, verranno indicati per ciascuna sezione, nei Template da inserire in Cosmapp, i criteri predeterminati di distribuzione degli affari tra i giudici, e le giornate d'udienza tabellari, monocratiche e collegiali.

Saranno parimenti indicati criteri di sostituzione per assenza/impedimento del giudice assegnatario o per astensione/ricusazione dello stesso.

Sul ricorso di ricusazione di giudice, sarà competente il collegio della sezione che segue in ordine numerico, posizionando la sezione lavoro dopo la sezione 4 e prima della sezione 1. Il collegio sarà composto dal presidente di sezione e dai due giudici più anziani presenti in sezione.

d. Criteri benessere organizzativo

Nel Template di ciascuna sezione verranno indicati, nel rispetto delle materie tabellari trattate e delle relative tipologie procedurali e di organizzazione del lavoro, i criteri cui attenersi a tutela del benessere psico-fisico del magistrato (nel rispetto degli artt. da 252 a 265 Circ.Tabelle 26-29), prioritariamente coinvolgendo ciascuno, da parte del Presidente di Sezione e del

Presidente del Tribunale, nelle scelte organizzative inerenti il suo impegno lavorativo e il suo inserimento in sezione.

Il profilo logistico continuerà parimenti ad essere oggetto di attenzione, ambito spesso critico nelle sedi del Tribunale di Monza, ove la vetustà degli edifici (pur di pregio storico e architettonico), e dei relativi impianti e strutture fisse, richiederebbero profondi interventi di manutenzione straordinaria ed ammodernamento, per poter garantire un ambiente di lavoro confortevole e adeguato.

Si rinvia all'opposita sezione (sez. C) per un approfondimento in merito alla grave situazione logistica del Tribunale di Monza e alle carenze manutentive che affliggono le sedi di piazza Garibaldi e di Via Vittorio Emanuele, più volte costretti a intervenire anche con provvedimenti di chiusura di alcune zone degli edifici per interdirlne il passaggio.

La risalente carenza manutentiva fa emergere esigenze urgenti attinenti la sicurezza, potendosi deliberare in sede di conferenza permanente solo interventi contenuti o settoriali (sino ad un limite di spesa di € 5.000,00) il più delle volte insufficienti. Non sempre ovviamente ciò è possibile, e interventi di maggiore consistenza, di cui a pressanti richieste al Ministero corredate di preventivi e documentazione, sono spesso latenti in quanto rimesse dal Ministero al Provveditorato, le cui analoghe carenze di organico comportano protratte inattività. È' tema vanamente sollecitato dai Capi degli Uffici, che chiedono una diversa stringente soluzione, ancor più valutando le responsabilità personali che vengono loro riconosciute nella asserita posizione di datori di lavoro, quanto tuttavia sono privi di poteri decisionali e di spesa.

Particolari situazioni di salute sono sempre oggetto di provvedimenti organizzativi a tutela, nel contemplare assegnazione di carichi compatibili ovvero differenziati in termini di possibile orario d'udienza o di lavoro da casa, secondo criteri di massima individuati per ciascuna sezione, in relazione alle tipologie di materie e profili procedurali.

Parimenti la genitorialità (fino ai sei anni o in caso di figli affetti da handicap accertato) e lo stato di gravidanza, o il rientro dopo la maternità, saranno oggetto di confronto con l'interessato/a in seno alla sezione, onde individuare e condividere modalità lavorative compatibili, sia quanto al carico del ruolo, sia quanto alla tipologia degli affari, in termini che consentano giornate/orari di udienza il più possibile compatibili, secondo criteri di massima individuati nel Template di ciascuna sezione, in relazione alle materie e alle tipologie procedurali.

La tutela della genitorialità dei figli minori sino a sei anni (o di minori affetti da handicap accertato) comporterà esenzione da incombenze ulteriori rispetto all'attività giudiziaria, salvo disponibilità esplicitata.

e. Ufficio per il Processo

Allo stato presso il Tribunale di Monza è istituita formalmente l'unità organizzativa definita **"Ufficio Per il Processo" (UPP) presso tutte le sezioni sia pure con le differenti modalità precisate nell'apposita sezione del DOG (sezione I) del presente progetto cui si rinvia**

Nelle restanti sezioni i Giudici Onorari sono prioritariamente impiegati come diretti assegnatari di procedimenti, salvo residuali compiti ai sensi dell'art.10 commi 11 e 12 cit.

Parimenti in tutte le sezioni i giudici esprimono soddisfazione e apprezzamento per la **presenza di tirocinanti ex art. 73 D.L. n.69/13, ancorché ridottisi nel tempo e oggi presenti sporadicamente** e si rimanda a quanto riferito nell'apposita sezione del Dog (Sezione J).

La grave scopertura del personale non consente di individuare unità dedicate al modulo organizzativo dell'UPP.

f. Formazione “tabellare” decentrata

I magistrati della sezione organizzeranno la propria agenda tenendo conto dei sei giorni annuali indicati dal Presidente della Corte da destinare alle esigenze della formazione decentrata (art. 194 circ. tab. 2026-2029) e che con nota prot. 10807/Pres/2024 sono stati individuati nel secondo lunedì dei mesi dispari dell'anno.

g. Entrata in vigore

Il presente progetto tabellare incidendo, tra l'altro, sull'assegnazione degli affari alle singole sezioni e comportando modifiche rispetto al previgente assetto organizzativo con riguardo alla ripartizione numerica dei giudici tra settore civile e settore penale, entrerà in vigore solo a seguito del parere favorevole unanime da parte del Consiglio Giudiziario ai sensi dell'art. 25 circolare tabelle 2026/2029 o, in mancanza, a seguito di approvazione da parte del CSM ai sensi dell'art. 28 circolare tabelle 2026/2029-

Il Presidente del Tribunale
Maria Gabriella Mariconda

Allegati:

1. Convocazione riunione plenaria
2. Verbale riunione plenaria 25 settembre 2024 giudici togati e onorari
3. Contributi Presidenti sezioni civili e penali
4. Contributo del Consiglio dell'Ordine
5. Contributo del Procuratore della Repubblica
6. Contributo della Commissione Flussi
7. Mail trasmissione di tutte le sezioni del Dog ai Presidenti di Sezione



TRIBUNALE DI MONZA
Presidenza

DOG - QUADRIENNIO 2026-2029

Obiettivo: E

L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari

Richiamandosi le previsioni normative di cui al D.L.vo 13.7.17 n. 116, e le indicazioni consiliari di cui agli artt. da 176 a 182 della Circolare CSM Tabelle 2026-2029, si premette che, su **organico previsto di 27 giudici onorari**, ne sono in servizio presso il Tribunale di Monza solo 21, con scopertura pari al 22%, tutti da epoca anteriore all'entrata in vigore del D.L.vo 116/17.

Ai sensi dell'art.176 comma 3 Circ. Tabelle 2026-2029, *"relativamente ai giudici onorari di pace in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n.116/2017 come giudici onorari di tribunale, le proposte tabellari ne possono prevedere l'inserimento nell'ufficio per il processo oppure possono prevedere che siano loro assegnati procedimenti e che possano anche integrare i collegi, nei limiti consentiti dagli artt. 11, 12, 30 del D.l.vo n.116/17. È consentita l'assegnazione congiunta di entrambe le attribuzioni ora indicate"*. Tale disposizione, nel prevedere un utilizzo differenziato (onorari inseriti nell'UPP oppure assegnatari di procedimenti), sembrerebbe avere dato un'interpretazione restrittiva al modulo organizzativo dell'Ufficio per il Processo, intendendolo caratterizzato, ai sensi dell'art.180 e per i Got che ne facciano parte, dalle sole funzioni di cui all'art.10 D.L.vo 116/17 (pur nella diversa accezione di mero ausilio nell'attività ordinaria del giudice, ai sensi del comma 10, ovvero delega a incumbenti istruttori o a pronunce definitive, ai sensi dei commi rispettivamente 11 e 12), con esclusione quindi dell'utilizzo dell'onorario come assegnatario di procedimenti. Tale interpretazione, però sembra contrastare con la previsione di cui all'art.178 Circ. Tabelle, ove è espressamente previsto detto che ***"la proposta tabellare può prevedere che i giudici onorari..., anche se assegnati all'ufficio per il processo, siano assegnatari di procedimenti..."***, il che peraltro apparirebbe più in linea con il disposto di cui all'art. 11 D.L.vo 116/17, secondo cui *"ai giudici onorari che sono inseriti nell'ufficio per il processo ...può essere assegnata la trattazione dei procedimenti civili e penali di competenza del Tribunale..."*.

Indipendentemente tuttavia dal suddetto inserimento formale del giudice onorario sempre e necessariamente nell'Ufficio per il processo, con funzioni differenziate anche di assegnatario di procedimenti, ovvero come destinatario di funzioni aprioristicamente distinte (rientranti nell'Ufficio per il processo solo per le tipologie di cui all'art.10, ex art.180 Cir.Tabelle), è indubbio che, per gli onorari già in servizio alla data del 15.8.17 di entrata in vigore del D.L.vo 116/17, il capo dell'ufficio possa valutare, e regolamentare nelle proposte tabellari, la sussistenza di esigenze che rendano più efficace l'impiego dell'onorario come assegnatario di procedimenti, ovvero come ausiliario del giudice nell'ufficio per il processo con compiti di supporto o di attività giudiziaria delegata.

Presso il Tribunale di Monza si è ritenuto di prevedere entrambi gli impieghi, a seconda delle esigenze delle rispettive sezioni e si precisa che i GOT non stanno svolgendo i compiti di

mero supporto al giudice di cui al comma 10 art.10 D.L.vo 116/17, bensì unicamente compiti giudiziari delegati, di natura istruttoria o anche definitiva.

Tale opzione organizzativa è stata confermata anche con la c.d. “stabilizzazione” di tutti i giudici onorari, a seguito di procedura di valutazione, ai sensi dei commi 629 e ss, L. 30 dicembre 2021 n. 234, con la precisazione che allo stato nr. 4 giudici onorari hanno optato per il tempo pieno, il resto per il tempo parziale, salvo già dichiarati ripensamenti laddove entri in vigore la legge di riforma di cui si sta da tempo discutendo.

Il regime di cui all'art. 23 prevede altresì che (comma 6) *“il Presidente del Tribunale, con provvedimento da adottare entro il 31 gennaio ...assegna ai magistrati onorari gli obiettivi da raggiungere nell'anno solare ...con riguardo ai compiti e alle funzioni assegnati ai sensi degli articoli 10, 11, e 12, attenendosi ai criteri oggettivi fissati, in via generale, con delibera del Consiglio superiore della magistratura...”*, e (comma 8) *“con la delibera di cui al comma 6 il Consiglio individua i criteri e le procedure per la valutazione della realizzazione degli obiettivi...”*. Nell'attesa della citata delibera del CSM (ed ancor più nell'attesa di possibili riforme normative in esito all'attuale confronto in ambito governativo) sembra quindi prematuro individuare già possibili obiettivi in relazione ai quali “misurare” il lavoro svolto ai fini dell'indennità di risultato, obiettivi che dovrebbero allinearsi a criteri di quantità, qualità, tempestività.

L'attuale vacanza di 6 giudici onorari (su organico di 27), ove venisse coperta nel quadriennio in progetto, è verosimile che potrebbe comportare l'ingresso di unità assunte ai sensi del D.L.vo 116/17, e quindi destinate unicamente per il primo biennio a comporre l'Ufficio per il processo, con i compiti di affiancamento e di supporto di cui all'art.10; ne consegue, come già espresso alla Sezione D, che tali risorse potrebbero essere utilmente destinate in parte al settore penale dibattimentale, non per il settore Gip/Gup per il quale non è consentito l'impiego di Got per l'attività giudiziaria ex art. 11 comma 6 lett.b 2) e in parte a quello civile ed in particolare a quello delle esecuzioni mobiliari che sono sensibilmente aumentate.

Alla luce delle premesse tutte di cui sopra, la ripartizione dei 21Got presenti (e degli ulteriori 6 previsti in organico) viene impostata nei termini che seguono con la sicura e immediata riduzione di due posti tabellari (oggi vacanti) di Gop del settore civile- precisamente uno dalla sezione seconda e l'altro dalla sezione quarta civile- per aumentare il numero di Gop al settore penale dibattimentale. Tale misura appare giustificata dalla necessità di destinare i Giudici Togati del settore penale alla celebrazione di processi collegiali, stante l'evidente sofferenza del comparto dibattimentale collegiale, rimandandosi al miglior dettaglio di cui ai Template di sezione, nei quali si distingue tra impiego del GOT come diretto assegnatario di procedimenti e/o con funzioni ascrivibili all'Ufficio per il Processo nell'accezione ristretta di cui all'art.180 Circ.Tabelle 26-29 e suo utilizzo per l'affiancamento e/o integrazione dei Collegi.

Si dà altresì atto che nell'ambito di ciascuna sezione il Presidente si fa carico di coinvolgere gli onorari nelle riunioni di sezione in uno spirito formativo e di condivisione delle problematiche e possibili soluzioni, al di là dell'ottimo rapporto instauratosi tra togati e onorari e degli scambi informali che ne derivano.

Il rendimento dei Got in servizio è ricavato dalle tabelle di flusso allegate, per gli anni dal 2020 al 2024.

L'attuale assegnazione dei Gop è la seguente all'1.1.2025

Prima sezione civile:

Togati: 1 Presidente di sezione e 6 giudici (con la vacanza di 1 giudice togato cui si sommerà a metà febbraio 2025 altra vacanza per il pensionamento di altro giudice togato)

Onorari: 4 con 1 vacanza: presenti effettive Dott.ssa Berti Luisa, Dott.ssa Caldaroni Carla, Dott.ssa Maxia Stefania

Seconda sezione civile:

Togati: Presidente di sezione e 5 giudici (con la vacanza di 1 giudice togato)

Onorari: 3 con 1 vacanza presenti effettive Dott.ssa Bertolozzi Ilaria, Dott.ssa Guendalina Borghi

Terza sezione civile

Togati: Presidente di sezione e 7 togati (con un posto tabellare in soprannumero e quindi con 1 vacanza effettiva)

Onorari: 6 con 2 vacanze presenti effettive Dott.ssa Azzolin Chiara, Dott.ssa Corsetto Carmen, Dott.ssa Palumbo Anna, dott.ssa Bozzolo Silvia

Quarta sezione civile

Togati: Presidente di sezione e 7 giudici (con la vacanza di 2 giudici togati)

Onorari: 8 con 1 vacanza, presenti effettivi Dott.ssa Di Benedetto Adele Maria, Dott. Mastromarchi Manuel, dott.ssa Mauri Rosa Rita, dott.ssa Miccolis Franca, dott.ssa Tiezzi Simonetta, Dott. Turconi Andrea, dott.ssa Vigorelli Anna Elisabetta

Sezione lavoro

Togati: 5

Onorari: 2 con 1 vacanza presente effettivo dott. Carletti Fabrizio

SETTORE PENALE

DIBATTIMENTO

Prima sezione

Togati: Presidente di sezione e 8 giudici

Seconda sezione

Togati: 8 giudici (con 3 vacanze effettive)

Onorari: 4 in condivisione tra le due sezioni nessuna vacanza presenti dott.ssa Borlone Maria Letizia, Dott.ssa Caldarini Gaia Francesca, Dott.ssa Caronni Simona, dott.ssa Elena Zanetti

Le tabelle 2026-2029 prevederanno la seguente distribuzione dei GOT:

Prima sezione civile:

Togati: 1 Presidente di sezione e 6 giudici

Onorari: 4 sempre con una vacanza, presenti effettive tutte stabilizzate Dott.ssa Berti Luisa (regime non esclusivo), Dott.ssa Caldaroni Carla (regime esclusivo), Dott.ssa Maxia Stefania (regime non esclusivo)

Seconda sezione civile:

Togati: Presidente di sezione e 5 giudici

Onorari: 2 presenti effettive (stabilizzate ed in regime di non esclusività) Dott.ssa Bertolozzi Ilaria, Dott.ssa Guendalina Borghi

Terza sezione civile

Togati: Presidente di sezione e 6 togati

Onorari: 6 con 2 vacanze, presenti effettive (tutte stabilizzate, di cui solo 1 in regime di esclusività) Dott.ssa Azzolin Chiara, Dott.ssa Corsetto Carmen, Dott.ssa Palumbo Anna, dott.ssa Bozzolo Silvia

Quarta sezione civile

Togati: Presidente di sezione e 7

Onorari: 7, presenti effettivi (tutti stabilizzati di cui 2 in regime di esclusività) Dott.ssa Di Benedetto Adele Maria, Dott. Mastromarchi Manuel, dott.ssa Mauri Rosa Rita, dott.ssa Miccolis Franca, dott.ssa Tiezzi Simonetta, Dott. Turconi Andrea, dott.ssa Vigorelli Anna Elisabetta

Sezione lavoro

Togati: 5

Onorari: 2 con una vacanza: presente effettivo (stabilizzato non esclusivo) dott. Carletti Fabrizio

SETTORE PENALE

DIBATTIMENTO

Prima sezione

Togati: Presidente di sezione e 8 giudici

Seconda sezione

Togati: 8 giudici

Onorari: 6 in condivisione tra le due sezioni con 2 vacanze, presenti dott.ssa Borlone Maria Letizia, Dott.ssa Caldarini Gaia Francesca, Dott.ssa Caronni Simona, dott.ssa Elena Zanetti (tutti stabilizzati e solo due in regime di esclusività).

ATTIVITA' DEI GIUDICI ONORARI

Il rilevante contributo dei giudici onorari attestato dalle statistiche allegate induce a confermare l'attuale distribuzione delle attività e precisamente

SETTORE CIVILE

Contenzioso Ordinario

In particolare, l'analisi statistica relativa all'anno 2024 ha evidenziato come l'apporto percentuale dei GO nei settori specialistici attinenti al **contenzioso ordinario** in senso stretto (escluse cioè le materie di famiglia e lavoro) di competenza prevalentemente della I e II sezione, e in parte residuale delle altre due sezioni, **è stato di circa il 10,81% del totale (su 6863 procedimenti contezioso ordinario quelli definiti dai got sono stati 742)**, incidenza che sale al 13,36% per i procedimenti di volontaria giurisdizione e al 73,27% per i procedimenti sommari (comprendenti gli sfratti) con esclusione dei decreti ingiuntivi, il tutto come si può evincere dalla seguente tabella

INCIDENZA DELLE DEFINIZIONI DEI GIUDICI ONORARI PER L'ANNO SOLARE 2024 - SETTORE CIVILE							
SETTORE CIVILE A.S. 2024		DEFINIZIONI CONTENZIOSO ORDINARIO	INCIDENZA GOT	DEFINIZIONI VOL. GIUR.	INCIDENZA GOT	DEFINIZIONI SPECIALI SOMMARI	INCIDENZA GOT
PRIMA SEZIONE	GIUDICI TOGATI	842	28,2%	31	0,0%	44	0,0%
	GIUDICI ONORARI	331		0		0	
SECONDA SEZIONE	GIUDICI TOGATI	969	0,3%	21	0,0%	397	76,7%
	GIUDICI ONORARI	3		0		1310	
TERZA SEZIONE	GIUDICI TOGATI	211	0,0%	39	0,0%	18	0,0%
	GIUDICI ONORARI	0		0		0	
QUARTA SEZIONE	GIUDICI TOGATI	1610	1,5%	1466	14,1%	19	0,0%
	GIUDICI ONORARI	24		240		0	
SEZIONE LAVORO (compresi dec. Ing.)	GIUDICI TOGATI	2489	13,4%				
	GIUDICI ONORARI	384					
TOTALE DEFINIZIONI		6863	10,81%	1797	13,36%	1788	73,27%
				non compreso Giudice Tutelare: 2173		non compresi i dec. Ing: 3532	

Prima sezione got diretti assegnatari di ruoli

Ai giudici onorari, ex art.11 D.L.vo 116/17 al fine di valorizzare competenze acquisite, che si esplicano positivamente in cause semplici (compravendita, permuta, somministrazione, mandato semplice, mandato e responsabilità professionale, esclusi avvocati, mediazione, deposito, comodato, mutuo semplice, credito al consumo semplice appalto e contratto d'opera.), entro il tetto di valore di € 50.000 e con il limite di 15 cause mensili, potrà essere attribuito un ruolo fino a 150 cause di valore non superiore a € 50.000, auspicando così di mantenere il contributo di circa il 15/25% del complessivo smaltimento di affari contenziosi ordinari (contratti in generale).

Restano escluse, per la difficoltà delle questioni che possono comprendere, le controversie in materia bancaria, finanziaria, creditizia (ad esclusione del credito al consumo, che non presenti particolari complessità) ed assicurativa, di fideiussione e di coobbligazione ad esse riconducibili.

Al giudice onorario esclusivista sono assegnate in aggiunta le prove delegate.

Ai sensi dell'art. 13 D.L.vo 116/2017 ai giudici onorari restano affidati anche compiti di supplenza dei Giudici Togati in caso di assenza.

Seconda sezione prevalente assegnazione alle procedure di sfratto

Si ritiene di confermare l'impiego di 2 onorari per la **trattazione autonoma come diretti assegnatari** ex art.11 D.L.vo 116/17 dei procedimenti di sfratto (compresa eventuale opposizione con mutamento rito), onde non disperdere professionalità acquisita negli anni in procedure quantitativamente numerose ma con profili semplici e ripetitivi (nell'ordine di 1000 definizioni a testa di cause sommarie e 77 ordinarie nel 2019 con indice di ricambio positivo).

Agli stessi potranno altresì riconoscersi **funzioni di supplenza**, ove se ne presentasse la necessità, e parimenti, da quando dovesse essere operativo il regime opzionato (da parte di entrambi) di cui agli artt.31/23 D.L.vo 116/17, la funzione, eventualmente minoritaria, di **supporto al magistrato** di cui all'art.10 comma 10.

Terza sezione prioritaria assegnazione delle procedure di esecuzione mobiliare

La sezione soffre di 1 vacanza su 7 giudici e tratta tabellarmente la materia delle esecuzioni.

Da anni le esecuzioni mobiliari dirette e presso terzi e le esecuzioni in forma specifica (entro il valore di € 300.000,00 e salvo procedimenti in cui siano proposti ricorsi ex art. 610 c.p.c., come da previsione tabellare in essere) sono assegnate per la trattazione autonoma ai GOP presenti in sezione, che vantano esperienza qualificata in materia e che sino ad ora sono riuscite ad arginare le sopravvenienze, ma non a smaltirle tutte (le definizioni sono nell'ultimo a.g. - 1.7.2023/30.6.2024- di 3366 fascicoli a fonte di 3.658 sopravvenienze). Tale situazione nell'immediato ha richiesto l'intervento da parte dei togati con udienze aggiuntive al fine di limitare i tempi di fissazione delle udienze e tuttavia, al fine di scongiurare il formarsi di arretrato nel settore delle esecuzioni mobiliari suggerisce la modifica dell'assetto tabellare attuale nel senso di ridurre le esecuzioni mobiliari assegnate e trattate in autonomia dai GOP ai soli pignoramenti presso terzi sempre entro il limite di € 300.000,00 con esclusione di quelli di quote societarie e delle esecuzioni mobiliari presso il debitore.

Agli stessi potranno altresì riconoscersi **funzioni di supplenza**, ove se ne presentasse la necessità, e parimenti, avendo tutti opzionato il modulo lavorativo e di compenso di cui agli artt.31/23 D.L.vo 116/17, potranno esplicare funzioni, eventualmente minoritarie, di **supporto al magistrato** nei termini di cui all'art.10 comma 10, oltre agli incumbenti delegati di cui ai commi 11 e 12.

Ai fini formativi, ogni Got è assegnato a un magistrato togato in modo che ognuno di loro avrà il proprio referente con cui potere rapportarsi e confrontarsi sulle questioni più complesse che di volta in volta si presentassero

Quarta sezione (famiglia e successioni, volontaria giurisdizione) **prioritariamente inseriti nell'Ufficio per il Processo in materia tutelare**

Ragioni di efficienza dell'ufficio suggeriscono di mantenere in capo ai Gop assegnati alla sezione, già inseriti nell'Ufficio per il Processo in forza di risalente variazione tabellare, la **trattazione delegata della materia tutelare (Tutele ed Amministrazioni di sostegno), ex art. 10 commi 11 e 12 D.L.vo 116/17**, secondo il modulo di affiancamento a un giudice togato di riferimento.

Ai Gop sono altresì delegati gli affari di volontaria giurisdizione c.d. non contenziosa, escluse le eredità giacenti. Si tratta di una notevole mole di lavoro, tenuto conto delle circa 8.000 procedure di ADS e tutele pendenti e al conseguente flusso di attività endoprocedimentali e esame dei rendiconti periodici.

Nella temporanea assenza in sezione di togato (come verificatosi per applicazione di unità ad altro Ufficio), il Got potrà anche svolgere **funzioni di supplenza**, nelle materie consentite, e quindi prioritariamente in materia successoria o comunque in procedimenti non ascrivibili al diritto di famiglia, stante il divieto di cui all'art.11 comma 6 n. 5 D.L.vo 116/17.

Sezione lavoro inserito nell'Ufficio per il processo

Il Gop assegnato alla sezione è delegato dai giudici togati allo svolgimento di singoli incumbenti, anche istruttori, per la materia del lavoro e all'intera trattazione fino al provvedimento definitorio di regola di tutti i procedimenti di ATPO (art. 445-*bis* c.p.c.) e per la materia della previdenza e assistenza obbligatoria entro il limite di valore di € 100.000 eccettuate le opposizioni ai verbali ispettivi e le cause relative alle rendite INAIL.

Avendo optato per il regime di cui all'art. 23 cit., ove ciò divenisse operativo, potrà l'onorario integrare il suo apporto alla sezione con compiti di diretto supporto al magistrato. Dovrà valutarsi se, in ipotesi di una ritenuta prevalenza dell'attività giudiziaria, ex art. 23 comma 5, riconosciuta solo in caso di assegnazione di procedimenti in trattazione autonoma e non delegata (profilo su cui si attenderebbero chiarimenti normativi o regolamentari), possano

prevedersi coassegnazioni incrociate a più sezioni, in termini tali da riservare alla sezione "lavoro" giornate di lavoro delegato di Got che presso altre sezioni svolgono lavoro giudiziario. L'incertezza normativa non consente allo stato ipotesi di maggiore dettaglio.

SETTORE PENALE

Verificati il persistere di sopravvenienze elevate e i risultati raggiunti nell'ultimo biennio, in termini di smaltimento dell'arretrato e gestione delle sopravvenienze, si conferma la coassegnazione ad entrambe le sezioni penali e la funzione di gestione autonoma di ruoli come **diretti assegnatari** ex art. 11 D.L.vo 116/17, per affari semplici da citazione diretta (nel rispetto dei limiti di cui al comma 6 lett. b), e/o per **supplenze** di togato temporaneamente assente, ex art. 13 D.L.vo 116/17.

Le assegnazioni avvengono secondo sistema Giada, che dal 2.11.17 applica criteri preordinati e tiene conto della diversa disponibilità di tempo/udienze di ciascun onorario su base mensile.

Assegnatari nell'anno di circa 900/950 procedimenti, le definizioni sono sostanzialmente allineate alle sopravvenienze, nella variabilità connessa al numero di udienze tenute nel mese e quindi al numero dei processi trattati (da 150 a 350 definizione annue).

Il tutto come emerge dai seguenti prospetti che hanno ad oggetto l'incidenza della produttività dei GOP nel rito monocratico e relativamente agli anni 2021/2024:

ANNO 2021 - Periodo 1/1/2021 - 31/12/2021		
Calcolo incidenza produttiva dei GOT e dei TOGATI	DEFINITI	PERCENTUALE
Totale esauriti nel periodo dall'Ufficio	3334	100,00%
Totale definiti dai magistrati "togati"	2466	73,97%
<u>Totale definiti dai magistrati onorari</u>	<u>868</u>	<u>26,03%</u>

ANNO 2022 - Periodo 1/1/2022 - 31/12/2022		
Calcolo incidenza produttiva dei GOT e dei TOGATI	DEFINITI	PERCENTUALE
Totale esauriti nel periodo dall'Ufficio	3767	100,00%
Totale definiti dai magistrati "togati"	2739	72,71%
<u>Totale definiti dai magistrati onorari</u>	<u>1028</u>	<u>27,29%</u>

ANNO 2023 - Periodo 1/1/2023 - 31/12/2023		
Calcolo incidenza produttiva dei GOT e dei TOGATI	DEFINITI	PERCENTUALE
Totale esauriti nel periodo dall'Ufficio	4819	100,00%
Totale definiti dai magistrati "togati"	3415	70,87%
<u>Totale definiti dai magistrati onorari</u>	<u>1404</u>	<u>29,13%</u>

ANNO 2024 - Periodo 1/1/2024 - 31/12/2024		
Calcolo incidenza produttiva dei GOT e dei TOGATI	DEFINITI	PERCENTUALE
Totale esauriti nel periodo dall'Ufficio	4614	100,00%
Totale definiti dai magistrati "togati"	3437	74,49%
<u>Totale definiti dai magistrati onorari</u>	<u>1177</u>	<u>25,51%</u>

Conclusivamente va comunque detto che le suddette modalità di utilizzo dell'onorario sono sempre in funzione delle specifiche necessità del togato o della sezione o dell'ufficio nel suo complesso. Ne consegue che, ad avviso di questa Presidenza, **l'inserimento di un giudice onorario in una sezione e/o la scelta del modello di utilizzo, sono valutazioni assolutamente contingenti**, suscettibili di variazione in relazione alla copertura di organico della singola sezione e all'esigenza che possa emergere di utilizzare l'onorario in sostituzione di un togato assente, o in supporto/ potenziamento di un togato presente, o come assegnatario di ruolo per sopravvenute scoperture di organico.

Ancorchè pertanto se ne dia conto in un Progetto Tabellare di lungo periodo, le valutazioni espresse di distribuzione dei giudici onorari tra le sezioni, e loro modalità di impiego, vengono riferite allo stato attuale della situazione del Tribunale, civile e penale, secondo la contingenza del momento, e in relazione alle presenze effettive degli onorari stessi, ulteriormente considerando che i singoli Got non esprimono ciascuno la medesima "capacità/potenzialità" di lavoro, essendo per lo più professionisti che affiancano a tale funzione altra attività lavorativa. Verosimilmente l'opzione espressa pressoché da tutti per il modulo lavorativo su due o tre giornate, e compenso fisso sganciato dal numero di udienze settimanali, potrà favorire una maggiore comprensione del loro potenziale rendimento e quindi del loro impiego nelle varie sezioni dell'ufficio giudiziario.

il Presidente del Tribunale
Maria Gabriella Mariconda

Allegati:

- 1- Tabella incidenza GOP nel settore civile
- 2- Tabella incidenza GOP nel settore penale



TRIBUNALE DI MONZA
Presidenza

DOG - QUADRIENNIO 2026-2029

Obiettivo: F

La relazione sullo stato di informatizzazione dell'ufficio

In linea generale si deve premettere che le risorse *hardware* consentono la quasi totale copertura del fabbisogno dell'Ufficio, in relazione ai vari progetti di informatizzazione attuati o in corso di realizzazione.

In relazione alla dotazione dei Magistrati si osserva una copertura pressoché completa mediante computer fissi e portatili, mentre in relazione alla dotazione del personale amministrativo si rileva una copertura esclusivamente con computer fissi, che tuttavia risultano obsoleti e non adeguati a sostenere l'evoluzione dei sistemi informatizzati. La lentezza dei pc, in dotazione agli uffici, è la maggiore causa di rallentamento delle attività quotidiane delle cancellerie, pertanto, risulterebbe opportuna una più frequente sostituzione degli stessi, in modo da garantirne l'efficienza.

Molto difficoltoso risulta l'approvvigionamento per il personale UPP alcuni dei quali, a distanza di tempo, sono ancora sprovvisti del computer portatile.

In proposito deve evidenziarsi che i pc portatili risultano sovente problematici, lenti e prossimi alla dismissione. La rapida obsolescenza tipica di tali strumenti e l'intenso utilizzo praticato dai Giudici e dai funzionari consiglierebbero maggiori e più frequenti forniture, sì da garantire anche una giacenza di riserva per l'ipotesi, non infrequente, di criticità a vario titolo non risolvibili dal personale addetto (ad esempio, furti, riparazioni fuori garanzia e simili).

Molto scarsa è viceversa la fornitura di stampanti e di scanner che sarebbe essenziale stante il processo di digitalizzazione in corso in tutti i settori.

La Rete Locale copre tutte le postazioni del personale; i punti di accesso sono stati recentemente sostituiti, tanto negli uffici quanto nelle camere di consiglio e nelle stanze dei Magistrati, anche al fine di permettere il collegamento in contemporanea di più dispositivi.

Settore Civile

La diffusione del P.C.T. e l'impiego della Consolle del Magistrato risultano ormai capillari, ricorrendovi la generalità dei Magistrati, togati ed onorari, per la redazione ed il deposito della totalità di atti, provvedimenti e verbali di udienza. Poco utilizzati sono viceversa il Cruscotto e la Consolle di udienza poiché come congegnati non apportano alcuna utilità.

A differenza delle considerazioni svolte in occasione delle precedenti tabelle, attualmente l'informatizzazione del processo civile con le recenti implementazioni relative all'acquisizione

automatica di alcuni atti se, da un lato, ha inizialmente determinato delle difficoltà ed incongruenze, dall'altro a seguito di immediati interventi nazionali, pare garantire la velocizzazione e semplificazione del servizio essendo stata ridotta la necessità dell'intervento manuale da parte delle Cancellerie, in tal modo sopperendo all'estrema esiguità del personale; l'aiuto fornito dagli UPP in aggiunta all'accettazione automatica degli atti permette oggi una rapida e sovente immediata visione da parte del Giudice degli atti di parte e viceversa.

In tema di accettazione automatica degli atti processuali, si rappresenta, che, successivamente al rilascio delle patch che hanno implementato i flussi per l'accettazione automatica dei depositi di cancelleria (fine settembre 2024 e inizi dicembre 2024), nei procedimenti di contenzioso ordinario sono state superate solo alcune delle rilevanti criticità che si erano evidenziate, ma permangono quelle relative al deposito delle sentenze adottate sia con rito ordinario sia e soprattutto con il rito sommario e di lavoro; parimenti nell'ambito di altre procedure (procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari) è stato rilevato un numero, allo stato, esiguo di depositi di atti soggetti al suddetto automatismo che, peraltro, hanno in tutti i casi generato errori e reso, quindi, necessario l'intervento da parte della Cancelleria.

Risultano, invece, completamente risolti i problemi che si erano evidenziati con riferimento alle modalità di trattazione delle udienze alternative a quella in presenza (per iscritto o da remoto) per cui attualmente i giudici che ricorrono a esse non riscontrano più alcuna difficoltà.

Sostanzialmente nel settore civile contenzioso e lavoro vi è stata la completa soppressione del fascicolo cartaceo. Viceversa, nel settore della volontaria giurisdizione, non vi è ancora una integrale informatizzazione anche a causa della tipologia di utenza, parecchie volte privata e sprovvista di difensore.

L'utenza privata, allo stato priva di accesso al P.C.T., può fruire del sistema di tracciatura informatica del fascicolo ideato da un giudice del Tribunale di Monza ora in pensione, grazie al quale ogni fascicolo, appena formato, viene marcato con un codice a barre che consente di rilevare ogni successivo spostamento e, quindi, lo stato in cui si trova il giudizio (es. in attesa di assegnazione, in attesa di firma del presidente ecc.). Il cittadino, tramite il sito Internet del Tribunale, in tal modo è in grado di sapere se il provvedimento richiesto è stato emesso; inoltre, inserendo il proprio numero di cellulare o l'indirizzo e-mail, il sistema, in automatico e senza intervento di cancelliere, invia un messaggio nel momento in cui la copia del provvedimento è disponibile, con conseguente riduzione degli accessi in Cancelleria.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione del Magrif settore civile, dott. Longobardi.

Settore penale

L'informatizzazione nel settore penale risulta ancora in una fase di implementazione e di sviluppo.

La qualità dei dati riportati in SICP è sensibilmente migliorata, essendosi ampliato il ventaglio di utilizzo delle relative funzioni (ad es. definizioni con messa alla prova) ed incrementata l'accuratezza dell'inserimento dei dati medesimi anche grazie alle implementazioni mediante apposite modifiche curata da parte di DGSIA.

Per quanto riguarda l'attuazione di programmi ministeriali, è utile evidenziare:

- in adempimento a quanto richiesto con la nota ministeriale DG07 30.11.2022, tutti i magistrati dell'area penale sono oggi abilitati alla Firma digitale da remoto;
- è stato avviato l'utilizzo dell'applicativo GIADA.2 anche per le c.d. udienze predibattimentali;
- quanto agli applicativi, sono in uso presso l'ufficio GIP, la Sezione penale e gli uffici di Cancelleria i seguenti: SICP, RegeWeb, TIAP (digitalizzazione del fascicolo), SNT (notifiche), Consolle Penale (agenda del magistrato) e GIADA (assegnazione degli affari ai Magistrati della Sezione); è in discussione un protocollo di intesa con la Procura della Repubblica affinché il fascicolo del dibattimento venga trasmesso tramite TIAP (oltre che in formato cartaceo), in corrispondenza con l'avvio delle nuove udienze di comparizione "predibattimentale";
- a fronte della nuova disciplina in materia di Videoregistrazioni prevista dal D.lgs. 150/2022, con l'arrivo delle nuove videocamere e dei nuovi PC forniti dal Ministero della Giustizia, l'utilizzo delle videoregistrazioni ai sensi dell'art. 510 co. 2-bis c.p.p. (realizzate in via sperimentale già da aprile 2023) è oggi esteso alla totalità dei procedimenti penali (udienza Preliminare, dibattimento monocratico e collegiale); le registrazioni vengono effettuate seguendo le indicazioni della "Guida operativa alla schedulazione e registrazione dei dibattimenti Penali in ottemperanza alla riforma Cartabia" emanata dal DGISIA.

Per quanto concerne la recente innovazione introdotta con DM 4.7.2023, allo stato non è possibile formulare valutazioni né su eventuali problematiche applicative né su possibili prassi virtuose da adottare; è comunque in corso un'interlocuzione con i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale per la segnalazione di eventuali problematiche.

La redazione digitale dei verbali d'udienza si è tradotta in un notevole risparmio di tempo, consentendo tale modalità una maggiore leggibilità e consultabilità dei verbali (a beneficio anche di magistrati e utenza), oltre ad una più agevole preparazione dell'attività di udienza (i verbali vengono conservati in una cartella di One Drive, messa a disposizione di ogni cancelliere che può, per ogni singola udienza, utilizzare il verbale dell'udienza precedente come modello di lavoro per l'impostazione del successivo).

È attualmente in uso presso la sezione GIP/GUP e le due Sezioni dibattimentali l'applicativo APP, che consente la formazione, la trasmissione e l'implementazione del fascicolo processuale, nonché la trattazione dello stesso da parte del Magistrato interamente in formato digitale, oltre che la redazione e la sottoscrizione dei provvedimenti mediante firma digitale.

Al momento l'applicativo viene utilizzato, conformemente al dettato normativo, sia nella sezione GIP/GUP che nelle due sezioni penali dibattimentali.

Sono tuttavia emerse sin dalla sua piena entrata in funzione diverse criticità nell'utilizzo dell'applicativo, quali l'impossibilità per il Magistrato di inserire i modelli "in bianco" dei provvedimenti, il frequente blocco dell'applicativo, la lentezza nel processare ed inserire a sistema i provvedimenti nonché la mancanza di funzionalità indispensabili quali, ad es., l'apposizione del visto da parte del Magistrato sul verbale dell'udienza.

Si sta cercando di adottare un Protocollo tra Tribunale e Procura della Repubblica, che dovrebbe consentire una maggiore facilità di consultazione del fascicolo da parte dei difensori in via telematica, così da favorire una più ordinata fruizione dei fascicoli da parte di tutti gli utenti e, al tempo stesso, alleggerire le cancellerie da incombenti materiali di assistenza al pubblico.

Si conferma che **l'obiettivo principale nel prossimo quadriennio tabellare** risulta essere l'avvio del **Processo Penale Telematico**, con risparmio in termini di risorse di beni e personale e aumento dell'efficienza dell'intero Ufficio.

Per un maggior dettaglio sullo stato degli strumenti/sistemi informatici e sui possibili sviluppi, si rimanda alla relazione allegata del Magrif del settore penale, dott. Salerno.

Il Presidente del Tribunale
Maria Gabriella Mariconda

Allegati:

- 1- Relazione Magrif settore civile
- 2- Relazione Magrif settore penale



**TRIBUNALE DI MONZA
PRESIDENZA**

DOG – Quadriennio 2026-2029

Obiettivo: G

L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle

Rispetto alla Tabella del Triennio 2020-22 **si propongono le seguenti variazioni** discusse nel corso dell'assemblea plenaria svolta in data 26 settembre 2024 e approvate dai partecipanti:

- **Aumento di 1 unità di giudice alla Sezione Gip/Gup**
- **Diminuzione di 1 unità di giudice alla III Sezione Civile**
- **Modifica nella competenza per materia della sezione I, II e III civile**

Ne consegue una variazione della ripartizione dei giudici togati tra civile e penale, nei seguenti termini:

- Tabella 2020/2022 – su 60 unità
 - Settore civile: 35 (compreso il Pres. Tribunale), pari al 58,34%
 - settore penale: 25, pari al 41,66%
- Tabelle 2026/2029 – su 60 unità
 - settore civile: 34 (compreso il Pres. Tribunale), pari al 56,67%
 - settore penale: 26, pari al 43,33%

Ulteriori elementi di variazione proposti:

- Conferma di due sezioni dibattimentali penali, specializzate una per Fasce Deboli e la seconda per Reati economici, **ognuna con otto posti di giudice e con il Presidente della Prima Sezione Dibattimentale che è coordinatore anche della seconda.**
- **Sezione GIP/GUP formata da un Presidente con otto giudici.**
- **Incarico di Coordinamento della Sezione Lavoro al Presidente della sezione II Civile, come da provvedimento nr. prot. 3392/2024 adottato a seguito di interpello** bandito ai sensi dell'art.88 Circ.Tabelle 26/29: si è in attesa della decisione da parte del Ministro sulla richiesta di istituzione di un posto di presidente della Sezione Lavoro e di aumento di un posto in organico di cui al prot. 1578/24 del 14.6.2024;

- **Nomina del Presidente della II sezione civile quale ausiliario del Presidente del Tribunale nel compito di coordinamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, ex art.203 Circ.Tabelle 26/29 come da provvedimento nr. 3392/2024 prot. adottato a seguito di interpello** bandito ai sensi dell'art.88 Circ.Tabelle 26/29.
- **Proposta di assegnazione di 2 posti dei Giudici Onorari attualmente vacanti** (su 27 in organico e 21 presenti) in comune alle due sezioni dibattimentali settore penale diminuendo di una unità i giudici onorari oggi addetti alla seconda e alla quarta sezione civile.
- Per quanto riguarda la proposta di istituzione di un altro posto di Presidente di Sezione Dibattimentale penale si ribadisce che il progetto è di spostare il posto di Presidenza della IV sezione civile alla Presidenza indicata laddove entri in vigore il Tribunale della Famiglia.

L'organico del Tribunale di Monza **risulterà pertanto così ripartito tabellarmente:**

SETTORE CIVILE all'1.1.2025

Sezione 1^: Presidente e 6 giudici (presenti solo 5) + 4 Got (presenti solo 3)

Sezione 2^: Presidente e 5 giudici (presenti solo 4) + 2 Got (già presenti)

Sezione 3^: Presidente e 6 giudici (presenti solo 5) + 6 Got (presenti solo 4 con due vacanze)

Sezione 4^: Presidente e 7 giudici (presenti solo 5) + 7 Got (già presenti)

Sezione lavoro: 5 giudici + 2 Got (presente solo 1) Coordinamento in capo al Presidente della II Sezione Civile

SETTORE PENALE

Prima Sezione Dibattimentale penale: Presidente e 8 giudici componenti due/tre collegi competente per le c.d. "fasce Deboli"

Seconda Sezione Dibattimentale penale: 8 giudici componenti di due collegi e coordinata dal Presidente della prima sezione dibattimentale penale competente per i "Reati economici", componenti di due collegi

6 Got in condivisione alle due sezioni di cui 4 già presenti e due laddove siano nominati spostati dalla II e dalla IV Civile

Sezione Gip/Gup: 1 Presidente + 8 giudici

Unitamente alle misure sinteticamente indicate si è intervenuti anche sulle **materie assegnate alle sezioni civili** il che comporterà:

- a) assegnazione al 50% tra la prima sezione e la seconda sezione dei procedimenti aventi ad oggetto la materia dell'appalto e dei contratti d'opera;
- b) assegnazione delle divisioni ordinarie, attualmente di competenza della seconda sezione, alla terza sezione civile che già si occupa delle divisioni endoprocedurali e soprattutto della gestione delle vendite forzate;
- c) assegnazione delle esecuzioni mobiliari pure e dei pignoramenti presso terzi limitatamente al pignoramento delle quote societarie ai giudici professionali al fine di sgravare i GOP e consentire la più celere evasione delle procedure esecutive mobiliari in costante e consistente aumento.

Si precisa che il presente progetto tabellare incidendo, tra l'altro, sull'assegnazione degli affari alle singole sezioni e comportando modifiche rispetto al previgente assetto organizzativo con riguardo alla ripartizione numerica dei giudici tra settore civile e settore penale, entrerà in vigore solo a seguito del parere favorevole unanime da parte del Consiglio Giudiziario ai sensi dell'art. 25 circolare tabelle 2026/2029 o, in mancanza, a seguito di approvazione da parte del CSM ai sensi dell'art. 28 circolare tabelle 2026/2029-

Il Presidente del Tribunale
Maria Gabriella Mariconda



**TRIBUNALE DI MONZA
PRESIDENZA**

DOG – Quadriennio 2026-2029

Obiettivo: H

Programmi di gestione

Il Presidente si riporta al documento di accompagnamento al Programma di Gestione per l'anno 2025 elaborato sia per il settore civile che per il settore penale e già inserito telematicamente sul portale COSMAPP per il vaglio del Consiglio.

Il Presidente del Tribunale
Maria Gabriella Mariconda



TRIBUNALE DI MONZA PRESIDENZA

DOG – Quadriennio 2026-2029

Obiettivo: I

Uffici per il processo

Si premette che, nei termini di cui all'art.10 Circolare Tabelle 26-29, il modulo organizzativo "Ufficio per il Processo" dovrebbe essere inteso come struttura tecnica in grado di affiancare il giudice nei suoi compiti e attività, costituendo uno staff al servizio del giudice o dell'ufficio, di cui possano far parte magistrati onorari, tirocinanti¹ e gli AUPP. Attualmente i tirocinanti sono veramente in numero esiguo (a gennaio 2025 se ne contano 6 come precisato nella sezione J cui si rinvia), mentre la struttura Ufficio per il Processo si è arricchita per l'arrivo del personale a tempo determinato (AUPP) grazie al quale ogni sezione del Tribunale ha istituito il modulo organizzativo in oggetto inserendo al suo interno sia i giudici togati, sia gli onorari sia gli AUPP sia gli eventuali tirocinanti.

Si riportano sinteticamente i diversi modelli organizzativi adottati nelle singole sezioni in cui è suddiviso il Tribunale rinviando per un dettagliato esame alla variazione tabellare del 21 ottobre 2024 n. prot.2110 approvata dal Consiglio giudiziario nella seduta del 10.9.2024 con il prot. 645/24.

Settore civile

Prima sezione:

L'Ufficio per il processo (U.P.P.)

è composto dal Presidente e dai magistrati della sezione (Togati e Onorari), dagli addetti all'Ufficio per il processo (nel gennaio 2025 nel numero di sei), da eventuali tirocinanti (allo stato, nessuno) e dal personale di cancelleria.

L'obiettivo è quello di riduzione entro il mese di giugno 2026 del proprio disposition time (DT) portandolo al di sotto dell'anno, nonché l'eliminazione di tutto l'arretrato ultratriennale.

Ruolo dei GOP

I Giudici onorari assegnati alla Sezione, dott.sse Stefania Maxia, Luisa Berti e Carla Caldaroni, a fronte della protratta vacanza di un posto ed essendosi voluta valorizzare la loro esperienza maturata negli anni e le competenze acquisite, sono destinatari di una quota di procedimenti, ex art.11 D.L.vo 116/17, per la gestione mediante ruolo autonomo, assegnato loro secondo i criteri generali, costituito da cause di carattere più semplice -in materia di compravendita, permuta, somministrazione, mandato semplice, mandato e responsabilità professionale

¹ i tirocinanti ex art. 73 D.L. 69/13, sono ridotti a qualche saltuaria unità, essendo caduto l'interesse allo svolgimento del tirocinio a seguito della riforma all'accesso al concorso che ha eliminato i test selettivi e consentito la partecipazione al concorso nuovamente con la sola laurea. Inoltre nel periodo immediatamente successivo al Covid ed anche attualmente le convenzioni in essere per i tirocinanti non hanno più avuto sostanziale attuazione come sarà meglio precisato nella sezione J

Dal 2019 non è stata più rinnovata la presenza di tirocinanti amministrativi ex art.50 c.1bis D.L.90/14 e succ.modd. (già in Leggi bilancio pregresse).

(esclusi avvocati), mediazione, deposito, comodato, mutuo semplice, credito al consumo semplice appalto e contratto d'opera, entro il tetto di valore di € 50.000 e con il limite di 15 cause mensili, in funzione anche del numero delle udienze settimanali per cui è stata data disponibilità.

Restano escluse, per la difficoltà delle questioni che possono comprendere, le controversie in materia bancaria, finanziaria, creditizia (salvo il credito al consumo che non involga la soluzione di questioni in ambito bancario) ed assicurativa, compresi i rapporti fideiussori e di coobbligazione ad esse riconducibili, oltre alle domande cautelari nella fase *ante causam*.

In ogni caso, è previsto che ai Giudici onorari possano essere attribuite funzioni delegate ex art. 10, comma 11 e 12, D.L.vo 116/17, comprendenti sia l'emissione di provvedimenti definitivi per procedimenti entro i limiti quantitativi, di valore e di tipologie di causa già sopra indicati (comma 12), sia per incumbenti istruttori (comma 11), nonché, sia pure in misura che si prevede minoritaria, attività di mero supporto al giudice (per approfondimenti di studio o redazione di minute: comma 10), compito quest'ultimo oggi maggiormente compatibile con il nuovo regime di lavoro vigente.

Ai fini delle eventuali deleghe di attività ai Giudici Onorari, poiché i giudici onorari destinati stabilmente alla Sezione sono di fatto in numero di 3 rispetto ai 6 giudici togati (compreso il Presidente), si sono effettuati i seguenti abbinamenti di un giudice onorario a due togati, secondo il criterio dell'anzianità inversa, come da seguente tabella:

Buratti	Caldaroni (regime esclusivo)
Rossato ²	Caldaroni
De Giorgio	Berti (regime non esclusivo)
Fallo	Berti
Greco	Maxia (regime non esclusivo)
Binetti	Maxia

Pertanto, quanto alla dr.ssa Carla Caldaroni, il parametro di riferimento concernente la quantità di lavoro richiesta sarà di due udienze alla settimana, oltre ad altre due udienze aggiuntive mensili, mentre, in relazione alla dr.ssa Luisa Berti ed alla dr.ssa Stefania Maxia, il parametro di riferimento sarà di due udienze settimanali.

Ai Giudici onorari restano, altresì, affidati compiti di supplenza dei Giudici togati, in caso di assenza o impedimento del magistrato, anche nella composizione dei collegi, secondo necessità, ai sensi dell'art. 13 D.L.vo 116/17.

I Giudici onorari partecipano alle riunioni ed alla formazione periodiche di sezione.

La formazione professionale e lo scambio delle informazioni sulle esperienze giurisprudenziali avvengono mediante la formazione continua assicurata nell'ambito dell'Ufficio del Processo ed attraverso gli strumenti della banca dati, della cartella condivisa in Onedrive e della chat di Sezione, oltre che con il confronto diretto, in presenza, su specifiche questioni di comune interesse o urgenti.

Al presidente della sezione competono funzioni di referente dei Giudici onorari assegnati alla Sezione e funzioni di coordinamento per gli aspetti formativi e di indirizzo giurisprudenziale.

All'Ufficio per il Processo sono assegnati, altresì (oltre ai Giudici onorari) i funzionari AUPP, gli eventuali tirocinanti e stagisti destinati alla sezione in affiancamento al singolo magistrato affidatario.

In relazione all'assegnazione alla Sezione nel giugno 2024 di n. 6 nuove risorse destinate all'Ufficio per il processo (in sostituzione dei precedenti n. 3 Addetti che hanno cessato il rapporto di lavoro), in numero pari ai giudici togati della Sezione, al fine di perseguire gli obiettivi di rendimento previsti dal PNRR, la sezione ha adottato il modello organizzativo "one to one" c.d. "potenziato o strategico".

² In pensione dal 18.2.2025, per cui in attesa della copertura del posto il Gop Caldaroni rimarrà affiancato al solo Presidente Buratti

All'Ufficio del Processo sono attribuite, in particolare, le attività di ausilio allo svolgimento del lavoro giudiziario per la funzionalità del servizio giustizia e, in particolare, i seguenti i compiti:

- preparazione, ricerca ed approfondimento delle tematiche utili per la soluzione degli affari e la stesura dei provvedimenti;
- indagine di mediabilità delle controversie;
- collaborazione alla creazione, sin dalla fase iniziale del processo, della scheda del processo ed al suo successivo aggiornamento, finalizzata al monitoraggio sull'oggetto della causa, sugli interessi in gioco e sulla complessità delle questioni, in modo da permettere al giudice togato, anche in caso di delega di singoli adempimenti al giudice onorario, di mantenere il controllo sui fascicoli affidati in relazione alle attività svolte dal giudice onorario;
- organizzazione e supporto all'efficiente utilizzo dei sistemi informativi e di comunicazione, degli strumenti informatici e dei relativi applicativi, in modo da assicurare il miglior impiego ed il costante aggiornamento delle nuove tecnologie e dei modelli organizzativi di governo del lavoro che esse consentono di attuare, compreso il monitoraggio del loro utilizzo da parte di magistrati e cancelleria, il coordinamento e raccordo tra giudici e cancelleria per la riorganizzazione dei servizi e delle modalità di lavoro da parte della cancelleria, la circolarizzazione dei suggerimenti e l'adozione dei più opportuni rimedi per la semplificazione degli adempimenti e la funzionalità del servizio;
- rilevazione dei dati statistici e delle problematiche derivanti dall'impiego delle nuove tecnologie e dei nuovi modelli organizzativi;
- contributo alla realizzazione dello scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali e sull'evoluzione del contenzioso all'interno della sezione;
- raccolta di provvedimenti significativi e predisposizione di note sintetiche sulle questioni di rilievo, compresa la redazione delle relative massime, in funzione della costituzione e della gestione della banca dati interna alla sezione a disposizione dei magistrati togati ed onorari e destinata ad alimentare quella nazionale fruibile mediante Consolle del magistrato, previa individuazione dei criteri di selezione.

Il monitoraggio delle attività affidate ai diversi AUPP avviene attraverso la predisposizione di report mensili, raccolti dal Referente scientifico di Sezione, da inviare al Presidente di Sezione, il quale provvede, previa verifica e, se del caso, confronto con il Magistrato di riferimento ed il Referente scientifico (cui vengono attribuiti compiti di coordinamento dell'attività formativa), alla successiva validazione dei report, utile per la successiva verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Dovrà essere mantenuta, eventualmente anche attraverso una diversa ripartizione, l'indicazione della percentuale del tempo di lavoro che gli addetti AUPP dovranno dedicare a supporto dell'attività giurisdizionale (75%) e quella riservata all'attività amministrativa per la gestione del registro civile ordinario (25%).

Sempre nell'ottica di miglioramento del parametro dell'efficienza del lavoro e al fine di facilitare il monitoraggio dei risultati, verrà dettagliato uno specifico "mansionario" riportante le specifiche mansioni affidate agli AUPP, e le tempistiche stimate ed in concreto osservate per l'esecuzione di tali compiti.

Si è proposto come primo obiettivo di rendimento, il cui raggiungimento è naturalmente previsto all'esito della fase di formazione iniziale, la stesura per ogni AUPP di almeno n. 20 bozze di provvedimenti decisoriosi all'anno.

Ciò in prospettiva porterà ad incrementare il numero delle sentenze e la riduzione dei tempi del processo, prevedibilmente già a partire dal 2025.

Seconda Sezione

L'ufficio per il processo

composto dal Presidente e dai magistrati della Sezione (Togati e Onorari), dagli addetti all'Ufficio per il processo nel numero di 6 al 30.6.2024 scesi a 5 nel gennaio 2025, dagli eventuali tirocinanti e dal personale di cancelleria della sezione.

L'obiettivo è quello di riduzione entro il mese di giugno 2026 del proprio disposition time (DT) portandolo al di sotto dei due anni, nonché l'eliminazione di tutto l'arretrato ultratriennale.

Ruolo dei GOP

A decorrere dal 1.3.2024 i due GOP,

Guendalina Borghi (regime di non esclusività) con udienza il martedì e il giovedì

Ilaria Bertolozzi (regime di non esclusività) con udienza il martedì e il giovedì

sono assegnatari esclusivamente ed in misura paritaria dei procedimenti in materia di convalida di sfratto e finita locazione (compresa l'eventuale fase di opposizione con mutamento di rito), sia già pendenti che di nuova iscrizione a ruolo (che saranno loro assegnati in ordine progressivo secondo lettera alfabetica del cognome);

provvedono a tutti gli adempimenti inerenti detto ruolo e non risultano più assegnatari di procedimenti provenienti da altri ruoli.

I tirocinanti di cui all'art. 73 del D.L. n. 69/2013 che dovessero essere assegnati ai giudici della Sezione svolgeranno attività:

- a) preparatorie dell'udienza: studio di fascicoli assegnati dal magistrato; ricerche di dottrina e giurisprudenza; attività di raccordo con la Cancelleria e di controllo e riordino del fascicolo d'ufficio; preparazione della "scheda del procedimento" con la sintesi dell'oggetto della controversia e delle questioni processuali e di merito controverse che potranno inserire in ambiente "Appunti" della Consolle sotto la supervisione del magistrato stesso;
- b) in udienza: supporto nella redazione del verbale d'udienza telematico; redazione di bozze dei provvedimenti da pronunciare in udienza, previo confronto con il magistrato sulle questioni dibattute; annotazioni sul ruolo d'udienza;
- c) consequenziali all'udienza: redazione di bozze della motivazione della sentenza o di ordinanze riservate.

Gli addetti all'ufficio del processo

Sono stati assegnati alla sezione, ed entrati in servizio nel 2022, in numero di sei, e dei medesimi tre avevano già rinunciato all'incarico al momento dell'ingresso; il 21.6.2024, sono state assegnate tre nuove unità. Una unità si è infine dimessa a dicembre 2024

Gli AUPP svolgono servizio con le seguenti modalità:

-due funzionari usufruiscono del lavoro agile per un giorno alla settimana

-tre funzionari svolgono attività in presenza a tempo pieno

Il numero dei funzionari addetti all'Ufficio per il processo effettivamente in servizio dal 30.6.2024 ha permesso di assegnare un funzionario a ciascun giudice come previsto da variazione tabellare del 21.10.2024 (tuttavia una unità si è dimessa nel dicembre 2024 e da tale data vi è un parziale regime di condivisione).

La scelta organizzativa secondo il modulo c.d. *one to one* dovrebbe comunque consentire non solo di assicurare una collaborazione più fattiva tra AUPP e magistrato di riferimento, ma anche di realizzare un proficuo raccordo con le cancellerie.

È previsto che ciascun funzionario svolga il proprio lavoro in affiancamento al giudice fatta salva una quota non superiore al 20 % dell'attività settimanale in ausilio alla cancelleria per il deposito degli atti di riferimento del rispettivo giudice

In particolare

per l'attività giurisdizionale i funzionari addetti all'UPP provvedono:

- a) alla redazione delle bozze dei provvedimenti;
- b) allo studio dei fascicoli ed alle correlative ricerche giurisprudenziali;

per l'attività di raccordo con le cancellerie provvedono:

- a) allo scarico degli atti in funzione dell'udienza e successivi alla stessa

un funzionario è delegato all'aggiornamento della banca dati di merito

due funzionari sono affiancati in condivisione ai magistrati Albanese, Ciccone e Canepa;

due funzionari (nuovi ingressi) vengono affiancati ai magistrati dott. Panzarino, Latella.

Un funzionario, assegnato alla sezione, è affiancato alla Presidente Mariconda con riferimento al ruolo ATP che sono trattati interamente dal Presidente del Tribunale

Il controllo e il coordinamento dell'Ufficio del Processo sono demandati al Presidente di sezione

Terza Sezione

L'ufficio per il processo

È stato istituito nel settembre del 2019; ad esso, oltre al personale amministrativo, e ai magistrati togati sono addetti i Gop, i tirocinanti e ora gli AUPP.

Gli addetti all'ufficio del processo assegnati alla sezione con ordine di servizio n. 1/2025 della Presidente del Tribunale sono stati aumentati da 5 a 6.

Attualmente, in servizio effettivo ve ne sono 4 a fronte di due Addette in maternità.

Con il numero di addetti e ferma restando l'invarianza delle effettive presenze del personale tutto (magistrati, AUPP, amministrativi e Got), la sezione si propone i seguenti obiettivi:

- 1) mantenimento dell'indice di ricambio sempre positivo in tutti i settori di competenza (procedure concorsuali, esecuzioni, civile ordinario);
- 2) abbattimento dell'arretrato secondo le percentuali imposte dal PNRR al 30.6.2026;
- 3) progressiva riduzione del Disposition time sia nel contenzioso civile (al maggio 2024 pari a 324, rispetto al 336 del marzo 2024 ed al 375 del 2023) che nelle istruttorie preliquidazione giudiziale pari a 194, in modo da incidere significativamente sui risultati globali dell'ufficio sia in termini di abbattimento dell'arretrato sia in termini di riduzione del Disposition time
- 4) continua attività di monitoraggio anche delle procedure concorsuali al fine di garantire il rispetto della ragionevole durata

A tal fine si intendono porre in essere le seguenti strategie:

- vagliare i procedimenti iscritti a ruolo entro il 31 dicembre 2022 (in numero di 54) al fine di individuare le modalità più efficienti per pervenire ad una celere definizione degli stessi;
- per le future iscrizioni a ruolo velocizzare notevolmente i tempi del processo disponendo - ove sussistano i presupposti - la conversione dal procedimento ordinario al procedimento semplificato di cognizione;
- nonché in ipotesi di non particolare complessità il trattenimento in decisione ai sensi dell'art. 281sexies c.p.c.;
- monitoraggio dello stato dei ruoli attraverso le statistiche mensili inviate dalla Presidenza.

Ruolo dei GOT

Con il presente progetto tabellare sono state previste modifiche del ruolo dei GOT sia in relazione agli affari loro assegnati, sia in relazione all'affiancamento ai fini formativi ai magistrati togati.

Si prevedono alcune modifiche in relazione alle giornate d'udienza a seguito della stabilizzazione di tutti i Got, di quali soltanto uno ha optato per il regime esclusivo, in forza presso la sezione, ridottisi dal 28 giugno 2022 al numero di quattro sui sei tabellarmente previsti.

In particolare, le GOT attualmente in servizio presso la sezione sono:

- Dott.ssa Chiara Azzolin entrata in servizio il 29 maggio 2002, stabilizzata il 1° marzo 2024 in regime esclusivo;
- Dott.ssa Carmen Corsetto entrata in servizio il 29 aprile 2003, stabilizzata il 1° marzo 2024, in regime non esclusivo;
- Dott.ssa Anna Palumbo entrata in servizio in data 11 maggio 2016, stabilizzata il 22 gennaio 2025, allo stato non ha ancora indicato il regime optato, pendendo ancora il termine per esercitare la scelta;
- Dott.ssa Silvia Bozzolo entrata in servizio in data 11 maggio 2016, stabilizzata il 22 gennaio 2025, allo stato non ha ancora indicato il regime optato, pendendo ancora il termine per esercitare la scelta.

Precisamente il presente progetto tabellare³ prevede per la trattazione in autonomia l'assegnazione ai GOT non più di tutte le esecuzioni mobiliari (dirette e presso terzi) entro il tetto del credito di € 300.000,00, bensì dei soli pignoramenti presso terzi ad esclusione di quelli di quote societarie sempre entro il tetto del credito di € 300.000,00 ed esclusione delle esecuzioni esattoriali tutte;

le udienze di esecuzione mobiliare tenute dalle GOT seguono le seguenti giornate:

1) Prime comparizioni pignoramenti presso terzi

Lunedì: dott.ssa Chiara Azzolin

Martedì: dott.ssa Anna Palumbo (sino al 16.12.2025) e dott.ssa Carmen Corsetto (dal 1° gennaio 2026)

Mercoledì:-----

Giovedì: dott.ssa Anna Palumbo e dott.ssa Silvia Bozzolo

Venerdì: dott.ssa Carmen Corsetto (sino al 31.12.2025)

2) Udienze di rinvio

Lunedì: -----

Martedì: dott.ssa Chiara Azzolin

Mercoledì: dott.ssa Carmen Corsetto, dott.ssa Silvia Bozzolo, dott.ssa Anna Palumbo

Giovedì: -----

Venerdì: dott.ssa Chiara Azzolin a settimane alterne

Ai fini formativi, ogni GOT è assegnato a magistrato togato in modo che ognuno di loro avrà il proprio referente con cui potere rapportarsi e confrontarsi sulle questioni più complesse che di volta in volta si presentassero, affiancamento secondo il seguente prospetto:

Dott.ssa Azzolin: dott.ssa Giovanetti

Dott.ssa Corsetto: dott. Longobardi

Dott.ssa Palumbo: dott. Fantin

Dott.ssa Palumbo: dott. Ambrosio

Dott. Bozzolo: dott. Rizzotto

Dott.ssa Bozzolo: Calari

Addetti all'ufficio del processo

assegnati ed entrati in servizio alla sezione in numero di sette, tre a partire dal febbraio 2022, due dal giugno 2022 e tre dal giugno 2024. Attualmente sono assegnati in numero di 6, di cui due in astensione per maternità.

Viene confermata anche nel presente progetto tabellare la scelta organizzativa secondo il modulo c.d. *one to one* ha consentito non solo di assicurare una collaborazione più fattiva tra APP e magistrato di riferimento per evidenti ragioni di *habitus* lavorativo, ma soprattutto di realizzare un proficuo raccordo con le cancellerie (esecuzioni immobiliari, procedure concorsuali e civile ordinario), affidando ai funzionari lo scarico di tutti gli atti depositati dai

³ La scelta è stata determinata, come ampiamente illustrato nel quadro D, dalla riduzione delle sopravvenienze delle esecuzioni immobiliari e dal consistente aumento di quelle immobiliari, situazione che ha suggerito di assegnare ai togati le esecuzioni mobiliari pure ed i pignoramenti di quote societarie.

curatori relativi a procedure concorsuali assegnate a ciascun giudice di riferimento, nonché la preparazione ed il controllo di completezza dei fascicoli virtuali delle udienze settimanali.

La piena realizzazione del modulo organizzativo scelto è stata garantita dalla presenza effettiva, sino al settembre 2024, di un numero di AUPP pari ai magistrati presenti in sezione. Nei periodi, come quello attuale che vede due assenze per maternità, il modulo organizzativo è ugualmente realizzato con l'affiancamento di un addetto a più magistrati.

Fermo restando che i magistrati della sezione in caso di urgenze o particolari necessità possono contare sulla collaborazione anche degli altri funzionari assegnati ad altro magistrato della sezione. Svolgono le seguenti attività:

Giurisdizionale i funzionari addetti all'UPP provvedono:

- a) alla redazione delle bozze provvedimenti;
 - b) allo studio fascicoli e preparazione schede relative ai fascicoli soprattutto per le preliquidazioni giudiziali, per le liquidazioni controllate e per gli altri strumenti di regolazione della crisi riservati ai consumatori;
 - c) alle ricerche giurisprudenziali;
- e di

raccordo con le cancellerie provvedono:

- a) scarico di tutti gli atti depositati dai curatori relativi a procedure concorsuali assegnate a ciascun giudice di riferimento;
- b) preparazione ed il controllo di completezza dei fascicoli virtuali delle udienze settimanali;
- c) controllo dello stato dei ruoli di volta in volta assegnati tramite Siecic, al fine di verificare l'aggiornamento del fascicolo.

Per garantire un ambiente lavorativo accogliente è stata riservata agli AUPP, che abitualmente lavorano nell'Ufficio del magistrato di riferimento, anche una stanza ove eseguire i compiti da svolgere in autonomia e godere con la dovuta privacy e distensione della pausa pranzo.

Sia da parte della cancelleria che dei magistrati è stata svolta e viene tuttora svolta un'intensa attività di formazione.

Quarta Sezione

Presso la IV Sezione Civile è stato istituito nel 2017 ai sensi del d.lgs 116/2017 l'Ufficio del processo composto da giudici togati e giudici onorari nella materia tutelare; successivamente è stato istituito l'Ufficio per il processo ex art. 12 d.l. 80/2021 conv. in legge 113/2022, composto dai giudici togati, dagli AUPP e dal personale di cancelleria nella materia contenziosa attribuita tabellarmente alla sezione (famiglia, successioni).

Con l'incremento del numero dei funzionari addetti all'ufficio del processo in organico (da 5 a 7) la sezione si propone di migliorare ulteriormente gli effetti positivi già registrati grazie all'apporto degli AUPP in servizio dal 2022 (riduzione dei procedimenti pendenti e aumento delle definizioni) e di ridurre progressivamente il disposition time. Il conseguimento di tali obiettivi sarà condizionato dall'organico effettivo dei giudici della sezione, che attualmente registra la perdurante scopertura di un posto cui si è aggiunta a maggio 2024 l'assenza di un magistrato in astensione per maternità, oltre alla presenza di un magistrato che gode dello sgravio del 50% nell'assegnazione degli affari, magistrato quest'ultimo che dal 28.1.2025 si è trasferito presso la Corte di Appello di Venezia. Solo in caso di effettiva copertura del posto vacante può ragionevolmente ipotizzarsi un ulteriore incremento del rendimento quantitativo della sezione, mentre in caso contrario l'obiettivo concretamente raggiungibile sarà il mantenimento dell'attuale produttività, già molto elevata (oltre 40 definizioni pro-capite al mese).

Verrà in ogni caso prestata massima attenzione all'evasione dell'arretrato ultratriennale tramite il monitoraggio periodico dello stato dei singoli ruoli.

Ruolo dei Got

In relazione ai Got che operano all'interno della sezione non sono intervenute modifiche né nella loro consistenza numerica né in ordine agli affari loro assegnati e agli impegni d'udienza. Alla sezione sono assegnati 7 Giudici onorari che operano in affiancamento ai Giudici togati nella materia tutelare e precisamente, su delega del togato, vengono assegnati all'onorario, secondo le ultime due cifre del numero di ruolo:

1. ricorsi ex art.481, 485, 496 cod. civ. (fissazione termini in ambito ereditario)
2. ricorsi ex artt. 320, 337, 343, 372, 373, 374 cod. civ. e altri ricorsi con procedimento monocratico attinenti alle funzioni del giudice tutelare (esclusi TSO e IVG)
3. procedure pendenti in materia di tutela, curatela, amministrazione di sostegno (o che si apriranno nel prosieguo), e relativi ricorsi endoprocedimentali (o pareri) di competenza monocratica
4. pareri nei procedimenti collegiali relativi a minori o altri incapaci;
5. esame rendiconti, nei procedimenti sub 3
6. autorizzazioni rilasciate dai notai ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 149/22 per la verifica della loro conformità all'interesse del soggetto incapace e per la loro eventuale revoca

Ai Gop Mastromarchi e Turconi sono inoltre assegnati, in base alle ultime due cifre del numero di ruolo (i nn da 00 a 49 al Gop Turconi e da 50 a 99 al Gop Mastromarchi) i seguenti procedimenti di volontaria giurisdizione:

- ricorsi ex art. 375 cod. civ e 747 cod. proc. civ.
- procedimenti per l'attribuzione del cognome al figlio naturale (art. 262 c.c.)
- ricorsi per la rettifica degli atti di stato civile
- dichiarazione di assenza o di morte presunta (Collegio)
- matrimonio (pubblicazioni matrimoniali ex artt. 93 e ss. c.c., nulla osta al matrimonio dello straniero, etc.) (Collegio)
- fondo patrimoniale (artt. 167 e ss. c.c.) (Collegio)
- affido familiare consensuale (art. 4, L. n. 184/1983) (monocratico)

I ricorsi ex art.404 c.c., limitatamente alle udienze per la nomina di amministrazione di sostegno, sono delegati a tutti i Gop in ordine progressivo, secondo ordine alfabetico e in proporzione al numero di udienze da ciascuno tenute:

Gop Mastromarchi (confermato in regime di esclusività): martedì, mercoledì, giovedì;

Gop Turconi (confermato): martedì e mercoledì;

Gop Mauri (confermato): lunedì, mercoledì, giovedì;

Gop Tiezzi (confermato in regime di esclusività): lunedì e mercoledì;

Gop Vigorelli (confermato): mercoledì;

Gop Di Benedetto (confermato): lunedì e giovedì;

Gop Miccolis (confermato): giovedì mattina e pomeriggio.

Addetti all'ufficio per il processo

Gli addetti all'Ufficio del Processo attualmente assegnati alla sezione sono scesi a sette causa le dimissioni di uno, di cui due sono entrati in servizio a febbraio 2022, altri due nel mese di giugno 2022 e gli ultimi tre a fine giugno 2024. Tutti e sette i funzionari sono in servizio a tempo pieno, ma una di loro è entrata in congedo per maternità il mese di novembre 2024.

La configurazione lavorativa temporanea degli addetti impone una programmazione flessibile che dovrà essere periodicamente rimodulata a seconda delle presenze effettive e delle competenze acquisite.

Il numero originario degli addetti all'Ufficio del processo, superiore a quello dei giudici attualmente in servizio (sette UPP per cinque giudici dal 28.1.2025) consente di adottare un modulo organizzativo in mini-pool così in concreto declinato:

- N. 2 addetti di cui uno di nuova assegnazione collaboreranno con i presidenti dei due collegi a supporto sia dell'attività giurisdizionale che di quella più propriamente organizzativa;
- I restanti 5 addetti sono stati ripartiti all'interno di mini-pool composti da due giudici;

- Ogni quadrimestre, a seguito di periodico monitoraggio, si procederà ad una verifica dell'apporto e ad eventuali modifiche degli abbinamenti, a presidio di un'equa distribuzione delle risorse umane, che non sono tra loro equivalenti.

- in caso di urgenze e/o di assenza degli addetti a loro assegnati, i giudici della sezione potranno avvalersi della collaborazione dei funzionari assegnati ad altro giudice nell'ottica del buon funzionamento della sezione nel suo complesso

Il supporto all'attività giurisdizionale continuerà ad articolarsi in una pluralità di attività così riassumibili:

- ausilio nella gestione del ruolo,

- preparazione delle schede relative ai procedimenti trattati in udienza,

- redazione dei verbali di udienza sotto il controllo del giudice,

- redazione di bozze di provvedimenti definitivi nei procedimenti congiunti e/o consensualizzati nel corso del giudizio,

- redazione di bozze di sentenze ove una delle parti è rimasta contumace,

- redazione di bozze di provvedimenti emessi nell'ambito dei procedimenti camerali e del contenzioso sia di famiglia che successorio più semplice.

L'attività di supporto alla Cancelleria verrà svolta da tutti gli addetti non in esclusiva, ma in affiancamento all'attività giurisdizionale, che rimarrà comunque prevalente, e si articolerà come segue:

- scarico di atti di parte e dei verbali di udienza,

- scarico degli atti del PM,

- lavorazione dei procedimenti di nuova iscrizione,

- scarico dei provvedimenti dei giudici con relativa comunicazione alle parti costituite e ai consulenti tecnici d'ufficio.

Sezione lavoro

È stato istituito l'Ufficio per il processo (U.P.P.) composto dal Presidente e dai magistrati della sezione (Togati e Onorari), dagli addetti all'Ufficio per il processo, dai tirocinanti e dal personale di cancelleria.

L'obiettivo è quello di ridurre del 40% il DT, entro giugno 2026, attraverso la una attività mirata ai fascicoli maggiormente datati assegnati a ciascun giudice della sezione ed eventualmente la riduzione dell'arretrato ultratriennale.

Al 30.6.2024 l'Ufficio del processo prevedeva la presenza di 2 GOP (uno solo effettivo) e di 6 addetti UPP.

Attualmente sono invece in servizio effettivo, quanto agli AUPP, 5 unità una essendosi dimessa in data 25.7.2024.

Ruolo del GOP

dr. Fabrizio Carletti, (recentemente stabilizzato in regime non esclusivo: svolge 2 udienze settimanali)

All'interno dell'Ufficio per il Processo, l'utilizzazione del Giudice Onorario di Pace assegnato alla Sezione Lavoro potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate.

Per tutti i procedimenti in materia di lavoro, ivi compresi le impugnazioni di licenziamento e le cause aventi ad oggetto il trasferimento del lavoratore o il trasferimento dell'azienda ed eccettuate tutte le cause di particolare complessità o delicatezza (es. mobbing), ciascun Giudice togato potrà delegare al Giudice Onorario di Pace singole attività disciplinate dagli artt. 420 e 423 c.p.c., ivi compreso l'interrogatorio libero delle parti, il tentativo di conciliazione e l'assunzione di testimoni, esclusi i provvedimenti definitivi.

Per la materia della previdenza e assistenza obbligatoria ciascun Giudice togato potrà delegare al Giudice Onorario di Pace l'intera trattazione fino al provvedimento definitivo (ex art. 10, co. 12, lettera b, D. Lgs. n. 116/2017) dei seguenti procedimenti:

(i) procedimenti di valore non superiore ad euro 100.000,00.

(ii) procedimenti aventi ad oggetto l'indennizzo in capitale INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali, sempre che non siano svolte anche domande di risarcimento del danno nei confronti del datore di lavoro;

(iii) procedimenti ex art. 445 - bis c.p.c. (Accertamento Tecnico Preventivo), esclusa la fase successiva alla contestazione delle conclusioni del CTU.

Il GOP se disponibile, potrà sostituire temporaneamente il magistrato togato in caso di sua assenza per malattia o altro impedimento sopravvenuto a tenere udienza.

Il magistrato onorario assegnato alla Sezione Lavoro opererà sotto la costante vigilanza del giudice togato delegante e in rapporto di continuo confronto assicurata grazie alla condivisione del fascicolo telematico.

Oltre al totale dei procedimenti ex art. 445 - bis c.p.c., i giudici della Sezione potranno delegare un numero di procedimenti in materia di previdenza e assistenza, tutti da ripartirsi tra i giudici della Sezione in egual numero ciascuno . come stabilito in occasione di riunioni periodiche secondo le esigenze ed il carico della sezione e del GOP medesimo.

E' sempre fatta salva , all'esito di monitoraggi periodici, l'opportunità di rimodulare l'entità delle deleghe conferibili , per le intere materie sopra indicate ovvero per singoli atti e provvedimenti nel settore lavoro, tenendo conto delle udienze nel frattempo impegnate dal GOP, dei mutamenti nella composizione della Sezione Lavoro - e di ogni altra circostanza sopravvenuta in grado di incidere sui carichi di lavoro del magistrato onorario e, in generale, della Sezione Lavoro.

Si prevede che il GOP, anche a fini formativi, partecipi alle riunioni periodiche della Sezione Lavoro convocate per lo scambio delle esperienze giurisprudenziali maturate dai giudici.

Gli addetti UPP, a supporto dei giudici e del personale di cancelleria, sono adibiti principalmente alle seguenti attività:

- redazione di minute di sentenze, di ordinanze e di decreti;
- redazione di schede processo;
- affiancamento nella redazione dei verbali di udienza;
- ricerche dottrinali e giurisprudenziali;
- attività di raccordo con la Cancelleria: per es. attività di scarico degli atti del processo (verbali d'udienza ecc.) e di apertura delle buste telematiche in SICID;
- rilascio delle formule esecutive.

Il controllo e il coordinamento dell'Ufficio del Processo istituito presso la Sezione Lavoro sono demandati al Presidente/Coordinatore della Sezione e al giudice della Sezione da lui eventualmente delegato.

Settore Penale

Dibattimento

L'obiettivo dell'istituto Ufficio per il Processo è quello di ridurre entro giugno 2026 il DT nei limiti fissati dal PRNN.

Ruolo dei GOP

Le misure organizzative concernenti i Giudici Onorari

Attualmente alle due Sezioni Penali del Tribunale di Monza sono co-assegnati quattro G.O.P. confermati, tre dei quali in regime di impegno non esclusivo e la quarta in regime di esclusività ai sensi dell'art. 29 comma 6 del DL 116/2017; svolgono le seguenti udienze mensili:

Simona CARONNI in regime di esclusività con 8 udienze (martedì e giovedì)

Maria Letizia BORLONE in regime non esclusivo con 4 udienze (venerdì)

Gaia CALDARINI in regime non esclusivo con 4 udienze (martedì)

Elena ZANETTI in regime non esclusivo con 4 udienze (martedì)

Per le G.O.P. con impegno non esclusivo si aggiungono due ulteriori udienze mensili, fissate in giornate compatibili con le disponibilità delle aule di udienza e del personale di Cancelleria, in modo anche da garantire l'eventuale sostituzione di altri magistrati assenti, così per complessive sei udienze al mese.

La G.O.P. in regime di esclusività, dottoressa Simona CARONNI – in luogo delle tre udienze previste per le giornate di lunedì, mercoledì e giovedì – celebrerà udienza bisettimanale nelle giornate di martedì e giovedì. Ad esse si aggiungono due ulteriori udienze mensili, fissate in giornate compatibili con le disponibilità delle aule di udienza e del personale di Cancelleria, in modo anche da garantire l'eventuale sostituzione di altri magistrati assenti, così per complessive dieci udienze al mese.

Ai suddetti magistrati onorari sono assegnati procedimenti da trattare in autonomia, nell'ambito delle tipologie consentite.

I flussi dei processi collegiali e monocratici, le complessive ragioni di efficienza del servizio e soprattutto la rilevante pendenza dei processi monocratici che vedono la fissazione della prima udienza a notevole distanza temporale dalla richiesta di prenotazione della Procura (in assenza di priorità), nonché l'attuale scopertura dei ruoli, rende opportuno confermare la prevista assegnazione di un ruolo autonomo ai giudici onorari.

A tal fine il Presidente della Sezione eserciterà le funzioni di coordinatore e referente dei G.O.P. per garantire la massima coerenza della giurisprudenza, nonché la necessaria vigilanza sui giudici onorari.

I Giudici onorari, fermi i limiti di materia previsti, saranno altresì destinati in supplenza temporanea, secondo le disponibilità del momento, dei giudici togati anche nei collegi nei casi di impedimento-assenza di uno dei componenti in servizio, soluzione questa idonea a garantire l'effettività del calendario delle udienze collegiali, fattore non secondario sulla funzionalità del sistema, considerate le molteplici udienze che possono saltare per assenza di un solo componente.

L'integrazione dei collegi con il G.O.P. nei termini di cui sopra, comunque, consente, in caso di consenso delle parti, di non interrompere eventuali attività istruttorie, posto che il processo potrà essere riassunto davanti al collegio titolare senza disperdere quanto fatto.

Per le G.O.P. con impegno non esclusivo si aggiungono due ulteriori udienze mensili, fissate in giornate compatibili con le disponibilità delle aule di udienza e del personale di Cancelleria, in modo anche da garantire l'eventuale sostituzione di altri magistrati assenti, così per complessive sei udienze al mese.

Ai giudici onorari saranno assegnati soltanto gli affari semplici, come da materie configurate in GIADA sulla scorta del progetto specializzazione per macro-materie, per i G.O.P. Caronni, e Caldarini è stata prevista l'assegnazione dal 2 novembre 2017, (tramite Giada) di ruoli autonomi e di affari semplici da citazioni dirette e, in particolare, tutte le violazioni al Codice della Strada – per queste anche da opposizione a decreti penali - i reati ex artt. 624-625, 633, 635, 639 c.p. e le contravvenzioni previste dal codice penale (da art. 650 ad art. 574bis cp) oltre al reato ex art. 4 legge 110/75 e, infine, i reati previsti dagli articoli 570, 570 bis, e 3 legge 54/2006, 12 legge 898/1970, nonché art. 641 c.p.

Ove, oltre tali reati, fossero contestate altre diverse ipotesi, i processi saranno assegnati ai giudici togati come da criteri implementati in GIADA come affari generici o specializzati (in

questo caso alla sezione di competenza). Non saranno comunque assegnati ai G.O.P. processi con imputati sottoposti a misure cautelari, emesse nel procedimento da trattare; potranno invece essere celebrati i processi a carico di imputati sottoposti a misura cautelare per altra causa.

A seguito di accordi con l'Ufficio di Procura hanno carattere di priorità convenzionale i processi ex artt. 570, 570 bis, 3 legge 54/2006, 12 legge 898/1970, ad integrazione di altre precedenti attribuzioni di priorità convenzionale.

Tutti i giudici onorari, in base alla disponibilità, saranno comunque impiegati in supplenza per sostituzione di giudici togati impediti, con provvedimento di applicazione del Presidente della Prima Sezione e Coordinatore che sarà trasmesso al Presidente del Tribunale.

Funzionari AUP

Gli AUP che nel gennaio 2025 sono 18, sono organizzati secondo i seguenti modelli:

Modello 1 – organizzazione di tipo one to one che prevede il funzionario AUP destinato ad attività di supporto al Magistrato assegnatario, con assistenza alle udienze monocratiche e gestione in autonomia dei seguiti generati dal ruolo nella misura dell'80% come da nota esplicativa all'ordine di servizio diramata il 25 gennaio 2023. Gli AUP inseriti in tale modello si occupano anche della redazione dei provvedimenti seriali (quali sentenze ex art. 420 quater c.p.p., 444 c.p.p., 129 c.p.p., 529 c.p.p. e 531 c.p.p.), nonché redazione di bozze di provvedimenti di più facile spedizione.

Attività di assistenza al turno direttissime.

Modello 2 – organizzazione ibrida di tipo one to one con riguardo ai singoli collegi e creazione di un mini pool di AUP addetto alla redazione di bozze di provvedimenti semplici o di media difficoltà, nonché evasione dei seguiti generati dal ruolo monocratico dei magistrati appartenenti al collegio al quale la risorsa è assegnata nella misura del 20%, ovvero l'attività residuale non espletata dagli AUP inseriti nel Modello 1, che già svolgono assistenza in udienza, secondo quanto indicato nella nota esplicativa del 25 gennaio 2023.

Attività di assistenza al turno direttissime, nonché supporto alla verbalizzazione delle udienze tenute dai GOP in misura pari a due udienze al mese per ciascun AUP.

Attività di supporto al Presidente di Sezione.

Modello 3 – organizzazione del tipo mini pool che vede il funzionario AUP destinato ad attività di supporto alla cancelleria post-dibattimento (CUE) e servizi intersezionali penali, con assistenza al solo turno direttissime e relativi seguiti.

Per la concreta individuazione delle attività svolte in relazione ai diversi modelli e all'attività di supporto alla cancelleria si rinvia all'allegata variazione tabellare del 21 ottobre 2024 n. prot.2110 approvata dal Consiglio giudiziario nella seduta del 10.9.2024 con il prot. 645.

In modello organizzativo sopra illustrato dovrà essere rivisitato alla luce dell'ingresso prossimo in sezione di tre giudici e del rientro dalla maternità della dott.ssa Pecoraro. Sarà necessario assicurare un funzionario per ogni magistrato che possa seguire tutta la funzione monocratica relativa sia alle funzioni proprie della cancelleria sia alle funzioni giurisdizionali quali la predisposizione di schede di lavoro preparatorie dell'udienza predibattimentale, bozze di provvedimenti del Giudice ovvero decreti, ordinanze, sentenze. Tale progetto, in mancanza di un numero di addetti sufficienti a garantire la presenza per ogni segmento del settore del penale, determinerà, conseguentemente, l'eliminazione della figura del funzionario assegnato al collegio.

Sezione Gip/GUP

La sezione è sprovvista di GOP che sono incompatibili con l'attività svolta.

I funzionari AUPP assegnati ed entrati in servizio nella Sezione sono dodici (sei nel febbraio 2022, due nel giugno 2022 e quattro nel giugno 2024). Uno di loro, tuttavia, è previsto rientri nella sede di provenienza a febbraio 2025.

Con l'incremento del numero dei funzionari addetti alla Sezione – da 9 a 12 – avvenuto a giugno 2024 la Sezione si è proposta di mantenere l'indice di ricambio positivo e i risultati raggiunti nel 2022 e nel 2023 quanto ad abbattimento dell'arretrato e riduzione del *disposition time*, soprattutto in materia di definizione delle richieste di archiviazione, considerato che dalla data di entrata in vigore il 14.1.24 del deposito telematico obbligatorio delle archiviazioni su APP, che ha presentato e tuttora presenta notevoli problemi di funzionamento, la definizione delle richieste di archiviazione è divenuta procedura assai più complessa e lunga, con conseguente significativa riduzione delle definizioni (ad oggi vi è stato una flessione del numero di archiviazioni noti nell'anno 2024 rispetto al 2023 pari al -19%).

Per mantenere il dato previsionale sul raggiungimento degli obiettivi del PNRR da parte della Sezione **con variazione tabellare n.24/2024 in data 31.7.24** si era creato un mini pool dedicato in via prioritaria alla definizione delle richieste di archiviazione; l'organizzazione è stata ulteriormente finalizzata allo smaltimento delle richieste di archiviazione con **provvedimento del 30 ottobre 2024 “Integrazione al progetto organizzativo AUPP – smaltimento delle archiviazioni e gestione dei ruoli”**.

Dato il sostanziale raggiungimento dell'obiettivo di smaltimento dell'arretrato delle richieste di archiviazione e visto il notevole carico di lavoro della Sezione – ulteriormente appesantito dall'introduzione dell'applicativo APP anche all'attività diversa dalle archiviazioni, attualmente sospeso sino al 31.3.2024, ma da aprile obbligatorio, salvo novità, per tutta l'attività della sezione, con l'eccezione delle misure cautelari – **a far data dal 29.1.2025** si è previsto che tutte le risorse AUPP assegnate alla sezione forniscano il proprio apporto a tutte le attività della sezione e che gli AUPP entrati in servizio a giugno 2024 affianchino gli AUPP più esperti e siano abbinati ciascuno a due giudici della sezione, con l'eccezione di uno in supporto esclusivamente al Presidente di sezione. Gli abbinamenti sono necessariamente suscettibili di essere modificati ogni qualvolta intervengano modifiche nel numero di presenze degli AUPP e di presenze dei giudici in organico alla sezione oltre che in esito ad un monitoraggio periodico, a presidio di un'equa distribuzione delle risorse umane, tra loro non equivalenti.

Si ritiene dunque di adottare il modello organizzativo di collaborazione continuativa di tutti i funzionari AUPP con due giudici di riferimento e le rispettive cancellerie ad eccezione di uno in supporto esclusivamente al presidente della sezione e la sua cancelleria, fermo restando che i magistrati della sezione in caso di urgenze o particolari necessità possono contare sulla collaborazione anche dei funzionari AUP assegnati ad altri magistrati della sezione.

Quanto alle attività di supporto alla giurisdizione, i funzionari AUP svolgono le attività concordate con il giudice affidatario o da quest'ultimo espressamente affidate.

Si occupano stabilmente della redazione dei decreti penali, dei decreti di archiviazione e dei decreti che dispongono il giudizio; preparano con anticipo rispetto alla data di udienza le sentenze di applicazione della pena, le sentenze relative ai soggetti irreperibili ex art. 420 quater c.p.p. e le ordinanze di sospensione per messa alla prova; predispongono i provvedimenti di conversione della pena del decreto penale in lavori di pubblica utilità, oblazione, estinzione del reato per positiva conclusione lpu, decreto di giudizio immediato, revoca della condanna per abolitio criminis. Verificano le notifiche delle udienze preliminari e recuperano la documentazione non ancora pervenuta all'ufficio (es. relazione UEPE, notifiche disposte dal giudice, ecc.), evidenziando tempestivamente al proprio referente di cancelleria eventuali criticità consentendo la sistemazione delle notifiche ed interloquendo direttamente con Uepe per farsi inviare in tempo utile la documentazione mancante, il che ha consentito di diminuire significativamente il numero delle udienze di mero rinvio e il costante monitoraggio di tali procedimenti.

Quanto alle attività di raccordo con la cancelleria, agli AUP sono affidati in via esclusiva le seguenti mansioni:

- deposito formale dei decreti di archiviazione ed esecuzione delle disposizioni ivi contenute (destinazione di quanto in sequestro, annotazioni al casellario o altro), mediante trasmissione all'Ufficio Corpi di Reato, all'Ufficio FUG, agli operanti o ad altro destinatario (nei casi tuttavia in cui risulti necessario il ricorso alla pec l'incombente passa alla cancelleria);
- predisposizione dei fascicoli per il dibattimento: selezione degli atti previsti dal codice di procedura, indicizzazione degli stessi, copia per il PM, precisa e puntuale compilazione dei dati richiesti in copertina, scarico a SICP - previa verifica e aggiornamento dei dati ivi inseriti, in particolare per le parti civili, difensori e QGF - con precedenza per i fascicoli con imputati sottoposti a misura cautelare (anche a seguito di giudizio immediato);
- deposito "formale" di tutti i provvedimenti emessi fuori udienza dai giudici a cui è assegnato un Assistente giudiziario e non un Cancelliere;
- deposito e attribuzione a SICP del numero del decreto penale e conseguente notifica a imputato e difensore a mezzo SNT e/o Ufficiale Giudiziario;
- verbalizzazione di udienze camerali, interrogatori e convalide.

*Il Presidente del Tribunale
Maria Gabriella Mariconda*

Si allega:

- variazione tabellare del 21 ottobre 2024 n. prot.2110 approvata dal Consiglio giudiziario nella seduta del 10.9.2024 con il prot. 645.



**TRIBUNALE DI MONZA
PRESIDENZA**

DOG – Quadriennio 2026-2029

Obiettivo: J **I Tirocini**

Tra le diverse tipologie di tirocinio che possono avere ingresso presso gli Uffici Giudiziari si citano prioritariamente quelle ex art. 37 DL 98/11 ed ex art. 73 DL 69/13 (L. 98/13) che sono le sole che hanno trovato applicazione presso il Tribunale di Monza.

Si tratta di tirocini che, pur avendo contenuto analogo, hanno presupposti e finalità differenti:

- i tirocini ex art. 37 presuppongono la stipula di una convenzione fra l'ufficio giudiziario e il consiglio dell'ordine, o la facoltà universitaria, o la scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL); hanno durata di 12 mesi; sostituiscono il primo anno di pratica forense per l'ammissione all'esame da avvocato, o il primo anno del corso di dottorato o il primo anno della scuola di specializzazione. Si inseriscono in un percorso formativo orientato alla libera professione; sostituiscono quindi (solo se vengono stipulate convenzioni con i consigli dell'ordine e alle condizioni in esse stabilite) un anno della pratica presso lo studio di avvocato; resta ferma la necessità per il tirocinante di completare il percorso svolgendo altri 6 mesi di pratica effettiva presso uno studio professionale;
- i tirocini ex art. 73 consistono sostanzialmente in uno stage di formazione teorico-pratica presso Uffici Giudiziari, da svolgersi in affiancamento a magistrati, ed è sostanzialmente finalizzato all'accesso al concorso in magistratura.
Con il d.l. n. 144 del 23.9.2022 (convertito in legge n. 175/2022) è radicalmente mutato il sistema di accesso alla magistratura, in attuazione della delega di cui all'art. 4 della legge 17.6.2022 n. 71, in quanto tra i requisiti necessari per la partecipazione alle prove di esame, è stato eliminato, unitamente al conseguimento del diploma presso le Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali, anche il positivo espletamento dello stage formativo di cui all'art. 73 del d.l. 21.6.2013, n. 69; il concorso per l'accesso alla magistratura è tornato alla sua originaria formulazione antecedente al d.lgs. n. 398 del 1997, riproponendo la legittimazione ai titolari anche della sola laurea in giurisprudenza. Lo stage ex art. 73 risulta così retrocesso da requisito di ammissione al concorso, a titolo di partecipazione a corsi di formazione per il concorso¹ il che ha comportato il quasi integrale venir meno di tirocinanti.

¹ Come si è accennato alla fine del quadro Obiettivo E i tirocinanti ex art. 73 D.L. 69/13, sono ridotti a qualche saltuaria unità, essendo caduto l'interesse allo svolgimento del tirocinio a seguito della riforma all'accesso al concorso che ha eliminato i test selettivi e consentito la partecipazione al concorso nuovamente con la sola laurea.

In data 21.04.2024 è entrato in vigore il D.lgs. n. 44/2024 che, grazie alle modifiche introdotte dall'art. 6, permette l'accesso al tirocinio formativo di cui all'art. 73 D.L. 69/2013 in favore di tutti gli iscritti a un corso di durata quinquennale in Giurisprudenza che, ancorchè privi del titolo di laurea, abbiano sostenuto tutti gli esami universitari e siano in possesso degli altri requisiti giuridici, anagrafici e meritocratici previsti dall'art. 73 D.L. n. 69/2013, 1 comma; ciò potrebbe incentivare gli studenti prossimi alla laurea ad accedere al tirocinio, per cui si potrebbe a breve assistere a un aumento dei tirocinanti ex art. 73. Questo istituto, comunque, non richiede la stipulazione di alcuna convenzione, né l'iscrizione del tirocinante alla pratica forense o alla scuola di specializzazione. È necessario però il possesso di requisiti soggettivi (età, voto di laurea non inferiore a 105 o media dei voti in alcuni esami non inferiore a 27); l'esito positivo di questo tirocinio costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, titolo di preferenza, a parità di merito, in concorsi pubblici e per la nomina a giudice onorario.

Tali fonti normative sono inquadrare entrambe in contesti legislativi volti a obiettivi di efficienza del sistema giudiziario e di celere definizione dei processi, là dove l'impiego di tirocinanti motivati e preparati in stretta relazione con il lavoro dei magistrati, apporta cambiamenti organizzativi e risultati positivi nell'attività ordinaria del magistrato, in termini di rendimento quali-quantitativo e di accesso al processo informatico e di digitalizzazione degli atti.

L'utilità di tale nuovo modello organizzativo del lavoro è sempre più apprezzata anche presso il Tribunale di Monza, ove si sono ridotte nel tempo soluzioni intermedie da convenzioni con Università (per stage di laureati e laureandi delle facoltà di Giurisprudenza presso l'Università Bicocca di Milano e la Scuola di specializzazione dell'Università Cattolica di Milano) accedendosi prioritariamente al modello di lungo periodo del tirocinio ex art.73.

Si è quindi assistito presso l'Ufficio ad una progressiva razionalizzazione dello svolgimento del tirocinio, anche grazie alla nomina originariamente di 4 coordinatori (due per il settore civile e due per il penale) oggi 2, che designati con provvedimento del Presidente del Tribunale in data 18 dicembre 2024 (uno per il settore civile, dott.ssa Giovanetti e uno per il settore penale, dott.ssa Donadeo), precisandosi che il dimezzamento del numero di coordinatori è dovuto all'attuale sporadicità del ricorso a tale istituto.

Tuttora applicato è lo strumento organizzativo generale (il Documento Informativo – All.1), che risale al 2015 e che, trasmesso ai vari Atenei, contiene le linee guida operative su modalità e requisiti per l'accesso, modalità di presentazione della domanda, erogazione della formazione e ruolo del Magistrato formatore e dei coordinatori, specifica indicazione degli obblighi del tirocinante (anche in termini di impegno di riservatezza), possibilità di beneficiare per quanto possibile delle necessarie risorse materiali informatiche e relativa assistenza. Il Documento Organizzativo indica anche lo specifico mansionario per settori penale e civile ancora oggi attuale, divenendo utile strumento sia per i tirocinanti sia per i giudici affidatari per comprendere il contenuto minimo del modulo organizzativo e la sua valenza formativa per i primi e di supporto per i secondi.

Inoltre nel periodo immediatamente successivo al Covid ed anche attualmente le convenzioni in essere per i tirocinanti non hanno più avuto sostanziale attuazione come sarà meglio precisato nella sezione J
Dal 2019, inoltre, non è stata più rinnovata la presenza di tirocinanti amministrativi ex art.50 c.1bis D.L.90/14 e succ. modd. (già in Leggi bilancio pregresse).

In merito al coordinamento del tirocinio ex art.73 cit. con la disciplina dell'ordinamento forense, è stato deliberato da locale COA, nella seduta del 8.3.17, che *"l'esito positivo dello stage ex art.73 D.L.69/13, comprovato da idonea certificazione/documentazione proveniente dal Capo dell'Ufficio Giudiziario di riferimento, è valutato per il periodo di 12 mesi ai fini della pratica forense, e ciò a prescindere dalla preventiva o contestuale iscrizione al Registro dei Praticanti"*, prevedendosi, in merito alla necessità di proficuo svolgimento di un periodo di Tirocinio di almeno 6 mesi presso un avvocato iscritto all'Ordine (art.3 comma DM 70 del 17.03.2016), che *"lo stesso semestre di Tirocinio professionale può essere svolto anche contestualmente allo stage ex art. 73 D.L. 69/13, ovvero, diversamente, iniziato entro e non oltre 30 giorni dal termine del periodo di stage"* purché siano assicurati *"la frequenza con assiduità e diligenza dello Studio del professionista per almeno 20 ore settimanali, l'aver assistito ad almeno 20 udienze nel semestre; l'effettiva collaborazione allo studio delle controversie ed alla redazione di atti e pareri."*

L'analisi delle esperienze concrete sinora fatte consentono di giungere a una valutazione altamente positiva in termini di aumento della complessiva qualità del Servizio e di benessere lavorativo/organizzativo, potendo i giudici, affiancati da un tirocinante, disporre di un supporto nello studio degli atti e delle più rilevanti questioni giuridiche, mediante approfondimenti dottrinari e giurisprudenziali che richiedendo impegno e tempo, sovente incompatibili con gli affanni ricollegabili agli eccessivi carichi di lavoro e alla necessità di non trascurare gli standard di rendimento in termini compatibili con gli elevati flussi di pendenze e sopravvenienze.

A differenza di quanto constatato in occasione del precedente progetto tabellare, attualmente i tirocinanti sono in numero oggettivamente esiguo (nel gennaio 2025 in Tribunale se ne contano 6) e ciò è sicuramente da attribuirsi alla modifica legislativa intervenuta nel 2022 con il c.d. Decreto Aiuti ter con cui si è eliminata la necessità per partecipare al concorso in magistratura dell'obbligo di frequentare tirocini o scuole di specializzazione per le professioni legali.

I tirocinanti presenti svolgono le funzioni presso i singoli magistrati a seguito di colloquio con il coordinatore che valuta sempre la possibilità di assegnazioni in linea con le preferenze da loro espresse, e si preoccupa di conciliare profili formativi per il tirocinante e di supporto per l'affidatario. Prima di iniziare il tirocinio viene sottoscritta da parte di ciascuno una dichiarazione in cui assumono impegno di riservatezza in relazione a nomi e situazioni di cui vengano a conoscenza nell'arco del periodo formativo.

È stato altresì previsto che il tirocinio si svolga per un periodo di almeno nove mesi presso uno stesso magistrato, al fine di consentire un utile esperimento del tirocinio e al contempo di apportare all'Ufficio un valido e fattivo contributo, che si ha generalmente solo dopo i primi mesi. Tale modulo organizzativo è apprezzato dagli stessi tirocinanti, tra i quali prevale la scelta di suddividere l'esperienza in due periodi di 9 mesi al penale e 9 al civile, proprio perché, da un lato, obiettivo prioritario del tirocinante è l'accesso al concorso in magistratura e quindi ha interesse a formarsi in senso più ampio possibile e, dall'altro, privilegia la continuità della collaborazione con 1-2 affidatari.

Nel periodo in cui i tirocinanti erano in numero rilevante, i coordinatori (nel pregresso progetto tabellare erano due per ogni settore) avevano analizzato le possibilità operative elaborando significative linee guida per inserire al meglio i tirocinanti nell'attività giudiziaria e permettere loro di trarre il più possibile vantaggi utili per la preparazione del concorso.

E così, per il **settore penale** si constata tuttora la sussistenza di specifiche positive indicazioni sull'utilità per il lavoro del magistrato, almeno dopo i primi tempi di formazione, adempiendo i tirocinanti a tali attività:

- predisposizione da parte del tirocinante di una scheda del procedimento sin dal momento della preparazione delle udienze (con il magistrato nella prima fase e successivamente anche da solo) scheda che riassume i dati essenziali (imputato e imputazioni, posizione giuridica delle parti, presenza di persona offesa/parte civile), eventuali questioni preliminari prevedibili, la regolarità delle notifiche e l'incidenza su possibilità di procedere in assenza, termini di prescrizione valutando eventuali interruzioni, termini di custodia per detenuti, annotazione di eventuali istanze di messa alla prova o di applicazione LPU. La scheda, udienza per udienza, deve essere poi aggiornata e arricchita con le attività istruttorie compiute e riportate in sintesi;
- anche solo tali attività, se adeguatamente impostate e assimilate dal tirocinante, consentono al giudice: di velocizzare i tempi nelle udienze di smistamento, di accogliere con immediatezza richieste di rito e di conoscere preventivamente le questioni giuridiche e formali; non solo, se in atti vi sono già richieste di rito con il consenso, il tirocinante può predisporre bozza del provvedimento consentendo così al giudice l'emissione di eventuale sentenza contestuale senza ritardare la trattazione di altri processi. Il giudice avrebbe sempre un quadro preciso sullo stato dell'istruttoria e potrebbe trarre spunti per rivedere liste o valutare la necessità di eventuale integrazione probatoria ex art. 507 cpp;
- la partecipazione alla camera di consiglio, preceduta da studio atti e da necessarie ricerche giurisprudenziali indicate dall'affidatario, se attiva e proficua, mette in condizione il tirocinante di redigere la bozza della sentenza (almeno quelle semplici), seguendo lo schema riportato nella scheda, di concerto con il giudice e definito nella stessa camera di consiglio;
- preventivo controllo fascicoli da portare in udienza, verifica completezza, reperimento seguiti o istanze non inseriti, raffrontando il ruolo del giudice, sono attività a volte di estrema utilità;
- il tirocinante cura lo studio e l'approfondimento su singoli processi, su questioni di diritto ricorrenti o per fattispecie di reato di particolare complessità; tale aspetto, molto qualificante per lo stagista, è di aiuto perché il tirocinante porta al giudice i risultati del suo studio, la sintesi del processo, la giurisprudenza di rilievo e quindi agevola il lavoro dell'affidatario;
- il tirocinante collabora nella creazione, gestione e aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza della sezione, massima alcune pronunce del giudice o della sezione e crea report/abstract di provvedimenti del magistrato affidatario, strumenti utili alla formazione dello stagista e alla semplificazione del lavoro del giudice.

Analogamente per il **settore civile** si sono elaborati specifici mansionari e previsti incontri con il coordinatore di carattere teorico-pratico, con cadenza mensile o bimestrale, in cui non solo i tirocinanti riferiscono delle relative esperienze e delle eventuali problematiche riscontrate, ma ognuno di essi ha il compito di consegnare un elaborato di natura teorica, partendo da casi pratici affrontati, sviluppando così non solo cognizioni teoriche ma anche capacità espositiva.

Sotto tale profilo la lettura degli elaborati consente al coordinatore di riscontrare l'effettiva preparazione ed i progressi dei singoli tirocinanti.

Sono stati poi sviluppati ulteriori progetti, uno di carattere generale, comune a tutti i tirocinanti del settore civile; l'altro relativo a quelli addetti alla Sezione Terza, ove peraltro si concentrava il maggior numero di tirocinanti.

Quello generale oltre all'attività di ricerca prevede l'affidamento a ciascun tirocinante della lettura di specifiche riviste o siti (sia di carattere generalista che specialistico) nonché della selezione di provvedimenti redatti dai propri affidatari, formando periodicamente, un resoconto con tutte le novità più rilevanti, utile come guida all'aggiornamento dei giudici della sezione e come base di discussione a livello collegiale tra i magistrati.

Tutti i tirocinanti collaborano allo sviluppo del PCT e alla redazione di bozze di provvedimenti, nonché allo studio degli atti e delle questioni giuridiche che i singoli affidatari individuano come di maggiore interesse teorico e pratico in relazione ai singoli casi trattati.

I tirocinanti, in esito a specifica richiesta dell'affidatario, possono accedere alla "console dell'assistente", grazie a codici di accesso individuali, avendo in visione tutto il ruolo del giudice, ovvero singoli procedimenti (a seconda delle valutazioni del giudice stesso); ciò consente all'assistente di accedere al fascicolo telematico in lettura e di stendere schede del procedimento, ovvero di redigere bozze di provvedimenti che telematicamente vengono poste in visione al giudice, che potrà intervenire con correzioni e valutarne il successivo deposito.

La pluriennale e positiva esperienza dei tirocini presso il Tribunale di Monza, tra i primi a comprenderne le grandi potenzialità, ha consentito di apprezzare il valore unitario della formazione del giurista ed ha determinato la stipulazione in data 4.3.2020 di una convenzione tra l'allora Presidente del Tribunale di Monza e l'Ordine degli Avvocati di Monza volta a dare attuazione all'art. 44 L. 247/2012 come integrato dal DM 58/2016, che consente ai Praticanti Avvocati di svolgere parte della pratica forense in tirocini presso gli Uffici Giudiziari.

Ferme le prerogative dell'Ordine professionale, nel testo della convenzione, vengono ribaditi gli obblighi comportamentali e di riservatezza gravanti anche sui tirocinanti praticanti avvocati (art. 6), disciplinate le condizioni (anche contestuali con la pratica presso lo studio di un avvocato e con un contratto di lavoro subordinato) e le modalità di accesso (art. 4), di selezione degli aspiranti (art. 5), di svolgimento previa elaborazione per ciascun tirocinante di un programma di tirocinio, e le tempistiche (da un minimo di sei mesi ad un massimo di 12).

Lo sforzo che è stato fatto per disciplinare, coerentemente alle finalità sottese all'istituto dei tirocini ex art. 73 e che in parte è stato vanificato a seguito delle modifiche legislative apportate ai criteri per l'accesso al concorso in magistratura, ha comunque portato alla realizzazione di un programma che merita di essere mantenuto e aggiornato e che potrà tornare utile del caso in cui i laureandi o i giovani laureati ritornino ad avvalersi di questo strumento e che porterà loro ad essere inseriti utilmente nell'Ufficio per il Processo con la speranza che si riescano a risolvere i gravi problemi logistici e le carenze strutturali che affliggono il Tribunale di Monza.

Il Presidente del Tribunale
Maria Gabriella Mariconda

Allegati:

- J1 Documento informativo sui tirocini e mansionari
- J2 Convenzione tirocini - CON-SENSO
- J3 Convenzione tirocini ex art. 44 – Ordine Avvocati Monza
- J4 Convenzione tirocini – Università Bicocca
- J5 Convenzione tirocini – Politecnico di Milano
- J6 Convenzione tirocini – Università Cattolica
- J7 Elenco tirocinanti ex art. 73 in servizio al 31 dicembre 2024